ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 Numero 245

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.500, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 27-Mercoledì 28 Ottobre 1964

Interpubblic PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo fr. Balzelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 393-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 250 ogni mm. alt.-a-colonna (lunedì 300) festa o data prestabilita com. 275 - Finanziari, Legali L. 200 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 100 parola, L. 800 per parole - Enti Morali e Economici L. 600 (lun. 1.000) in Stati - Scon.i vari rubriche - Rincaro aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero: abb. annui (spediz. posta Prest. contr. con autorizz.): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60 *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia z. 4,25; *Portogallo esc. 8; *Somalia sc. 1.10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rands 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 35

Confusione e ambiguità nei rapporti fra i partiti comunisti

Gli inviati del pci a Mosca per ricevere le "informazioni,,

Domani prenderanno visione del rapporto di Suslov contro Kruscev, il cui testo sia comunque per essere divulgato dalla «Pravda» - Modesta la portata di questa missione - Difficoltà per il varo della legge urbanistica - Accentuato contrasto tra socialisti e comunisti sul terreno sindacale

Roma, martedì sera.

La delegazione del pci — composta da Berlinguer, Bufalini e Sereni — arriva stasera a Mosca. Essa, ha dichiarato Berlinguer alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino (lo l'ha confermato più tardi un comunicato della direzione del pci), «affronterà ampiamente con i compagni del Comitato centrale del pcus tutti i principali problemi che sono in questo momento davanti al movimento operaio comunista e internazionale, e tra questi evidentemente anche i problemi dello sviluppo della vita democratica e del dibattito politico nei paesi socialisti».

«E' nostro desiderio — ha aggiunto Berlinguer — illustrare ai compagni sovietici le riserve e le preoccupazioni che i recenti mutamenti hanno suscitato nel nostro partito e discutere con loro le questioni di fondo che questi mutamenti hanno messo in luce».

«Praticamente — ha notato un giornalista — voi affermate la necessità di una ulteriore spinta democratica, di una formazione degli istituti dei Paesi socialisti in senso democratico e, quindi, parlamentare?».

La risposta che si è avuta dà un'idea dei ristretti limiti e della ancora minore rilevanza politica della missione dei delegati del pci: «Noi sottolineremo la esigenza di uno sviluppo democratico. Ma è chiaro che non spetta a noi suggerire le formule. Ogni Paese si dà gli istituti che crede, in base alle proprie esigenze e caratteristiche».

Semmai i delegati del pci si spingeranno, dunque, a fare ai sovietici raccomandazioni platoniche e non proporranno nessun effettivo mutamento dei sistemi della cosiddetta democrazia sovietica. E' probabile che domani vi siano a prendere visione del rapporto Suslov su Kruscev, ch'è la requisitoria da cui è derivata la condanna politica del premier deposto. Ma prima che i tre siano tornati in Italia, il documento sarà già apparso sulla Pravda e sarà diventato, quindi, di pubblico dominio.

La corrispondenza da Mosca dell'*Unità* di stamane dà notizia che la pubblicazione del rapporto Suslov è confermata per questa settimana. Si ritiene che potrà avvenire giovedì e venerdì. Comunque le informazioni che verranno fornite ufficiosamente domani ai delegati del pci anticiperanno solo di un giorno o due quelle ufficiali. E anche questo chiarisce la modesta portata — sottolineata da tutti gli ambienti politici — della missione a Mosca dei tre inviati del partito comunista italiano.

E' pertanto da prevedere che nella prossima domenica elettorale il pci potrà portare ben poco di nuovo nei suoi comizi per difendersi dalla polemica degli avversari sui fatti di Mosca. Se ne rendono conto gli stessi comunisti che già ora concentrano sempre più la loro campagna elettorale su argomenti che non abbiano relazione coll'affare di Kruscev.

Tra questi argomenti quello su cui la macchina propagandistica del pci batte di più è quello della legge urbanistica. La legge urbanistica si trova, in effetti, in una situazione delicata. Il testo che il governo si preparava ad approvare (si riteneva che l'approvazione potesse avvenire questa settimana) è stato respinto al convegno urbanistico di Firenze, sia da una maggioranza di maggioranza (sottoscritta, tra gli altri, dall'on. Lombardi), sia da una maggioranza di minoranza (che recava la firma di parecchi democristiani). Queste prese di posizione, soprattutto per le adesioni che hanno raccolto, difficilmente potranno essere ignorate. Tanto più perché esse prospettano il pericolo di una polemica all'interno della maggioranza proprio nel corso della campagna elettorale.

Prende, dunque, corpo l'ipotesi che il governo possa decidere il rinvio dell'approvazione della legge. Di tale ipotesi si sarebbe parlato anche in una riunione interministeriale presieduta da Nenni.

Frattanto anche il problema sindacale assume, per il pci, aspetti e dimensioni sempre più preoccupanti. La Federazione statali della Cgil ha accettato la legge sul congelamento, sia pure considerandola un «punto di partenza e non di arrivo».

In questo modo, scrive l'Avanti! di stamane, la Federstatali si è posta «in una posizione meno rigida di quella assunta dalla Federazione postelegrafonici e dal Sindacato ferrovieri» (della Cgil).

Ma, è da aggiungere, la Federazione così ha rivisto anche quello che era stato, la settimana scorsa, il suo giudizio sul congelamento. La settimana scorsa tale giudizio appariva assolutamente negativo, tanto che si prevedeva un'imminente rottura al sciopero da parte della federstatali. Questo, invece, non è avvenuto. Perché?

E' più che ragionevole l'ipotesi che la spiegazione sia da ricercare nella resistenza sempre più energica e aperta che i socialisti manifestano, all'interno della Cgil, contro la politica sindacale non sempre responsabile, o meglio non sempre confacente con gli interessi dei lavoratori, condotta dai comunisti. Qualche mese fa scioperi nelle campagne furono criticati dai socialisti. Lo sciopero degli autoferrotranvieri, proclamato per domani dalla Cgil, è stato apertamente sconfessato dall'«Avanti!». E ora interviene, certo non casualmente, la ritirata della federazione statali sul congelamento.

Anche i rapporti sindacali tra psi e pci potrebbero, perciò, essere a una svolta. E i comunisti, invece, avrebbero preferito andar diritto. Perché una delle due: o essi accettano, almeno parzialmente, le rivendicazioni di autonomia sindacale poste dal psi, o altrimenti la Cgil cessa di essere, per loro, un utile strumento politico; oppure rischiano, scientemente, la rottura dell'organizzazione, e in questo caso si preparano a un peggiore isolamento nel paese: la scelta tra queste due alternative è, per i comunisti, difficile ma non impossibile. Perché sia l'una che l'altra delle soluzioni sono inaccettabili, hanno un prezzo che per il pci sarebbe troppo caro.

Mario Pinzauti

La Sava dilaga furiosamente

Si salvi chi può a Zagabria allagata

L'acqua è alta (in alcuni punti) tre metri - Decine di migliaia di persone sono fuggite - Molte altre si rifiutano di lasciare la città nonostante il pericolo e si sono rifugiate sui tetti - Aumentano i morti, immensi i danni - Penuria di alcuni viveri

DAL NOSTRO INVIATO

Belgrado, mart. sera.

Le squadre di soccorso stanno conducendo ogni sforzo per trarre in salvo gli abitanti di Zagabria e di molte altre località della Croazia e della Slovenia, allagate dallo straripamento dei fiumi e dei torrenti. E' tornato a piovere e diretto sulla regione alluvionata, e questo non solo intralcia le operazioni di soccorso e di ripristino ma presenta il pericolo di altri disastri.

Le notizie ufficiose da Zagabria parlano addirittura di «vittime e decine di morti». Ma non si nasconde il timore che il bilancio definitivo sia più elevato; solo quando sarà stata ristabilita la continuità con tutti i villaggi e non tutte le fattorie, e quando le acque avranno lasciato i terreni lavari, si potrà fare un calcolo e redigere il doloroso inventario delle perdite umane e di beni distrutti.

In più punti i corsi d'acqua hanno sfondato le dighe; in altri hanno scavalcato impetuosamente gli argini. A Zagabria centinaia e centinaia di persone hanno trascorso la notte sui tetti delle case; lì, fra i comignoli e le antenne televisive, hanno atteso l'alba livida e piovosa. Le vie sono state trasformate in torrenti dalle limacciose acque della Sava.

Per tutta la notte reparti dell'esercito hanno lavorato intensamente, con l'aiuto di squadre di volontari, a rafforzare con sacchetti di sabbia ed altro materiale le dighe, a tappare le brecce già praticate dal fiume negli sbarramenti e a rendere più robusti i punti che appaiono pericolanti. Zagabria è la seconda città jugoslava, conta oltre quattrocentomila abitanti. Oggi la sua vita è praticamente bloccata.

Decine di migliaia di persone sono state evacuate e condotte al sicuro. Ma molte migliaia di altre persone si rifiutano di lasciare le loro case, sebbene i piani terreni siano invasi dall'acqua. Rifugiate ai piani superiori e sui tetti, attendono angosciate che l'acqua decresca.

Gli elicotteri fanno la spola per trarre in salvo le persone che sono maggiormente in pericolo. Anche 12 villaggi della Slavonia sono stati evacuati, e così pure la popolazione ha sgomberato quattro paesi della zona di Varazdin, presso il confine con l'Ungheria. Non si contano i pali telefonici e telegrafici divelti dall'alluvione, le strade interrotte, le case invase dall'acqua. La Sava a Zagabria ha raggiunto il livello più alto da trent'anni a questa parte, salendo fino a cinque metri e 30 nel suo letto. Il livello dell'acqua, che ha invaso la zona industriale, è salito, in alcuni punti, di tre metri sopra il piano stradale.

Iersera a tarda ora, mentre la pioggia cadeva violentemente, l'acqua è penetrata nel recinto della Fiera Industriale di Zagabria e ha invaso i magazzini zeppi di macchinari. Anche in altri luoghi della città depositi e negozi di macchine e derrate alimentari sono stati allagati.

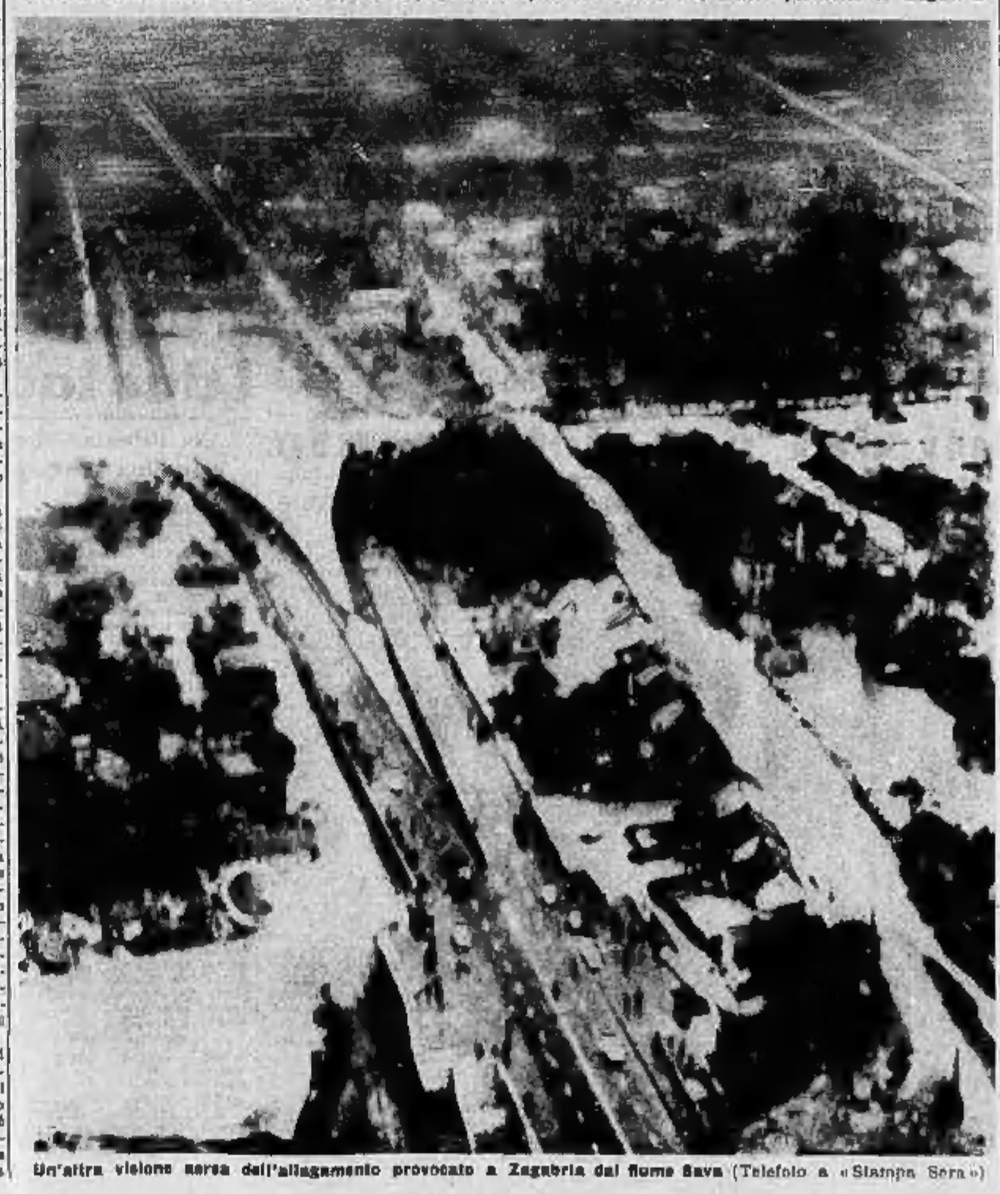
Dice l'agenzia ufficiale jugoslava, la Tanjug, che nelle zone colpite dal disastro verrà inevitabilmente ridotta la disponibilità di latte. Non risulta invece che vi sia deficienza di altri generi alimentari. Ma si osserva che non si tratta solo di un problema di scorte; le difficoltà consistono nella distribuzione. Le autorità si tengono pronte ad adottare misure di emergenza.

Ieri sera l'agenzia governativa ha affermato che la situazione nelle zone minacciate sarebbe migliorata durante la notte, a Zagabria», ma ha soggiunto: «purché le acque che si sono accumulate non penetrino in città dalla direzione di Sisaka. Si tratta di un agglomerato industriale situato una ventina di chilometri a sud di Zagabria.

Stamane il Borba, organo ufficiale del partito comunista jugoslavo, dà notizia di un tragico episodio: nel sobborgo di Petrusevac, a Zagabria, è crollata ieri sera, investita dalle acque della Sava, una casa di poco costruita; l'intera famiglia che la occupava, due coniugi e il figlioletto, è rimasta uccisa. In precedenza il ministero degli Interni aveva dato notizia dell'annegamento di un uomo a Zagabria, aggiungendo che altre vittime si erano avute in vari punti della Croazia e della Slovenia.

Stefano Bralovic

Le acque della Sava in piena (sullo sfondo) sono straripate inondando i quartieri periferici di Zagabria



Un'altra visione sorta dall'allagamento provocato a Zagabria dal fiume Sava (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Nave tedesca affonda in seguito a collisione

LONDRA, martedì sera.

L'equipaggio, composto di 36 uomini, della nave «Magdeburg», di 9650 tonnellate, ha dovuto abbandonare la nave, in procinto di affondare, in seguito a collisione con un mercantile giapponese nell'estuario del Tamigi; l'incidente è avvenuto nelle prime ore di questa mattina, in mezzo a una fitta nebbia. La nave giapponese è la «Yamashiro Maru», di 10.500 tonnellate, che ha riportato gravi danni.

La «Magdeburg», di proprietà del governo della Germania Orientale, è registrata nel porto di Rostock. Quasi tutto l'equipaggio della nave tedesca è stato raccolto da altre navi, ma il capitano, altri due membri dell'equipaggio e un pilota inglese sono rimasti sulla «Magdeburg», per cercare di evitarne l'affondamento.

Aumentata la radioattività in alcune regioni americane

WASHINGTON, mart. sera.

A fine settimana è stato registrato alle Hawaii, nell'Alaska e in cinque altri Stati della Confederazione nord-americana un lieve aumento della contaminazione radiattiva dell'atmosfera, probabilmente dovuta all'esplosione atomica cinese del 16 ottobre.

Un'udienza pesante per il dottor Nigrisoli

Ombretta era terrorizzata dice il neurologo Zanello

L'allucinante tema trattato dai sanitari che parlarono con la disgraziata signora e ne ebbero le confidenze - Le paure di Nigrisoli che nel corpo della moglie venissero rintracciate sostanze tossiche

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, martedì sera.

Il terrore di Ombretta di essere uccisa dal marito: ecco in poche parole l'allucinante tema dominante l'udienza di stamane. A questo argomento si è giunti dopo un preludio, caso pure assai interessante, costituito nella testimonianza del dott. Giuliano Sandelli, il quale ha parlato dello strano comportamento del dott. Carlo Nigrisoli subito dopo la morte della moglie. Egli ha escluso di avere scritto qualche medico pronunciare, alla presenza del dott. Jacopo Cateffi la seguente frase accennando al dott. Carlo Nigrisoli: «Quel delinquente avrebbero dovuto arrestarlo prima».

Egli giunse in casa Nigrisoli nel primo pomeriggio del 25 marzo. Era stato invitato a recarvisi da un amico, il dott. Negro Camagni: entrambi erano intimi amici del dott. Carlo. Dalla lettura dei verbali, che il presidente dà ad alta voce, si apprende che il teste trova il dott. Carlo Nigrisoli nel parco della Casa di cura. Nei suoi confronti stava facendo opera di persuasione il dott. Camagni: costui tentava di convincerlo a consegnargli la rivoltella che teneva in tasca e ad abbandonare i propositi suicidi. Gli diceva: «Pensa ai tuoi tre figli». Infine lo convinse di consegnargli che era stato sopraffatto la decisione di compiere l'autopsia. Egli consegnò la rivoltella mostrandosi sereno e tranquillo. Al teste e all'amico Camagni raccontò come era morta la moglie, aggiungendo che qualche giorno prima egli l'aveva trovata seduta nel carrello, tutta sera in volta: l'aveva salvata lui con una iniezione.

Presidente — Il dott. Carlo Nigrisoli le disse di aver riferito ad altre persone quest'episodio?

Teste — Non disse nulla.

Presidente — Il dott. Carlo Nigrisoli le disse i motivi per per cui era contrario all'autopsia?

Teste — Diceva che se nel corpo della moglie avessero trovato sostanze tossiche sarebbero stati sollevati sospetti contro di lui. Soggiunse che la moglie aveva seguito cure contro l'esaurimento nervoso e contro l'artrosi; di qui la possibilità del rinvenimento di sostanze tossiche.

Presidente — Il dott. Nigrisoli le disse quali erano i medicinali di cui si serviva la signora per compiere quelle cure?

Teste — Disse che ignorava della sostanze. Anzi aveva cercato nei cassetti, ma non era riuscito a trovare le scatole di medicinali.

Ora il presidente desidera chiarire un punto: quel giorno il dott. Camagni, intimo amico di Carlo Nigrisoli, insisteva nel dichiararsi convinto dell'innocenza di costui. Un altro medico, il dottor Pagnani, gli avrebbe detto: «Tu non conosci Carlo: lo dovevano arrestare prima».

Presidente — Lei ha udito pronunciare questa frase?

Teste — No.

Ed ecco comparire nell'aula il prof. Domenico Zanello, il neurologo che, alla vigilia della tragedia, raccolse allucinanti, drammatiche confidenze dalla sventurata signora. Il prof. Zanello è un uomo sui 45 anni, pallido, estremamente lucido e pacato nel parlare.

Egli ricorda che fu mandato a chiamare una telefonata di grave contenuto dal prof. Pietro Nigrisoli. Egli lo pregava di visitare il figlio Carlo, le cui condizioni lo preoccupavano molto. Era lui cambiato, forse in conseguenza di una relazione extra-coniugale. Il prof. Pietro Nigrisoli disse al neurologo: «Desidero che lei lo visiti: io non posso parlargli perché tra me e lui c'è un muro: egli non ha voluto dirmi nulla dei gravi contrasti con la moglie». Il prof. Nigrisoli appariva disperato anche perché a conoscenza della seguente circostanza: il dott. Carlo Pascaroli la aveva informato che Ombretta aveva trovato nell'armadietto dei medicinali, nel gabinetto da bagno del loro appartamento, due fiale di stricnurina. Aveva temuto che qualche speziale fosse stato impiegato dal marito per farle quella iniezione, e addirittura che la dose avesse provocato un misterioso avvenimento durato più di due ore e mezzo. Il prof. Pietro aggiunse che Carlo riteneva spesso alla moglie: «Uno di noi due deve sparire».

Il prof. Zanello ricevette il dott. Carlo Nigrisoli il pomeriggio del 25 marzo. Lo trovò disfatto fisicamente; ebbe da lui il quadro clinico dei disturbi che egli lamentava: idea ossessiva per l'ex amante da cui era stato abbandonato; stanchezza, insensibilità affettiva per la moglie e per i figli. Parlò della signora Ombretta nei termini più lusinghieri: la descrisse come ottima madre, tutta dedita alla famiglia e ai figli; chiese dalla vita di società che a lui sarebbe piaciuto condurre.

Il prof. Zanello soggiunse di avere notato in lui uno stato neurastenico a fondo depressivo. Fu impressionato dalle discrepanze che esistevano fra le informazioni che riservatamente gli aveva telefonato il padre e il racconto del paziente.

Prof. Zanello — Io gli consigliai di sospendere il lavoro, di allontanarsi da Bologna e di sottoporsi, in una clinica, alla cura del sonno. Lui rispose di non potersi allontanare da casa perché la moglie versava in condizioni preoccupanti.

Fu subito dopo avere fatto questa affermazione che

(Continua in 7ª pagina)

Le Borse di oggi a pagina 15

nelle edicole il primo fascicolo di

Capolavori nei Secoli

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Presente il sottosegretario ai lavori pubblici

EDILIZIA: le autorità discutono la situazione

La riunione in Prefettura - Dichiarazioni dell'on. Romita - I piani degli enti sovvenzionati e la necessità di crediti per le imprese private - Un esposto del Collegio costruttori edili: «Gli operai occupati in tutta la provincia sono scesi da 38.703 a 27.200»

Autorità ed esperti hanno discusso stamane la situazione dell'edilizia nella nostra provincia. L'incontro, presieduto dal sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, alle 13 era ancora in corso. Vi hanno partecipato il prefetto dott. Caso, il presidente della Provincia prof. Grosso, il pro-sindaco prof. Jona, il provveditore alle opere pubbliche dottor Piscitelli, esponenti degli enti per l'edilizia sovvenzionata e rappresentanti del collegio dei costruttori.

La riunione fa parte di una serie di incontri promossi dal ministero dei Lavori Pubblici nelle principali province italiane. Lo scopo è di fare un'attenta diagnosi delle esigenze locali dell'edilizia pubblica e privata. Gli elementi raccolti, le relazioni degli esperti dei vari settori dovrebbero poi ispirare i provvedimenti necessari a superare l'attuale stasi. Gli enti preposti all'edilizia popolare hanno avviato vasti piani, ma anch'essi hanno bisogno di maggiori fondi per attuarli. Le imprese private, com'è noto, soffrono per le restrizioni del credito. C'è poi la questione della legge 167 che il Comune di Torino ha applicato tempestivamente, ma ora subisce una battuta d'arresto per la nota pendenza alla Corte Costituzionale.

Il sottosegretario on. Romita ha tracciato un quadro della situazione generale. «La crisi edilizia — ha detto — s'inserisce nella più generale e momentanea difficoltà della nostra economia. C'è ora tuttavia una tendenza positiva della bilancia dei pagamenti, una maggior stabilità dei prezzi all'ingrosso. Occorre, se si vuole evitare il persistere dei fenomeni recessivi, far seguire una ripresa degli investimenti ed una ripartura selettiva del credito».

Per quanto riguarda le opere pubbliche nella provincia di Torino, l'on. Romita ha affermato che v'è un «aspetto paradossale» della situazione: somme ingenti già stanziate e lavori iniziati in misura relativamente bassa. Basti una cifra: nell'edilizia abitativa i finanziamenti assommano a 33 miliardi di cui 19.742.000 lire mentre l'importo delle opere iniziate è di 8.348.084.000 lire. «L'edilizia pubblica — ha aggiunto l'oratore — ha quindi una capacità notevole di ripresa a Torino». Una parte di questi finanziamenti non si è ancora tradotta in opere per vari motivi: gare deserte, mutamento dei prezzi, difficoltà degli enti locali, che pur avendo i contributi, non possono ottenere i crediti. Inoltre va aggiunta anche una certa lentezza nella procedura burocratica degli uffici statali. L'on. Romita ha indicato una serie di iniziative decise per sbloccare tale situazione.

Sono seguiti numerosi interventi. Hanno parlato il pro-sindaco prof. Jona, il presidente della Provincia prof. Grosso, l'assessore professor Garabello, l'avv. Defanti, presidente dell'Istituto case popolari, ha esposto la attività dell'ente.

Il collegio dei costruttori edili di Torino ha presentato un pro-memoria sull'attuale stasi edilizia. Tra l'altro vi si rileva che gli operai occupati nel settore a Torino e in provincia sono diminuiti da 38.703 nell'agosto del '63 a 27.200 nel settembre scorso.

Dopo il sequestro cautelativo disposto dall'Ufficio d'Igiene

Oggi viene decisa la sorte delle arance bloccate ai Mercati

I frutti maturati artificialmente saranno distrutti - Quelli che hanno subito un trattamento di «forzatura» saranno immessi alla vendita, ma sono scadenti - Le arance genuine arriveranno fra un mese

A Torino il consumo delle arance aumenta notevolmente ogni anno

Il problema delle arance sta per essere risolto. I frutti che fra qualche giorno invaderanno i mercati ed i negozi cittadini potranno essere consumati senza timore.

Si è detto che le arance vengono fatte maturare artificialmente con procedimenti dannosi per la salute dei consumatori: è vero, ma soltanto in parte. In questa stagione un unico tipo di arancia, la «Washington», è prossima alla maturazione ma corre il rischio di essere punta dalla mosca mediterranea, che depone all'interno della buccia delle uova che daranno luogo a larve.

L'agricoltore disonesto o questo punto raccoglie gli agrumi infetti che sono ancora verdi e li fa maturare artificialmente. La larva muore e l'arancia acquista un colore giallastro che può ingannare l'acquirente. Si esercita così una illecita concorrenza, immettendo sul mercato partite con grande anticipo. Questo è vietato dalla legge, che consente la forzatura della maturazione ma non la maturazione completamente artificiale seguita al calore dell'etilene o del carburo.

A Torino l'Ufficio di igiene ha disposto il sequestro cautelativo delle prime partite giunte dal Sud ed oggi stesso si avrà il referto scritto del Laboratorio chimico provinciale: i grossisti che hanno venduto di baliare sui tempi i concorrenti, compreranno quindi la sorte della loro merce. I disonesti che vogliono mettere in commercio frutti maturati artificialmente, dovranno subire la distruzione delle arance. Gli altri, che si erano assicurati agrumi maturati secondo procedimenti «accelerati» consentiti dalla legge, li potranno vendere.

Occorre però fare una precisazione, e si tratta di frutta maderno — ha dichiarato il prof. Uberto Tosco, capo dei servizi sanitari dei mercati — non molto gradevole al palato e che risponde a malapena ai requisiti di legge. Occorrono strumenti legislativi che permettano di colpire l'abuso all'origine, prima che il patrimonio frutticolo venga rovinato da operatori disonesti. Dovrebbero perciò cadere tutte le voci allarmistiche, compresa quella delle intossicazioni di giovani fatte alle arance. E' una operazione praticamente impossibile perchè ogni spicchio del frutto è isolato dagli altri e occorrerebbero milioni di intossicati per alterare una partita di agrumi».

A Como e a Venezia si è fissata una data prima della quale non è possibile vendere arance. A Torino si è proferito controllare direttamente le merci in arrivo che, indipendentemente dal momento stagionale, può benissimo essere commestibile. «Le arance che matureremo nei prossimi giorni, non saranno un chè per buongustai — ha aggiunto il prof. Tosco — ma si possono consumare senza pericoli per la salute. Le arance genuine maturate al sole delle regioni meridionali non sono ancora state raccolte e giungeranno sui nostri mercati soltanto fra un mese».

Il consumo di arance a Torino è in continuo aumento e le cifre in proposito sono eloquenti: dal dicembre '62 al dicembre '63 l'aumento è stato di 15 mila quintali (da 95 mila a 110 mila) e dal gennaio '63 al gennaio '64 l'aumento è stato di 38 mila quintali circa (da 94.557 a 132.229).

L'accordo raggiunto stanotte dopo laboriose trattative

Approvati gli «80» della dc per le elezioni comunali

Hanno rinunciato alla candidatura l'ex sindaco avv. Peyron, l'ex assessore alle Finanze Arnaud ed il segretario cittadino del partito democristiano Borgogno

Appianati, questa notte, i contrasti fra le correnti della Democrazia cristiana per la formazione della lista elettorale per il collegio provinciale, è stato risolto, conseguentemente, il problema delle candidature al Consiglio comunale. Questo era strettamente collegato all'accordo per le provinciali poichè la corrente «Forze Nuove» — che fa capo al sottosegretario Donat Cattin ed al ministro Pastore — aveva espresso domenica scorsa, durante un vivace dibattito, l'intenzione di ritirare i candidati anche dalla lista per il Comune se non fossero stati accettati i suoi punti di vista relativi alla formazione dell'elenco per il Consiglio provinciale.

Le discussioni, interrotte nella notte di domenica, sono state riprese ieri sera in seno ai comitati provinciale e comunale della dc. Sono durate fino alle due, ma il raggiungimento della soluzione era nemmeno certo perchè il professor Grosso già nel pomeriggio aveva compiuto un intervento mediatore che aveva conciliato le varie posizioni.

Le sue proposte, illustrate a Palazzo Cisterna fra i maggiori esponenti del partito, sono poi state esaminate nella notte. Si è raggiunta un'intesa a cui hanno aderito tutte le correnti.

Le due novità più importanti che si rilevano nella lista provinciale sono costituite dall'assenza degli assessori uscenti avv. Guglielminetti e ing. Bardelli. Il primo non si è ripresentato perchè ha scelto la candidatura al Consiglio comunale; il secondo l'ha rifiutata per motivi professionali.

La lista per il Comune sarà resa nota in giornata. L'elenco dei candidati era stato redatto già tempo fa. All'ultimo momento sono state apportate alcune varianti. Quelle di maggior rilievo sono collegate alla rinuncia alla candidatura dell'ex sindaco Peyron, dell'ex assessore Arnaud, del segretario cittadino della dc Borgogno. Tutti gli altri consiglieri uscenti si sono ripresentati. Fra i nuovi candidati vi sono il presidente dell'Ente del Turismo avv. Fusi, il rettore dell'Università prof. Allara, gli architetti Picco, Roggero e Ognibene, il dott. Conti direttore dell'Istituto Arti e mestieri, il prof. Mauli primario radiologo del San Giovanni.

Con la lista data da davano ancora essere presentate, entro domani a mezzogiorno, termina ultimo decreto della legge elettorale, quella dei monarchici (Felizi), del Msi e del «Cavallo bronzo», una «Lista civica» indipendente.

Al San Giovanni spaccio svaligiato

Nella vecchia sede dell'ospedale San Giovanni, in via Giolitti, è stato commesso un furto. Ignoti, entrati di notte nello spaccio, hanno portato via duecentomila lire in contanti ed oggetti (bottiglie e scatolame) del valore complessivo di 60 mila lire.

Il furto è stato scoperto stamane dal gestore dello spaccio, un piccolo locale nel cortile dell'ospedale. Ha trovato la porta forzata, scardinato il cassetto in cui tiene il denaro e gran disordine negli scaffali. Ha telefonato al Commissariato di polizia Castello, che ha inviato un sottufficiale ed agenti.

Fallito lo sciopero dei tram la Cgil ne prepara un altro

Programmata dai comunisti una fermata di 24 ore giovedì

Fallito uno sciopero, la Cgil ne prepara un altro. Il servizio tranviario è stato ieri quasi normale, dal tutto regolare quello interurbano. E' evidente che oltre agli iscritti ed ai simpatizzanti della Cisl e della Uil si sono recati al lavoro anche molti tranvieri della Cgil; l'«Avanti!» del resto, per quanto riguarda la parte socialista, aveva stigmatizzato la decisione di scioperare, dicendo che «al era passato il segno». Analoga posizione hanno assunto i socialisti anche per il nuovo sciopero che dovrebbero scatenare alla mezzanotte di giovedì.

La Cgil, senza consultarsi con gli altri sindacati, ha proclamato la nuova astensione dal lavoro, mentre sono ancora in corso trattative sul piano governativo, per la «minacciata sospensione del fondo speciale di previdenza della categoria». Cisl e Uil, pur avendo presente l'importanza del problema, non ritengono che valgano, nella situazione attuale delle trattative, gli estremi per ricorrere allo sciopero.

La presenza al lavoro sono state ieri del 75 per cento. Nella ultima riunione della commissione interna la Cgil aveva avuto il 43 per cento dei voti; ed ha argomentato che almeno un venti per cento di tranvieri che aveva votato per la Cgil non ha obbedito all'ordine di sciopero. Molti hanno detto che prima di incrociare le braccia «vogliono vederci chiaro».

Per giovedì la direzione dell'Atm ha prese disposizioni per assicurare un servizio almeno pari a quello di ieri.

La frase l'ha portato in Tribunale

«Per voi vigili ci vuole il mitra»

L'episodio fra i bancherottoli di Porta Palazzo: l'imputato era intervenuto per «difendere» la suocera

Due individui, dal temperamento estremamente eccitabile e mancanti di autocontrollo, vengono giudicati oggi dai giudici della 1ª sezione penale (pres. Rizza, p. m. Bianco, canc. Perugini) per non aver saputo frenare la propria intemperanza che, nei casi più gravi, sono punite dal Codice penale con l'arresto e la denuncia alla magistratura. Entrambi i «violenti» sono giudicati dalla terza sezione del Tribunale.

Il primo episodio è avvenuto sul mercato di piazza della Repubblica. La frase che ha dato avvio alla denuncia è stata:

«Per voi vigili ci vuole un mitra; perchè avete la divisa vi credete chissà chi». A queste parole il vigile urbano Luigi Occhiena addetto al controllo dei mercati rionali, si è irrigidito, ma ha voluto sminuire il resto, riprendendo il suo lavoro. Ha voltato le spalle all'uomo che lo aveva ingiuriato e si è nuovamente rivolto alla donna, Antonietta La Torre vedova Lo Campo che è titolare di una bancarella di mercerie e maglierie nel mercato di piazza della Repubblica.

«Signora, per legge ci deve tenere su ogni articolo il cartellino dei prezzi; qui non ne vedo neppure uno, quindi lei è in contravvenzione». Alle parole del vigile è nuovamente intervenuto l'uomo che era accanto al banco e che più tardi è stato identificato per Natalino Barbaro di 27 anni, genero della donna con la quale abita. «Si faccia furbo, ci lasci lavorare!». A questo punto il vigile non ha potuto ignorare il nuovo affronto e ha ordinato al Barbaro di seguirlo al vicino commissariato di Borgo Dora.

Natalino Barbaro durante il tragitto nella via dei Balon, ha ripetuto le offese al vigile e non ha cambiato tono neppure quando si è trovato negli uffici del commissariato. Di qui l'arresto avvenuto la mattina dell'8 agosto scorso e l'odierno processo per oltraggio.

Di resistenza a pubblico ufficiale deve invece rispondere Ubaldo Tartari, di 56 anni, dimorante in corso Casale 98. Egli era stato coinvolto, l'11 agosto, in un incidente stradale che aveva provocato l'intervento del vigile Teresio Gai. Alla richiesta di subire i documenti, il Tartari alla guida della motocicletta che si era scontrata con un'automobile, aveva risposto con un rifiuto e sferrando un pugno al vigile.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +10,2
Minima + 6,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.) +7,2; ore 8: +7,7; press. 745,6; umid. 90 %. Pioggia. - Previsioni: tendenza a miglioramento. - Temperatura a Casteli: massima +13; minima + 5,4; ore 8: + 8,2.

Tragedia evitata all'ultimo istante in un alloggio della barriera di Milano

Trascina all'aperto nonna e zii avvelenati dai gas della stufa

La donna e una giovane fuori pericolo; un diciannovenne in condizioni quasi disperate

Tre persone hanno rischiato di morire questa notte per le esalazioni di una cucina economica a carbone lasciata accesa tutta la notte. La sciagura è stata determinata dalla chiusura al minimo della chiave che regola il tiraggio e di conseguenza il consumo. Vittime della sciagura sono la signora Immacolata Tessera in Riccardi di 52 anni ed i figli Angela di 21 anni e Matteo di 19 anni. La famiglia abita in un alloggio di via Monterosa 14 insieme ad un parente, Vincenzo Palieri di 38 anni.

E' a quest'ultimo che si deve se l'incidente non si è concluso tragicamente. Svegliato di soprassalto verso le quattro di stamane dai lamenti della donna Immacolata Tessera, che non aveva la forza di trascinarsi alla porta, uno alla volta li ha trascinati tutti sul ballatoio ed ha dato l'allarme. Madre e figli hanno potuto così essere salvati. Alcuni inquilini sono accorsi alle grida di aiuto dei giovane ed hanno prestato i primi soccorsi alle vittime, poi hanno avvertito un'ambulanza che ha trasportato gli intossicati alla Astanteria Martini.

Quando la donna ha gridato, Vincenzo Palieri si è alzato ed è corso nella stanza dove dormivano la Tessera ed i due figli. La donna era in piedi appoggiata ad una parete, incapace di muoversi. A terra già privi di sensi c'erano i figli; si erano svegliati ai lamenti della madre ed avevano cercato di alzarsi dal letto, ma erano ricaduti esanimi. Il Palieri ha spalancato le finestre sentendosi mancare le forze, poi si è precipitato per portare i tre all'aperto. Matteo Riccardi è stato ricoverato con prognosi riservata, le sue condizioni sono gravissime. La madre e la sorella, pur essendo fortemente intossicate, non sono in pericolo.

La stufa era stata riempita di carbone per l'ultima volta verso le 22. Per conservare il calore fino al mattino, quando i ragazzi si sarebbero alzati per andare al lavoro, la Tessera aveva ridotto il tiraggio al minimo. La maggior parte delle esalazioni di ossido di carbonio sono uscite dalla fessura della piastra superiore. A poco a poco le stanze sono state invase dal terribile veleno; è stato un caso che la donna sia riuscita a dare l'allarme. Quando ha visto i figli cadere a terra, la disperazione le ha dato la forza di cacciare il grido, che ha fatto accorrere il nipote: nella stanza più lontana dalla cucina Vincenzo era sfuggito alle esalazioni.

Matteo Riccardi, deve la vita a Vincenzo Pagliari

L'auto rubata si rovescia i due ladri, feriti, fuggono

Alla Pellerina, inseguiti da una pattuglia della polizia - La macchina era stata rubata soltanto pochi minuti prima

Due ladri, a bordo di un'auto rubata, nell'abbordare una curva ad elevata velocità per distanziare la polizia che li inseguiva, hanno perso il controllo della macchina che si è rovesciata. Sono riusciti a fuggire a piedi, malgrado uno di essi sia rimasto ferito.

E' accaduto poco dopo le 23, in corso Appio Claudio. Una pattuglia radiomobile ha intimato l'«alt» ad una «1100» che figurava nell'elenco delle auto rubate. Il giovane che era al volante ha immediatamente accelerato. E' così cominciato l'inseguimento che, a causa dell'asfalto bagnato e dell'imperizia del guidatore, si è concluso alla prima curva.

La «1100» — rubata pochi minuti prima al signor Giovanni Mattia, via Galvani 19 bis — si è rovesciata ed è rotolata per alcuni metri sull'asfalto. Si è fermata su un fianco, ma i ladri sono riusciti ad aprire una portiera. Gli agenti che sopraggiungevano hanno visto un giovane malconcio sorreggere l'altro che quasi non riusciva a camminare. Favoriti dal buio entrambi sono riusciti a sottrarsi alle ricerche.

★ A Settimo i carabinieri hanno teso un agguato a una banda di ladri d'auto che è stata sorpresa all'opera. I militi hanno anche fatto uso delle armi, ma i giovani delinquenti sono riusciti a fuggire.

Alle 23,30, in via Verdi, tre giovanotti hanno forzato la portiera di una «1100» in sosta senza accorgersi che poco lontano c'era la macchina dei carabinieri. I militi li hanno lasciati salire a bordo, poi sono balzati in mezzo alla strada intimando l'«alt». I ladri hanno lanciato la macchina a folle andatura; due carabinieri si sono gettati di lato appena in tempo per evitare di esser travolti, il terzo ha estratto dalla fondina la pistola ed ha sparato numerosi colpi che però sono andati a vuoto.

★ Armando Forte, di 46 anni, con il figlio minore Aldo, 18 anni, ieri è andato a tenere compagnia al figlio maggiore, Vincenzo, ospite delle carceri Nuove per furto.

Una pattuglia della Mobile nel tardo pomeriggio ha fermato il giovane Aldo, ha perquisito il suo alloggio ed ha trovato un notevole quantitativo di merce rubata domenica scorsa negli appartamenti dei signori Riboldi, via Figlie dei Militari 2; Ballario, via Lancia 97 e Perotti, via Colombo 28.

E' stata eseguita un'altra perquisizione nell'alloggio di Vincenzo Forte: anche qui c'era refurtiva e, siccome il giovane si trovava già in carcere, sono stati arrestati il padre ed un loro conoscente, Giuseppe Biscegile, 18 anni; è attivamente ricercato il terzo figlio, Umberto, di 26 anni.

★ All'Unione Industriale (via Fanti 17) stasera alle 21 il prof. Giuseppe Maranini parlerà su «Economia, Libertà e Costituzione».

I.P.S.E.I.T.
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi DIURNI e SERALI per:
INTERPRETI - TRADUTTORI
SEGRETARI EUROPEI
con le seguenti lingue a scelta:
FRANCESE - INGLESE - TEDESCO
SPAGNOLO - RUSSO - GIAPPONESE
Sezione staccata per CORRISPONDENTI
Chiusura iscrizioni 30 ottobre
TORINO - Via Bligny 2 - tel. 52.114
A richiesta spedizione de IL DRAGOMANNO

GALLERIA d'ARTE MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele, 36 - Telefono 54.49.77
VENDITA ALL'ASTA
dal 28 al 31 Ottobre
Antiquariato proveniente da collezioni private.
ESPOSIZIONE sino al 28 c. m. - Ore 9-12 - 15-20 - 21-23

TELEVISORI VENDITA DIRETTA DAI COSTRUTTORI AL PRIVATO!
TELEFAR
23" Bondad Automatico
L. 136.000
3 anni di assistenza tecnica gratuita a domicilio!
Garantita dal
TELESOCCORSO
VISITATECI SENZA IMPEGNO PER UN CONFRONTO!
Fabbrica - Esposizione - Vendita
Via Nizza 97 - Torino - Tel. 651.957

SPORTING
VIA GARIBALDI 6 BIS
TEL. 519.735 - TORINO
VI OFFRE sino al 10 Novembre
• SKI
• SCARPONI
• MAGLIONE
• RACCHETTE
• ATTACCHI SICUREZZA
• PANTALONI ELASTICIZZATI
• GIACCA VENTO IMBOTTITA
TUTTO A LIRE 50.000
VISITATECI, SAREMO LIETI DI SOTTOPORVI LA NOSTRA OFFERTA

THOWEN
ECCEZIONALI DOTI QUALITATIVE ED ELEVATE PRESTAZIONI IN UNA PRODIGIOSA LIMITAZIONE D'INGOMBRO
INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI PRESSO:
DE BERNARDI
TORINO - Corso Montegrappa, 39 - Tel. 751.842

PER CHIUSURA
LA DITTA
FERRERO Francesco
Piazza Repubblica 6 - Torino - Tel. 543.628
Specializzata in MAGLIERIA intima ed esterna, BIANCHERIA personale, CALZE, vende a PREZZI MOLTO RIDOTTI, a consumatori e rivenditori, tutta la merce esistente.
Ne approfittino tutti dell'eccezionale occasione!

STUDIO
dell'Avv. J. MOREAU
Procuratore legale alla Corte d'Appello
Rue de Verneuil, 47 - PARIGI

Una sentenza contumaciale è stata pronunziata dalla Ottantaseiesima Camera della Corte d'Appello di Parigi l'undici giugno millenovecentosessantaquattro (11 giugno 1964) registrata e notificata

tra: la signora Michèle Renée Jeanne Douin, moglie del signor Mario Moscarello, domiciliata a Parigi (18e) rue Ballard, 39

ed: il signor Mario Moscarello, domiciliato a Torino (Italia), via Silvio Pellico, 6.

Trascorsi i due mesi, nessuna opposizione a detta sentenza sarà accettabile.

Estratto pubblicato a norma degli articoli 73 et 158 bis del Codice di Procedura Civile.

AUTOMOBILISTI! RICORDATE:
"20 000"
GIORNO E NOTTE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
TELEFONATE:
850.000
SOCCORSI STRADALI
AUTORIPARAZIONI CELERI
ELETTRAUTO-CARROZZERIA
CORSO G. CESARE 168 - TORINO
IL COMPLESSO FUNZIONA ANCHE IN GIORNATE FESTIVE

Muscoli, lombaggini e intellettuali americani

In una stagione come questa, in buona parte dedicata all'ultimo tipo di forma influenzale, che coinvolge in un disordinato malessere gola, ossa, e intestini, chi se ne sta sotto un piumino, reumatizzato, con borsa d'acqua calda sui piedi e una tisana in mano, in un'atmosfera satura di aspirina, e ha seguito alla televisione le Olimpiadi a Tokio, ha provato un'impressione simile a quella che avrebbe avuto mettendosi in contatto con dei Marziani. Tutta quella folla dalla vibrante muscolatura esposta, tutta quell'attenzione per i muscoli, quel saltello, il lancio delle gambe in avanti per sciogliere i muscoli, la noncuranza del maltempo, degli spifferi d'aria, la dimostrazione della straordinaria resistenza fisica del corpo umano e delle possibilità di ammaestrarlo a piacimento, tutto questo mette il reumatizzato in uno stato di astonimento, ed egli arriva a domandarsi se il suo malessere non sia un fatto nervoso che si vincerebbe con la buona volontà.

Quando poi la voce dello *speaker*, nel descrivere un concorrente, con sportiva crudeltà annuncia: «Non è più giovane, avendo ormai trent'anni», il reumatizzato sotto il piumino ha un fremito da centenario, e si sente giù di un altro mondo. Gli pare che il mondo appartenga a chi è pieno di muscoli e di energia fisica, e chi può fare a piedi di corsa i chilometri che lo separano dal suo ufficio, e magari anche nudo sotto la pioggia. Il reumatizzato comincia a pensare ai pochi passi che fanno, tra la macchina e l'ufficio, alla mancanza di esercizio fisico, alla necessità di fare almeno una passeggiata ogni settimana, all'impermeabile nuovo di cui ha bisogno. Si sente schiavo di un corpo malandato, né lo consola pensare che anche gli atleti sul video hanno schinvi dei loro corpi.

Neppure lo consola pensare di essere, rispetto a loro, un intellettuale. Vorrebbe essere lui quello che è in testa alla fila di corridori, o meglio ancora, quello che scatta alla fine e passa tutti. Ma la sua comprensione va piuttosto a quello che è caduto lungo la terra poco distante dal traguardo e non riesce più a rialzarsi, o a quello che ha perduto l'equilibrio dopo il salto ed è scivolato malamente, come se essere riuscito a saltare fosse un puro caso.

Le generazioni che non hanno potuto essere fortemente vitaminizzate durante l'infanzia, a causa della guerra ad esempio, non hanno la grande percentuale di esemplari fisicamente perfetti che si trova nelle ultime generazioni. Una bella ragazza non è più rara come una volta. Sembra anzi che sia più rara, adesso, una brutta ragazza. Le ragazze sono quasi tutte belle e con una buona struttura fisica. L'alimentazione non è più quella approssimativa della generazione cresciuta durante la guerra, a base di nova conservate, torte di spinaci e castagnaccì. Questo non vale soltanto per l'Italia, perché anche negli Stati Uniti la popolazione civile risentiva di grandi disagi durante la guerra. Mentre le truppe erano rifornite di ogni ben di Dio, i civili avevano il cibo razionato, mangiavano carne di cavallo e ingoiavano vitamine in pillole, mentre chi possedeva un giardino ci piantava verdura. Questi orti di guerra erano chiamati «victory gardens», giardini della vittoria, perché dovevano contribuire agli sforzi per vincere la guerra, insieme a tutti gli altri, quali la benzina, ad un completo riscaldamento, la raccolta dei grassi da cucina, usati, per qualche uso industriale.

Osservando gli atleti di queste Olimpiadi non si può fare a meno di pensare che si tratta per lo più di una generazione che non ha conosciuto quei disagi, e si spera vivamente che seguiranno generazioni di atleti sempre più perfetti. Pure, il mito della forza fisica discorda non soltanto il reumatizzato. In Europa la figura dell'intellettuale è ancora quella descritta tante volte da Thomas Mann, e difficilmente si riesce a disabituarsi all'idea che ai tratti di qualcuno negato alla competizione sportiva. Per la generazione che durante la guerra leggeva e studiava con i lumi a petrolio, la prima idea di un intellettuale era di qualcuno, fortissimo di spirito, ma in qualche modo afflitto da tabe dorsale. Una persona molto sana e robusta non poteva avere un grande spirito creativo. Un artista poi era qualcosa d'impalpabile, una vibrazione in un corpo malaticcio, quasi moscone.

Ora, viceversa, proprio dall'America è a causa di questo culto della forza fisica, si fa strada una nuova figura, e l'intellettuale sembra dover riprendere le sue energie muscolari. Difficilmente si trova un intellettuale americano che si dichiari insabbiè a sforzi fisici. Hanno fatto da ragazzi ogni genere di lavoro, dal contadino al facchino, dal pozzino al pompiere e hanno energie da vendere. Amano gli sport naturalmente, prendendovi parte, non con la passione da tanstorlo, di chi non può partecipare, che hanno invece tanti intellettuali europei quando s'interessano alle cose sportive. Non ci sarebbe affatto da stupirsi se qualcuno degli atleti americani a Tokio fosse un romanziere o un commediografo, cosa che avrebbe fatto rabbrividire molti illustri scrittori dell'altro secolo. E' vero, ad ogni modo, che il romanzo è in crisi, e che la crisi aumenta insieme alla muscolatura degli intellettuali.

Simona Mastrocinque

Viveva a Pasadena, dove nacquero i suoi due figli

E' più americano che cinese il «padre» dell'atomica di Mao

E' il professor Hsue Shen-tsien - Fino a otto anni fa era un luminare della scienza statunitense: dirigeva il «Jet propulsion center» dell'Università di California, ed era considerato uno dei più esperti missilisti e fisici nucleari - Fu arrestato per un banale motivo e questo lo amareggiò al punto che decise di trasferirsi a Pechino

Nostro servizio particolare

Pasadena, martedì sera.

Quando giunse la notizia, circa una settimana fa, che i cinesi avevano fatto esplodere la loro prima bomba atomica, gli scienziati del famoso California Institute of technology di Pasadena collegarono senza esitazione l'avvenimento al nome di Hsue Shen-tsien che fu, fino a otto anni fa, uno dei più geniali ricercatori di quell'Istituto americano. E' stato poi confermato, dalle parche notizie filtrate da Pechino, che quello scienziato cinese, vissuto a lungo negli Stati Uniti, dove si è formato e a sua volta ha formato numerosi allievi, può essere considerato il padre dell'atomica cinese.

Per i fisici nucleari americani la conoscenza di questo particolare ha d'altronde di rimorso, perché Hsue Shen-tsien sarebbe ancora in America, e probabilmente la Cina sarebbe ancora lontana dal possedere la tremenda arma di distruzione, se un episodio di rude incomprensione della polizia nei suoi confronti non avesse scosso e indispettito lo scienziato, inducendolo ad abbandonare quella che considerava la sua seconda patria.

Egli si trasferì in Cina nel 1955. Non fu una fuga, la sua partenza fu regolare, poiché gli stata offerta la possibilità di scegliere se restare in America o ritornare nel suo paese d'origine, e fu una partenza senza rottura. Ed è vero che i giornali dell'epoca riportarono una sua dichiarazione, assai amichevole verso gli Stati Uniti, «L'America lavora per la pace — disse lo scienziato cinese, e aggiunse: — Non solo l'America, ma anche molte altre nazioni».

All'Università di California colui che dopo pochi anni sarebbe divenuto il padre dell'atomica cinese dirigeva il Jet propulsion center, che è il più importante istituto di missilistica del mondo, dal quale sono nati, fra gli altri, il razzo Saturno e la sonda spaziale Apollo. Era capo di una équipe di scienziati giunti in America da ogni parte del mondo, e contava fra i suoi assistenti il professor Dino Disi che ora, ritornato in Italia, è docente all'Istituto di macchine della Facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa.

Meno noto di Von Braun (la cui popolarità è dovuta soprattutto al fatto che, prima di emigrare in America, creò nella Germania nazista i razzi «V 2») ma anche più giovane di lui, il professor Tsien era tuttavia considerato negli ambienti scientifici americani come il migliore allievo e continuatore del l'ungherese Von Karman, il più grande scienziato mondiale in campo aeronautico. Era un missilista dunque, in America, il professore cinese, un missilista di chiarissima fama. Ma era ugualmente versato e autorevole in molte altre discipline, tra le quali la chimica, al punto che il «Nobel» Pauling ri-correva spesso a lui per consigli. Ed era già a quell'epoca anche un fisico nucleare di prim'ordine ed un autorevole esperto di aeronautica, autore di opere fondamentali in ciascun campo dei suoi interessi.

Furono appunto alcuni dei suoi libri il casus dell'incidente da cui uscì irrimediabilmente turbata la serenità del suo soggiorno negli Stati Uniti. Nel 1955 lo scienziato decise di fare un viaggio in Cina per rivedere la patria che non aveva dimenticato e fare visita ai parenti lasciati. Alla dogana di San Francisco il suo bagaglio fu perquisito ed in una valigia furono trovati alcuni libri scritti dallo scienziato, che non dovevano essere esportati, perché riservati e pubblicati a cura del ministero della Guerra statunitense. Lo scienziato era in colpa, evidentemente, ma una altrettanto evidente che non si trattava di un caso di spionaggio, ma piuttosto di orgoglio e vanità dello scienziato che desiderava mostrare le sue opere ai parenti. I libri, d'altronde, benché riservati, erano stampati e diffusi, sia pure in un ambito di specialisti, negli Stati Uniti. E soprattutto, il pericolo che derivava dall'esportazione dei volumi si annullava nel fatto che ad esportarli era Tsien, l'autore.

Lo scienziato fu tuttavia arrestato e poi scarcerato dietro cauzione di dieci milioni di lire. Soprattutto, fu guardato dalle autorità militari con diffidenza: benché potuto continuare a dirigere il Jet center di Pasadena, pur fu vietato di assistere alla fase di esperimentazione dei progetti di cui, in gran parte, era lui l'autore. Questo diffidenza lo amareggiò, e fu determinante nella scelta che egli fece tre anni dopo.

Quando lo scienziato ritornò in patria, il governo cinese lo nominò presidente dell'Accademia delle Scienze. A quell'epoca la Cina non aveva né un programma di ricerche atomiche, né probabilmente immediate ambizioni nucleari. Ma l'occasione data dalla presenza di quel cervello fu tentatrice. In pochi anni Tsien ha formato una schiera di giovani scienziati ed ha creato quel centro nucleare cinese il cui livello tecnico è già notevole.

Coloro che hanno scritto commenti all'esplosione della prima atomica cinese hanno osservato che perciò i cinesi non posiedono missili, che sono i soli veicoli adatti a fare di questa bomba una vera e propria arma. Questa per ora è vera, ma non dovrebbe sorprendere se tra non molto colui che fu forse la più alta autorità dell'America nel campo della missilistica, desse questo strumento al proprio paese.

E tuttavia lo scienziato, la cui personalità si collega ad un evento infausto per la pace mondiale, è ricordato dai suoi colleghi e dai suoi discepoli di Pasadena come un uomo mite, buono, ricco di grandi doti morali. Ed era, nello spirito e nella cultura, un americano. «L'America mi piace, mi piace vivere in America», diceva. In America si era sposato, con una cinese, e in America sono nati i suoi due figli. Prima dell'esilio, lasciò dei libri contava di restituirli fino alla fine dei suoi giorni e si era fatto costruire una casa a Pasadena, una tipica casa americana.

Con altri due chiarismi scienziati cinesi — il professor Chong dell'Università di Princeton e il professor Wu dell'Istituto di Pasadena — rappresentano il più alto tributo dell'Estremo Oriente alla cultura e alla scienza degli Stati Uniti, che sono in gran parte un crogiuolo di apporti degli altri continenti. La vicenda di Hsue Shen-tsien, divenuto, da mite scienziato, strumento della pericolosa politica cinese, è carica di insegnamenti: ci essi rilevammo soltanto come un evento apparentemente banale, come fu l'arresto dello scienziato undici anni fa, possa generare terribili conseguenze e talvolta rischiamo non in questo modo lasciare un segno sinistro nella storia umana.

F. G.

Un volto rinnovato

La berlina Fiat 1500 è stata ridisegnata nella parte frontale e sostanzialmente migliorata nelle parti meccaniche, nei dettagli di carrozzeria e nella comodità

Si precisano le novità che l'imminente Salone di Torino terrà a battesimo

La Fiat 1500 nuova versione più spaziosa potente, veloce, arricchita nelle finizioni

Il passo e la lunghezza della vettura sono stati aumentati di otto centimetri - Numerose migliorie meccaniche e alla carrozzeria - Velocità 155 Km orari - Maggiore economia di esercizio - Prezzo di listino: 1.250.000 lire Lo sforzo per mantenere salde posizioni di efficienza produttiva nonostante la congiuntura economica

Avvicinandosi rapidamente il giorno di inaugurazione del 48° Salone di Torino (31 ottobre), si stanno precisando le novità che la grande rassegna del Valentino terrà a battesimo. Oggi si conoscono le caratteristiche della Fiat 1500 nuova versione, che del Salone costituirà appunto una delle vetture di maggiore e più immediato interesse.

Il modello 1500, presentato nella primavera del 1961, si era subito affermato come una delle realizzazioni più brillanti nella categoria delle vetture medio europee, e la sua diffusione in Italia e all'estero sono una riprova del vivissimo consenso ottenuto dalla «litro e mezzo» Fiat. Sulla quale sarebbe sembrato quasi temerario pretendere qualcosa di più e di meglio. Invece i tecnici della grande Casa torinese sono riusciti nel piccolo miracolo, e la nuova edizione della macchina offre ulteriori perfezionamenti meccanici ed estetici: più spaziosa, arricchita nelle finizioni, più potente e veloce, ma ancor più economica nell'esercizio. Il suo prezzo di listino, in Italia, è di L. 1.250.000: la lieve maggiorazione (32 mila lire) rispetto alla precedente «millecinque», è largamente giustificata, anzi superata, dalla quantità di sostanziali migliorie lo sono apportate.

Caratteristiche principali della 1500 nuova versione sono:

— passo aumentato di otto centimetri, con più spazio nei posti posteriori, migliore accessibilità agli stessi (la maggiorazione in lunghezza della intera carrozzeria è andata anche a vantaggio dell'ampiezza delle porte posteriori);

— motore potenziato a 53 cv (Sae) grazie a migliorie apportate ai condotti di aspirazione; alle valvole e al diagramma di distribuzione; al carburatore doppio corpo di nuovo tipo, provvisto di comando pneumatico (anziché meccanico) della seconda farfalla, che rende più morbida la marcia della vettura specie nei percorsi in città e consente un'economia nei consumi di carburante;

— parmi dell'albero a gomiti induriti per ridurre ulteriormente le usure nell'accoppiamento perni-cuscinetti aumentandone la durata; nuovo filtro aria più silenzioso e con regolazione «estate-inverno»; aumento delle dimensioni del disco frizione; leva del freno a mano sul tunnel (più comoda per l'impugnatura);

— parte frontale e coda di nuovo disegno; griglia anteriore incorporante i fanalini di posizione; nuovi gruppi ottici posteriori con due luci di retromarcia e catadiottri separati; bocchettone per rifornimento del serbatoio spostato sul fianco sinistro della vettura e protetto da sportellino;

— all'interno, plancia portastrumenti rinnovata; volante a razza centrale ditra, abbinato di cm. 1.5 per un migliore assetto di guida e più ampia visibilità; variata anche la finizione dei pannelli porte e dei sedili (quello posteriore con appoggiabraccia centrale); tappeto in moquette su pavimento posteriore; ganci appendiabiti; migliore insonorizzazione dell'abitacolo.

Il maggiore comfort complessivo è facilmente avvertibile provando la nuova «1500» nelle peggiori condizioni di fondo stradale; alla guida si rivelano con immediatezza le concrete qualità del motore sottoposto a quegli attenti ritocchi cui si è fatto cenno. Progressiva, magnifica l'accelerazione (i 400 metri con partenza da fermo sono stati da noi percorsi in 20.6 secondi e il chilometro in 37 secondi); le stesse distanze, riprendendo in presa diretta da 80 Km orari, rispettivamente in 19.3 e 45 secondi); la velocità massima è di 155 chilometri/ora. E la stabilità in linea retta e nella curva si rivelasi saggio, ancora migliorata, se possibile.

Tutto questo, unitamente alla maneggevolezza, alla precisione dello sterzo e alla potenza dei freni (che con m'è noto sono a disco sulle ruote anteriori, con servofreno a depressione) contribuisce a una reale sensazione di grande, costante sicurezza. Difficile, per concludere, trovare nella produzione europea un'altra «litro e mezzo» altrettanto interessante, completa e di così basso costo di esercizio come la nuova Fiat «1500».

Al Salone di Torino sarà esposta, accanto al nuovo modello, l'intera gamma delle vetture Fiat: la 500 D, la 600 D, la 1100 D berlina e familiare, la recentissima 850 che tanto successo ha ottenendo sul mercato italiano e su quelli esteri (dove già è stata presentata), la 1300 berlina e familiare (che conviene immutate); la 1500 familiare (che conviene invariati il motore e la linea della carrozzeria, ma che beneficia anche del nuovo motore della berlina); i cabriolet 1500 e 1600 S; la 1500 L (la sua volta con il motore della nuova berlina 1500); le sei cilindri 1500 B berlina e familiare, 2300 berlina e familiare, 2300 S coupé.

Nonostante la congiuntura economica, che ha colpito principalmente l'automobile, la Fiat mantiene salde posizioni di efficienza produttiva e di mercato; e fa ogni sforzo per superare le gravi difficoltà congiunturali ai fine di pervenire all'auspicato movimento di ripresa del mercato e rendere meno preoccupante il problema essenziale di salvaguardare l'occupazione operaia, mantenendo la produzione su un livello efficiente.

Ferruccio Bernabò

DOMANI SERA LA SENTENZA

L'avv. Sabatini termina la difesa di Ippolito

L'illustre penalista napoletano confuta le tesi del P. M. e afferma: «L'ex segretario del Cnen non trasse dai pretesi collegamenti con le società nessun utile»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il prof. Antonio Guarino, l'esperto di diritto amministrativo che avrebbe dovuto parlare in difesa di Felice Ippolito per dimostrare che i peculati contestati all'ex segretario generale del Cnen rientrerebbero nella sfera delle irregolarità amministrative, non prenderà la parola: questo hanno stabilito ieri i giudici dopo una breve permanenza in camera di consiglio, osservando che il protagonista dello scandalo nucleare è stato sufficientemente difeso in quanto il suo primo legale, l'avv. Adolfo Gatti, ha parlato per ben cinque udienze e il suo secondo difensore prof. Giuseppe Sabatini aveva preso la parola in mattinata avendo la possibilità di far conoscere ai giudici le tesi «amministrativistiche» del prof. Guarino.

L'udienza pomeridiana, di fatti si è quindi risolta in poche battute. Avrebbe dovuto concludere la propria fatica il prof. Alfredo De Marsico che assiste il prof. Girolamo Ippolito. Il grave lutto che ha colpito il docente napoletano, il quale ha perduto il genero, sen. Francesco Maria Dominedò, colpito da infarto, ha impedito al difensore di terminare l'arringa. Alfredo De Marsico prenderà la parola domani, prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio per la sentenza. Tutto lascia prevedere che non ci saranno repliche da parte del Pubblico Ministero e da parte dei difensori: la decisione finale dei giudici dovrebbe quindi aversi nella tarda serata di domani.

Ha preso stamane la parola il prof. Giuseppe Sabatini che assiste con l'avv. Adolfo Gatti il prof. Felice Ippolito: il docente di diritto penale all'Università di Napoli ha trattato la causa dal punto di vista giuridico, non trascurando però la propria interpretazione dei fatti. Egli ha esordito trattando il tema d'interesse privato in atti d'ufficio contestato al prof. Felice Ippolito per avere affidato alcuni lavori del Cnen a società, nelle quali aveva un proprio interesse, diretto o indiretto.

«E' detto che il collegamento professionale di alcuni degli imputati nasconde un collegamento di lucro: si furono certo dei rapporti per il conferimento degli incarichi alle società consulenti collegate, ma quali rapporti furono tra uomini, tra personalità e fondati sulla stima e fiducia reciproche. E' detto ancora che la costituzione del gruppo professionale è dello scopo, attraverso la quale esso doveva agire, aveva solo una funzione strumentale, cioè sfruttare le possibilità di lavoro che avrebbe fornito l'ente nucleare. Ammesso in punto di fatto tutto ciò, abbiamo forse la prova di una responsabilità di coloro che, nell'ansia di lavoro, hanno beneficiato dell'effetto della loro attività e competenza? No certamente».

Il resto d'interesse privato — ha continuato il prof. Sabatini — si ha soltanto allorché il pubblico ufficiale, facendosi portatore di interessi personali, determini la distruzione di un disordine nell'ente in cui presta servizio: sono appunto questa distruzione e questo disordine gli elementi puniti dalla legge.

«Per quanto le società siano collegate, come fate — ha continuato rivolto ai giudici — ad arrivare ad Ippolito con la ripartizione del bottino? La EDO non ebbe alcun incarico diretto dal Cnen, ma solo dal Cnrn; l'Archimedes ricevette 14 milioni non come bottino, ma legalmente, come dimostrano i documenti agli atti, e legalmente quel denaro fu speso. Allora volete far riferimento alle poche migliaia di lire di utile percepite da Ippolito per la sua compartecipazione in qualcuna delle società? Ma vi dovrebbero una proporzione! Come potete pensare che Ippolito, nell'affidare progettazioni così importanti, potesse pensare all'utile di 40-50.000 lire che gli sarebbe derivato dal collegamento con le società cui attribuiva gli incarichi? La verità è che quando l'avv. Bronzini di P. G. per il Cnen ha parlato di mangiatoia, ha avuto una visione natalizia: infatti di quale mangiatoia si può parlare se le liquidazioni dei compensi hanno dimostrato tutti i difensori che mi hanno preceduto, furono inferiori a quelle dovute per la tariffa previsto dall'Ordine degli ingegneri? Vi fu una grossa? Dimostratemelo, giudici, ma non col solo organigramma delle società che non prova nulla».

E. E.

La misteriosa morte d'uno studente romano a Città di Messico

Roma, martedì sera.

Lo scrittore e giornalista Vittore Querel, proprietario della galleria d'arte «La Feluca», ha appreso ieri a Roma che suo figlio è stato assassinato nel Messico.

Il giovane si chiamava Alvise, aveva 21 anni ed era studente di archeologia. E' stato trovato morto, con un colpo di rivoltella nel capo.

Si era pensato ad un suicidio, perché accanto al cadavere è stata trovata la lettera di una ragazza che scriveva ai giovane per ringraziarlo delle sue attenzioni ma anche per dirgli che non poteva accettarla, essendo già da tempo impegnata con un altro uomo. Ma dopo un primo esame del corpo, si è potuto constatare che in testa, oltre a quella provocata da un'arma da fuoco, c'era una seconda ferita prodotta da un corpo contundente. Alvise è stato quindi prima stordito e poi ucciso quasi a bastonate.

Come a Roma, dove era conosciutissimo, Alvise Querel frequentava in Messico gli ambienti più spregiudicati e anticonformisti e conduceva una vita movimentata e assai brillante. Tra le sue amiche vi era anche la figlia del pittore Diego Rivera, una bellissima ragazza che si crede sia l'autrice della lettera.

Deboli di udito

Non aspettate che sia troppo tardi! Il tempo è Vostro nemico! Adattando precedentemente una protesi acustica mantenete funzionante un organo destinato altrimenti ad una rapida perdita della sua capacità.

Ogni diminuzione di udito ha caratteristiche particolari e diverse che possono venire corrette col risultato migliore soltanto con apparecchi studiati appositamente.

MAICO mette ora a Vostra disposizione il più formidabile apparecchio acustico finora costruito, l'inviolabile membranetta

MONITOR

in grado di correggere qualunque tipo di sordità grazie ai suoi dispositivi speciali di taratura.

Questo prodigio della MAICO Electronics di Minneapolis (Usa) frutto di pazienti studi e ricerche, è ora a Vostra disposizione presso:

ISTITUTO MAICO

VIA MAGENTA 20 - TORINO - TELEF. 41.767

Richiedete l'invio gratuito dell'interessante pubblicazione **«I SETTE SEGRETI PER UDIRE BENE»** *studiata per risolvere il Vostro problema seriamente da personale specializzato.*

dal 1900 **INFORMAZIONI**

COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA ESTERO

CAMPANINO F.LLI

VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 353.372

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.979

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - CAMERE MATR. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 6 - Telef. 531.387

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 531.477.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno e Mercurio: Mercurio in ansiile a Urano. Evitate le chiacchiere su qualunque argomento. I documenti avranno una particolare importanza, e sarà bene un riordinamento dei vostri scritti. Le vostre attività si avvantaggeranno con profitto e larghezza di vedute e di mezzi. Tipi: **Leone, Ariete e Sagittario.**

Leone - *Lavoro:* troverete via più facili e più moderne per assolvere con rapidità i vostri impegni. Tuttavia non forzate troppo le cose, se volete garantire per il futuro. *Vita affettiva:* siate attenti agli errori di valutazione, e cercate di vedere la situazione sotto un aspetto reale e sincero. *Salute:* una cura di calcio guidata dal vostro medico vi farà bene.

Ariete - *Lavoro:* nessuna firma e nessun compromesso, se volete uscirne con vantaggio. Cercate prima scoprirete la verità e su quali fattori dovrete appoggiare la vostra fiducia. *Vita affettiva:* un avvenimento straordinario toglierà la monotonia abituale, per iniziare nuovo ambiente interessanti. *Salute:* alcuni crampi frenati da una stanchezza nervosa.

Sagittario - *Lavoro:* non fidatevi eccessivamente delle persone che vi circondano. Reprimete gli eccessi di sincerità, se siete saggi. Potrete sperare assai da una persona giovane. *Vita affettiva:* più diplomazia con la persona che si ama a cuore. Scrivete e cercate la sua protezione. *Salute:* vigilate sulla dieta. Non sarete esenti da insonnia.

Previsioni collettive per i nati del Toro: buon avvenimento. Le vostre fatiche saranno ricompensate e coronate dal successo, grazie anche al contributo di una cara amica. Gemelli: agite tempestivamente: passato pentimento verrà ad offuscare la vostra coscienza. Cancro: mantenetevi in stato di fiducioso attesa, e date tempo al tempo. Vergine: una felice gara sarà tenuta e da essa dipenderà l'avvenire. Spostamenti utili e speranze concluse. Bilancia: trascurate il traguardo senza difficoltà. La fortuna vi sorriderà tra volte. Scorpione: fatevi avanti senza timidezza; otterrete i favori che sperate e altre occasioni si prediseranno. Capricorno: soluzioni incerte, ma svolta decisiva in arrivo. Invito accettabile. Avrete delle buone notizie. Siate saggi. Acquario: le vostre attività si avvantaggeranno bene, ma siate meno schietti. La cautela nel parlare è una virtù che dovete apprendere al più presto. Pesci: soluzioni instabili: vedete di farvi dei precisatori. Non rischiate da soli. Curate meglio la salute con erbe.

F. Palamidessi

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti

SEDE DI TORINO
Via XX Settembre, 12
Telef. 578.044 (5 linee)

FINE FRAZIONAMENTO

VIA LESEGNO 57 - VIA GRADISCA 68
(PIAZZALE SANTA RITA)

Due uguali palazzine signorili. Grandioso hall d'ingresso a colonnato, prospiciente giardino inglese cintato. Camere spaziose, due serie, riposiglio, doppi terrazzi. Marmi, parquets. Ascensori.

PREZZI
2 camere, cucinetta, servizi: 6.200.000 meno mutuo 1.800.000
3 camere, cucinetta, servizi: 8.850.000 meno mutuo 2.400.000
4 camere, cucinetta, servizi: 9.250.000 meno mutuo 1.800.000
in piano e ultimo piano scenti o convenirsi

A richiesta ulteriori, comode facilitazioni pagamento.

Vendite direttamente sul posto dalle ore 9.30 alle 12 e dalle ore 15.30 alle 18. Oppure direttamente alla nostra sede di via XX Settembre 12 - Telefono 578.044.

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTO VIA SCHINA
zona signorile, centrale, silenziosissima.
Mq. 210: 6 camere - ampi servizi
Occasione ottima. Vendesi 110.000 al mq.

Impresa vende direttamente ultimi ALLOGGI CON MUTUO

CORSO SOMMEILLER 33: piano primo salone, tre camere, cucina, camera donna, due bagni, due ingressi mq. 183.

VIA TIEPOLO 7: angolo corso Cairoli, piano sesto, tre camere, cucina, bagno, ampia terrazza mq. 125. Affittato 80.000 mensili.

VIA VIVALDI 5: occasione 5 camere, cucina, due bagni, ampio ingresso mq. 172, piano rialzato, prezzo 12.000.000

VIA MILLAURES 5: angolo corso Francia. Salone, due camere, cucina, due bagni.

Telefonare ore ufficio 76.86.22

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
INDUSTRIA FRONTE STRADA
CORSO SPEZIA
Terreno complessivo mq. 630, coperto ad un piano mq. 400 sopraelevabili di altri due piani. Adatto attività varie. Vendesi 30.000.000.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre il 7,50 % per i.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il noio della cassetta è di L. 200 per decade.

gabetti XX Settembre n. 12. Castelnuovo Don Bosco, negozio mq. 25, alloggio adiacente 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Quartiere nuovo sviluppo. Due garage. 16 milioni.

AFFITTASI locale industriale mq. 350, altezza m. 7, zona Parella, uso magazzino. Telef. 736-236.

gabetti XX Settembre n. 13. Affitta Magazzino Barriera Milano. Mq. 270, passaggio carrale, 150.000 mensili.

AFFITTASI appartamento centrale quattro camere cucina servizi, primo piano, libero subito, 45.000. Telefonare 578-015.

gabetti XX Settembre n. 12. Appartamento corso Orbassano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi. 9.000.000 mutuo.

MICHELINO Impresa vende alloggi 1-2-3 camere servizi spaziosi pronti marzo via Giusti angolo via Colombetto. Massime dilazioni. Visita cantiere. Tel. 661.227. Ufficio Torino 325.177.

gabetti XX SETTEMBRE 12
APPARTAMENTO signorile centro zona banche
Mq. 365
9 camere, 2 saloni, due grandiosi ingressi, tripli servizi, ampi balconi. Vendesi 80.000.000.

APPARTAMENTO S. Paolo residenziale signorile cinque camere, cucina, servizi, mq. 150 vendo 13.000.000. Trattabili. Telefonare 50.035.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta appartamento corso Duca Abruzzi, 3 camere, salone, cucina, servizi.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta appartamento zona Statuto 300 mq., 9 vani, tripli servizi, 90.000 mensili.

RELIF vendesi casa 124 camere in costruzione stato avanzamento lavori 35 per cento di fronte stabilimento Olivetti. Telefonare Chivasso 911.212.

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTI corso Montegrappa 26
1 camera - tinello - cucinino - [illegible] - bagno 5.500.000
3 camere - tinello - cucinino - entrata - bagno 10.000.000
3 camere - soggiorno - cucinotto - doppi servizi 12.500.000
STABILE LUSSUOSISSIMO

RICERCA LOCALI
Importante Industria Milanese
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI
ACQUISTA IN TORINO
MAGAZZINO di circa 500 mq. - NEGOZIO 2-3 fusi
UFFICI 200 mq. - BOX 2 posti
Il tutto intercomunicante, su via importante, con possibilità di parcheggio e carico e scarico autotreni. Inviare piantine con precisi riferimenti di ubicazione e prezzo. Pagamento in contanti. Non riconosciamo intermediari e trattiamo esclusivamente ad alto livello. Scrivere: Pubblicità Stampa 2315, Torino.

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235
4 camere, doppi servizi 8.350.000 + mutuo 3.950.000
5 camere, doppi servizi 10.825.000 + mutuo 4.550.000
6 camere, salone, triservizi 17.625.000 + mutuo 6.975.000

FUORI dallo smog e nel cuore della città in zona residenziale collinare vendonsi alloggi signorili con parco terrazzo garage. Strada del Lauro 39. Telefono 64.54.80.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno fabbricabile, strada Provinciale Ivrea, Aosta, Quart. Mq. 2383, adatto case, alberghi. 11.000.000.

OCCASIONI precollinari, nel cuore della città, residenziali alloggi con parco finizioni signorili tutte comodità pubbliche vende direttamente impresa. Telefonare 545.469.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta via Arsenale 35 angolo Matteotti, negozio mq. 60, ufficio, servizi, magazzino mq. 130, doppi servizi, ingresso carraio

gabetti XX SETTEMBRE 12
LOTTI FABBRICABILI
ZONA FIAT MIRAFIORI
Mq. 800, pieno centro, fronte-strada, cortile, canalizzazione, 15.600.000
Mq. 810, servizi e ingressi indipendenti. Nuovo. 15.800.000
Mq. 870 di cui 220 cortile copribile. 21.500.000

destefanis
ZONA TO-ESPOSIZIONI ampio locale adatto uffici, agenzia bancaria, grandi magazzini; 3 saloni superficie complessiva mq. 500 circa (rialzato, semiinterrato, seminlato) completi ogni servizio. 3 ingressi su strada (uno carraio), possibilità trasformazioni interno se disposto tempestivamente vendesi. Telefonare 690.538 - 598.269.

destefanis
CORSO AGNELLI 21.000.000 vendesi in blocco: alloggio 3 camere, tinello, cucinino, libero; altro camere, tinello, cucinino; inoltre ampio negozio con retro. Costruzione signorilissima. Rifiniture extra; posizione di massimo interesse. Telefonare 690.538 - 598.240.

destefanis
CASTINE VICA, in erigendo complesso residenziale pronto primavera '65 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello, cucinetta, servizi, mutuati. Rateazioni fino a 5 anni. Telefonare 690.538 - 598.240.

destefanis
RIVOLI in magnifica posizione, intera vendita alloggi 1-2 ampie camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, ampi balconi, prezzi eccezionali 2.200.000 per camera. Telefonare 690.240 - 690.538.

destefanis
LA LOGGIA. Alto reddito. In elegante condominio, via Bella S. spaziosi alloggi 2 camere cucinetta, bagno, grande ripostiglio, cantina, balconate, superficie 80 mq., 4.450.000. Telefonare 598.240 - 598.538.

gabetti XX Settembre n. 12 Casetta Viù, panoramica, 6 camere, servizi. Arredata: frigo, cucina americana. 6.500.000. Volendo vuota.

MAGAZZINI Porta Palazzo zona commercialissima adatto filiale banca ingrosso qualsiasi genere avviamento ultradecennale cedesi vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341, Torino».

gabetti XX Settembre n. 12. Appartamento centro Grugliasco. Camera, tinello, cucinino, servizi, ampi balconi. Vendesi 4.200.000.

CASALEGNO
VIA VANCHIGLIA 13
TEL 88 59 62

Regio 600 Nuova acquirenti alloggi Pianezza una-due camere tinello servizi 3.000.000 - 4.500.000.

Importante negozio elettrodomestici televisione materiale elettrico trasferendomi riviera cedo 2.000.000 utile mensile 400.000.

Proprietà rurale bar torrefazione - commestibili centrale ottimo impiego capitale alto reddito.

Latteria vicinanze mercato attrezzatissima alloggio incasso 70.000 giornaliere dimostrabili cedo 6.000.000.

Vendo villetto con giardino in Torino e circondario. Ottimi affari.

gabetti XX SETTEMBRE 12
Autorimessa zona Sernini mq. 1000, completa, avviatissima. Salone unico livello strada. Affittato 3.600.000 annue. Vendesi 50.000.000.

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTO via Buenos Aires
2 camere, cucina, entrata, bagno, tre balconi (volendo box). Piano 3° in stabile nuovo, signorile. Libero subito. Causa trasferimento vendesi urgentemente L. 6.000.000.

Società importanza internazionale
Cerca per affitto lunga durata locali uso ufficio tremila mq. utili in nuova costruzione centrale o semicentrale.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2294 — TORINO

MERCATO MOBILIARE

ITALIA cede negozio articoli strumenti musicali zona Francia, centralissimo. Re Umberto 28. Telefono 528.694.

ITALIA Cede centralissimo negozio foto ottica riproduzione documenti, avviato. Re Umberto 28. Telefono 517.803.

SALUMERIA gastronomia via Monginevro (piazza Sabotino) 50.000 giornaliere attrezzata completamente cedesi 3.800.000 telefonare 578.044.

CASE TERRENI
da ESPLETTO... sicuro contratto...

CAFFE' SUPERALCOOLICI PIZZERIA
angolare, 7 vetrine, attrezzatura nuova, posizione commerciale continuo sviluppo, ottimo incasso, vendo 14.000.000, eventuale cambio immobili.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 128 - Tel. 69.41.89

CASALINGHI - COLORI - VERNICI
negozio avviatissimo vicinanze Torino, attrezzatura moderna, reddito 250.000 mensili, affitto 3.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 128 - Tel. 69.41.89

LATTERIA - ANALCOOLICO
chiusura serale ore 20, arredamento nuovo, attrezzatissimo, ottimo incasso, buon reddito, vendo 4.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 128 - Tel. 69.41.89

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"
ADIACENZE ZONA ITALIA '61
AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE A OTTIME CONDIZIONI
TINTEGGIATURA GRATUITA DELL'APPARTAMENTO PER CONTRATTI CONCLUSI ENTRO NOVEMBRE 1964
RIVOLGERSI IN CANTIERE: CORSO TRIESTE - MONCALIERI - TELEFONO 644.160
OPPURE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONI: 511.356 - 518.426

G. POLETTI COMPRA-VENDITA IMMOBILI
Corso Re Umberto 56 - Torino - Tel. 596.607 - 597.774

ALLOGGI

VIA CANOVA 33 angolo Pietro Giuria (zona corso Massimo d'Azeglio) alloggi 1-2 camere, ripostiglio, eccentrico, grandiosi balconi, terrazzo, servizi completi, prezzo 2.000.000 camera, facilitando pagamenti; per sopralluoghi rivolgersi ufficio corso Re Umberto 56.

VICINANZE CORSO QUINTINO SELLA, in palazzina, alloggio 3 camere, cucina, grande entrata, servizi moderni completi, luce, blocco, vendesi 12.000.000; altre 2 camere, cucina, servizi completi, libero allo sblocco, vendesi 4.500.000.

ALLOGGIO CENTRALISSIMO, 2 camere, salone, tinello, cucinino servizi, mq. 130 esentasse, vuoto, volendo adatto uffici, vista panoramica, vendesi 20 milioni trattabili.

CORSO GALILEO FERRARIS (vicinanze piazza d'Armi vecchia), panoramico, su due piani, lipe palazzina, alloggio mq. 480, terrazzo penelle (escluse balconi mq. 238, vuoto, autorimessa per 2 vetture, doppie entrate, quadrupli servizi modernissimi, costruzione 1953, vendesi ulteriormente ribassato appena ultimati 800.000 mensili.

VIA LAMARMORA, 6 camere, cucina, camera serretnie, doppi servizi, mq. 225, vuoto, moderno, 17.000.000 + 8.000.000 mutuo.

CORSO REGINA MARGHERITA, vicinanze corso Principe Oddone, alloggio fuori blocco, 6 camere, cucina, servizi completi moderni, volendo adatto studio, vendesi 8.500.000 trattabili.

VIA CASTELDELFINO (largo E. Giachino) alloggio saloon 5 camere, cucinino, grande ripostiglio, doppia entrata, biservizi, grandiosi balconi, mq. 147, esentasse. Rifiuto particolari, vuoto, volendo divisibili in due alloggi 13.000.000 trattabili.

ZONA CORSO VITTORIO EMANUELE, 4 camere, cucina, grande entrata, biservizi, doppi ripostigli, esentasse, comfort modernissimi, reddito 120.000 annue, più spese, 22.000.000 trattabili.

VIA CRISTOFORO COLOMBO, ultimo grande camera, tinello, cucinetta, ampio ripostiglio, 2 terrazzi, finiture legno teak, volendo ammobiliato, esentasse, reddito attuale 340.000 annue, volendo vuoto giugno '65, 7 milioni 800.000

BEINASCO, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, ultimo reddito, 1.600.000 più 2.000.000, mutuo S. Paolo, altre 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, 3.800.000 più mutuo 2.000.000.

PIAZZA SAN CARLO, grandiosa mansarda mq. 46, suddivisa in due camere, reddito 414.000 annue, vendo 2.400.000.

CORSO MONTECUCCO, 3 alloggi panoramici, lussuosi, esentasse, 2 camere, salone, grande cucina, servizi, grandiosi balconi, terrazzi, vuoti, vendonsi 20.000.000 più 3.000.000 mutuo San Paolo.

VICINANZE VIA ROMA, 5 camere, cucina, servizi, vuoto, 9.800.000 trattabili.

VIA CIALDINI (piazza Bernini) alloggio vuoto, quarto piano, camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, vendo 4.500.000 trattabili.

ZONA LUCENTO (vicinanze piazza Stampalia) alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, libero, 3.500.000 trattabili.

CORSO PESCHIERA, 2 camere, cucina, volendo vuoto, esentasse, 7.000.000 trattabili.

CORSO COSENZA, alloggio signorile, camera, cucina, ottimo reddito, 5.200.000 trattabili.

ZONA MERCATI NUOVI, corso Unione Sovietica, camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, reddito 300.000 annue, esentasse. 3.500.000 trattabili.

ZONA CORSO GROSSETO, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, mq. 46, comforts completi modernissimi, esentasse, vuoto, 5.500.000 trattabili.

SALICE D'ULZIO, 2 alloggi, cadauno 1 camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio mq. 50, comfort modernissimi, esentasse 3.250.000.

ZONA CORSO LECCE, camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, mq. 45, vuoto, 4.200.000.

PALAZZINE

MURELLINO, chalet 5 camere, cucina, servizi completi moderni, garage, terreno mq. 800 giardino frutteto, 18.000.000 trattabili.

CORSO MONCALIERI, zona soleggiatissima precollinare, signorile, tranquilla: 2 villette gemelle, volendo abbinabili con possibilità di trasformazione per qualunque esigenza, attualmente formata da 4 alloggi totali: 8 camere, 4 saloni, 4 cucine, 4 ripostigli, 2 garages, 2 grandiosi giardini, pianini servizi. In blocco attendono 42 milioni oppure vendonsi frazionatamente.

CAVORETTO, magnifica posizione, soleggiatissima villa indisturbata, nuova costruzione, 2 piani fuori terra più piano seminterrato, totali 14 camere, quadrupli servizi, finiture pregiate, giardino mq. 1.850, vendesi divisibile in 3 alloggi, rispettivamente terrazzi, 24.000.000 più 11.000.000 mutuo San Paolo. Grande dilazione pagamento.

PESSINETTO, villa 7 camere, ripostiglio, terrazzo, servizi completi moderni, giardino mq. 600, vuota, 8.000.000 trattabili.

VILLA PERIFERIA TORINO, zona tranquilla precollinare, soleggiatissima: 3 saloni, grandiosa sala pranzo, 9 camere, cucina, quadrupli servizi, arredata in toto, casa custode, garages 2 vetture, terreno mq. 8100 (cintato a muro) adatto fabbricazione villette, attualmente parco giardino frutteto, orto, pianta pregiatissime, libera, volendo adatto istituto, 88.000.000 trattabili.

SANTA RITA, 3 piani fuori terra, sopraelevabili, esentasse, 3 alloggi, cadauno 3 camere e 4 camere, cucina, servizi completi moderni, quattro esposizioni, giardino, vuota, vendesi 25.000.000.

NEGOZI

CORSO REGINA MARGHERITA, vicinanze corso Valdocco, alloggio 3 camere, cucina, servizi completi moderni, ripostiglio, esentasse, annessa negozio mq. 30 con 3 vetrine augustari, reddito 900.000 annue, blocco conveniscimento.

ZONA CORSO GIULIO CESARE, mare negozio mq. 32, reddito 210.000 annue, vendesi 3.500.000 trattabili.

TERRENI

CALUSZANO, terreno fabbricabile palazzine, mq. 10.000, attualmente ricchezza di pianta d'alto fusto, disposti 18.000.000.

TERRENO fabbricabile a palazzina, centralissimo, zona soleggiatissima, precollinare, progetto approvato costruibili 10 camere, biservizi, grandi terrazzi, 4 bagni, vende attraenteissimamente.

PINO TORINESE, zona pregiata, soleggiatissima, signorile, terreno fabbricabile a palazzine, mq. 1900 con progetto approvato costruibile 4 alloggi di 3 camere tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi cadauno, inoltre 4 autorimesse, vendesi 11.000.000.

CESSIONI

CORSO RE UMBERTO, vicinanze corso Vittorio, grandioso locale vuoto, libero, materiale elettrico, radio, TV, elettrodomestici, foto, cine, cedesi 3 milioni.

Corso Peschiera 315
A vantaggiose condizioni
SIGNORILI ALLOGGI
2-3 camere e servizi
pronti subito
visibili anche festivi
Vani spaziosi e luminosi
Impianti e finizioni accurate
Informazioni: tel. 580.722

gabetti
VIA XX SETTEMBRE 12
TELEFONO 578.044 (5 linee)
VENDE
APPARTAMENTI

INDIRIZZO	NUMERO VANI	Cifra contanti	Mutuo
VIA NIZZA ang. VIA CANOVA	2-3-4-5 camere, cucina, biservizi	95.000 al mq.	25 %
CORSO SIRACUSA, 174	4 camere, cucinino, entrata, bagno	8.900.000	2.800.000
VIA USSEGLIO, 20	1 camera, tinello, cucinino, servizi	3.700.000	1.250.000
STRADA CASTELLO	2 camere, salone, cucina, doppi servizi	15.500.000	—
VIA MIGLIETTI (dazio)	3-4 camere, cucinotta, servizi	1.800.000-2.400.000	75 %
CORSO G. CESARE ang. TARANTO	1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi	500.000 vano	70 %
VIA PERGOLESI, 6	3 camere, cucinino, ampi serviti	6.200.000	2.500.000
VIA MONTEPONI, 11	2-3 camere, cucina, entrata, bagno	4.700.000-6.100.000	30 %
VIA [illegible] AMICIS (Aeronautica)	3 camere, cucinino, entrata, bagno	4.400.000	2.000.000
VIA MONTENEVOSO, [illegible]	2 camere, soggiorno, cucinino, servizi	5.300.000	2.500.000
VIA CIBRARIO, [illegible]	4 camere, entrata, bagno.	8.400.000	—
VIA MOMBASIGLIO	3-4 camere, cucinino, entrata, bagno	4.900.000-6.400.000	30 %
AVIGLIANA, corso Dora, 8	1-2 camere, tinello, servizi	3.500.000-5.400.000	—

Come ovviare alla crisi del teatro lirico

Ampia discussione di esperti e di critici al «Convegno dei cinque» - Un deficit annuo di 16 miliardi degli enti preposti Si è parlato anche di un «totospettacolo»

Roma, martedì sera.

Il teatro lirico è inesorabilmente in crisi; una crisi finanziaria che tocca cifre vertiginose e che non accenna a risolversi, ma si aggrava di anno in anno, mettendo addirittura in forse l'esistenza dei tredici organismi che organizzano spettacoli lirici in altrettante città italiane. Lo Stato, due anni fa, saldò tutti i debiti degli enti, ma la situazione è nuovamente disastrosa: l'anno scorso, eccezionalmente, il governo contribuì alle necessità di gestione con otto miliardi, a poco serviti. Si è calcolato che ogni cittadino italiano il quale sia in grado di spendere, e la spenda, dalle 10 alle 25 mila lire per pagarsi un posto a teatro, regala alla comunità altre cinquemila lire: a questa è una cifra media perché un esame, ragione per ragione, ne portato a constatare costi pro *capite* fino a più di trentamila lire.

Come ovviare a ciò? Appunto questa domanda è stata posta ieri sera ai partecipanti al «Convegno dei cinque», nel ridotto radiofonico. I dati già riferiti sono stati riportati dal compositore Renzo Rossellini partecipante al dibattito, presieduto dallo scrittore Edoardo Anton, insieme con il critico musicale Fedele D'Amico, il sovraintendente all'Opera di Roma Egisto Palmitessa e il giornalista Alfredo Todisco.

Palmitessa ha individuato la soluzione in una nuova disciplina legislativa, che salvaguardando l'autonomia funzionale degli enti, semplifichi e perfezioni gli istituti di vigilanza effettiva dello Stato; riconsideri attentamente la natura, la finalità, l'organizzazione degli enti anche sotto il profilo della composizione dei loro organi, dei loro poteri; riconosca agli enti il carattere di istituzioni culturali con il compito di allestire spettacoli musicali ad altissimo livello artistico; stabilisca un contributo finanziario della collettività, dello Stato e degli enti locali, proporzionato alle effettive necessità. Nel suo intervento Palmitessa ha definito «banale» la concezione di «larghi settori della pubblica opinione e di taluni ambienti dirigenti, che continuano a considerare lo spettacolo musicale un'esigenza di carattere voluttuario».

Nel suo intervento Todisco, suggerita una discriminazione che portasse alla identificazione dei teatri lirici degni di essere salvaguardati, ha affermato che il problema non può essere impostato tra enti lirici e Stato, ma inquadrato in un orizzonte molto più vasto, quello della cultura in generale: noi viviamo in un'era di consumi molto materiali, e sarebbe abbastanza giusto se si trovasse la maniera di fare affluire sulla cultura tutte quelle fonti di sovvenzione che non possono derivare dal mercato.

Dello stesso parere è stato Rossellini, il quale ha riferito su una inchiesta da lui condotta in giugno: anche secondo il musicista si tratta di un problema di fondo della cultura, dell'elevazione, del progresso, della tradizione, della storia da inserire addirittura nella riforma della scuola. Quanto a suggerimenti pratici, Rossellini ha ricordato che Ammannati ha avanzato la proposta «diveriente, curiosa» — e subito definita inattuabile da Anton — di istituire un «totospettacolo» che potrebbe reperire tra miliardi annui per il finanziamento degli enti lirici: una piccola cifra, ma comunque un contributo. Secondo il musicista, è opinione generale che «dalla radio si dovrebbero attingere i fondi per il finanziamento degli enti lirici avendo essa la disponibilità di tutto il repertorio degli enti lirici italiani dietro il corrispettivo di un equo prezzo».

Il critico D'Amico ha tracciato un quadro dell'«allegra finanza» nel settore, che è soltanto conseguenza inevitabile di una carenza legislativa. «Bisogna ricordare allo Stato che porre un problema come questo, semplicemente facendo una cifra senza esaminare le esigenze concrete, è folle perché praticamente lo Stato non ha fatto nulla per riformare le strutture degli enti lirici, per adeguarle ai tempi e per far sì che gli enti lirici rendano, rendano non in denaro, ma rendano in funzione». Ma non soltanto le une serie di urgenti e precise disposizioni egli ha indicato il rimedio base: primo, nel ristabilire il principio di una sufficienza dei teatri, che devono avere una attività continua; secondo, ricorrere al disco come fonte di finanziamento: «Quando ci sono dei grandi cantanti che guadagnano milioni con i dischi bisogna ricordare che questi cantanti non sarebbero così celebri e non guadagnerebbero tanto se non ci fossero dei teatri che li fanno cantare; quindi è giusto che qualcosa di questo rifluisca da dove è venuto».

Rossellini, nel suo secondo intervento, ha ricordato il contributo della musica lirica alle correnti turistiche, provato dall'autosufficienza di stagioni liriche come quelle delle terme di Caracalla a Roma e dell'Arena di Verona. Ma bisogna rinnovare le strutture stesse dei teatri, arrivando a 5, 6, 7 mila posti, in modo da portarne il prezzo alla portata della massa più popolare. Ancora il critico D'Amico, riferendosi all'aspetto culturale del problema, ha fornito un dato interessante: al Bureau International di Ginevra sono iscritti 73 paesi i quali comunicano i loro programmi scolastici; di questi paesi, tutte non hanno l'istruzione musicale obbligatoria, e fra questi l'Italia.

Giorgio Nani

Sorprendente deposizione al processo dell'uomo fatto a pezzi

"Sulla maglietta di Ignazio Sedita non c'era nessuna macchia di sangue„

La testimonianza del dottor Neri dell'ospedale di Ceva, che eseguì la prima perizia - Egli esclude che sulla canottiera ci fossero buchi prodotti dal coltello - Il professor Gilli conferma che sul collo della vittima non c'erano tracce di rasoiate - Peggiorata la posizione di Lucia Montalbano?

Settima udienza del processo per il delitto di Chiusano. Stamattina sono comparsi davanti alla Corte d'Assise torinese tre testi: il dott. Mario Neri di Ceva che eseguì la prima autopsia del cadavere trovato nelle vallge, l'infermiere Natale Penna che lo assistette nell'operazione, e il tenente Grillo, comandante a quell'epoca dei carabinieri di Chiusano. L'emozione, in cle straordinaria, di questi personaggi, è colsa se non altro a mettere in luce le molteplici lacune dell'inchiesta nella sua prima fase.

Il dott. Neri, interrogato dall'inizio dell'udienza dal presidente Moscone, ha confermato che quando esaminò la salma del Sedita nella canottiera che rivestiva il busto non c'erano buchi. «L'indumento, egli ha detto, era stato per molte ore nell'acqua ed era perciò molto consunto dalla vittima. Se ci fossero state delle aperture le avremmo subito notate. Il tessuto era così tirato che non mi fu possibile sfilarlo, neppure abbassando le bretelle. Perciò chiesi al dott. Michele Camino, il sostituto procuratore di Mondovì, presente nella camera mortuaria, l'autorizzazione a tagliare con le forbici la parte anteriore».

Pres. — Può descriverci come fu eseguito il taglio?

Dott. Neri — Mi aiutò l'infermiere Penna. Avevamo due paia di forbicine, lui partì dal basso e io dall'alto, cioè dal giro del collo. Ci incontrammo all'incirca a metà del petto. Il fatto che la maglietta fosse bagnata e tesa spiega perché il taglio non fu perfettamente diritto né regolare. La canottiera inoltre era tutta intrisa di fanghiglio.

Pres. — E non era insanguinata?

Dott. Neri — No, altrimenti avremmo pensato subito che sotto potevano esserci delle ferite. Invece accertammo sul petto il segno delle due coltellate soltanto dopo aver sfondato i due teli. Fummo precisi: le ferite distavano almeno due centimetri dal bordo del taglio. Cercammo immediatamente sul tessuto i fori corrispondenti, ma non c'erano assolutamente. La mia impressione, sin detto per inciso, è che la canottiera fosse nuova. La sovrapposizione sulle spalle della vittima noi la facemmo prima di sfilarla di sotto al busto, cioè a dire rimettendola proprio nello stesso modo in cui era indossata. Non ho alcun dubbio sulla mancanza dei fori. La grossolanità del taglio che mi si imputa fu causata, ripeto, dalle condizioni del tessuto.

Pres. — Ma qui non le vi furono mai pienna impulsione, dottore. Caso mai sbagliò il Sostituto Procuratore di Mondovì che non mise a verbale le sue dichiarazioni. Nel rapporto infatti manca la descrizione della canottiera. Quanto agli altri indumenti, cioè i pantaloni e il resto, lei ha avuto l'impressione che fossero stati messi addosso alla vittima dopo che era morta?

Dott. Neri — No, m'è parso che fossero indossati regolarmente. Ma anche qui bisogna ricordare che erano intrisi d'acqua e di sabbia.

Viene poi fatto osservare al medico che non, nella canottiera manca un pezzetto di tessuto, e proprio nella zona che poteva corrispondere alla ferita. Il chiarimento del dott. Neri è una sorpresa per magistrati ed avvocati. «Gli indumenti, egli dice non diversamente candore, furono poi lavati sommariamente e messi ad asciugare in un giardino, ignare se un coniglio. Può darsi che effettivamente un pezzetto sia andato perduto.

L'avv. De Marchi, patrono di Lucia Montalbano, sottolinea questa dichiarazione che torna a coniaggio della sua cliente. L'altro patrono aveva infatti sostenuto l'ipotesi dell'assassinio commesso dalla moglie mentre il marito giaceva nudo nel letto.

L'interrogatorio continua con domande sulla natura e sull'aspetto delle lesioni riscontrate sul cadavere. E' presente il prof. Gilli, dell'Istituto di Medicina legale del Valentino, il quale eseguì sui resti di Sedita una seconda perizia, undici giorni dopo il rinvenimento delle valige. Il prof. Gilli esclude che sul collo vi fossero tracce di una ferita mortale inferta al Sedita con un rasoio, così come ha affermato Giuseppe La Bella nel corso del processo.

L'infermiere Natale Penna conferma punto per punto le dichiarazioni del dott. Neri. Viene infine sentito il tenente Grillo dei carabinieri, ma egli non ha nulla di nuovo da aggiungere. Non era presente all'autopsia in quanto la tenenza di Chiusano si occupò dell'inchiesta solo ventiquattro ore più tardi. «Le prime indagini — egli dichiara — furono svolte dalla tenenza di Mondovì, per competenza in quanto il cadavere non era ancora identificato».

Pres. — Allora a lei abbiamo fatto fare un viaggio inutile; comunque, anche sì ore dopo, le fu mostrata la canottiera? Com'era?

Ten. Grillo — Era tutta intrisa di sangue.

Pres. — Ma il dott. Neri ha detto che non c'era sangue, ma fango e sabbia.

A questo punto l'escussione dei nuovi testi è terminata. Il presidente si rivolge agli imputati, anzitutto al La Bella.

Pres. — Lei conferma di aver colpito il Sedita quando già era morto: così sostiene che fu ucciso da altri con una rasoiata alla gola?

La Bella — Sì, signor presidente, questa è la verità.

Pres. — Ma perché dare due coltellate a un cadavere?

La Bella — Non lo so signor presidente comunque era proprio morto.

Pres. — E in quel momento aveva la canottiera addosso?

La Bella — Sì, non lo ho spostai, tirando la bretella, prima di colpire.

Pres. — Uno strano riguardo, questo, da parte sua. Sentiamo ora Lucia Montalbano. Lei, signora, conferma che suo marito fu ucciso dal La Bella nel corso di una lite con due coltellate?

Lucia Montalbano — Sì.

Pres. — E in quel momento aveva la canottiera addosso ed era vestito?

Lucia Montalbano — Sì.

Gli interrogatori sono finiti, il processo riprende. Il P.M. Toninelli dice che per il momento non ha nulla da aggiungere, eventualmente replicherà dopo le arringhe. L'avv. Del Grosso, patrono dei fratelli di Lucia e della madre, sottolinea che tutta la discussione conferma in estremis al fatto dei suoi assistiti. Quindi l'avv. Armando De Marchi, difensore della Lucia, ricomincia la sua arringa, interrotta l'altro ieri. Egli sostiene la colpevolezza di Giuseppe La Bella. Il processo è poi rinviato al pomeriggio.

Carlo Cavicchioli

Il perito settore prof. Gilli esamina davanti alla Corte nell'udienza di stamane la canottiera che indossava l'assassinato (Foto Moisio)

Lucia Montalbano scambia alcune parole in aula col suo difensore avvocato De Marchi (Foto Moisio)

Pensionato trovato morto in casa dopo tre giorni

Aosta, martedì sera.

(l. v.) Un pensionato è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione. Si tratta di Pietro Tosco, di 66 anni, nativo di Lugnacco (Torino) e residente ad Aosta.

Alcuni operai dell'Enel, che avevano bussato alla sua porta senza ottenere risposta, hanno avvertito la polizia perché messi in sospetto da un odore nauseabondo che usciva dall'abitazione del Tosco.

Agenti della Mobile, penetrati nell'alloggio, hanno rinvenuto il Tosco cadavere sul letto. Il medico legale ha poi accertato che il pensionato — un ex minatore — era morto per collasso cardio-circolatorio da più di sessanta ore, per cui la morte doveva risalire a tre giorni fa.

Come sono fuggite in Occidente nove persone

Al posto del serbatoio un fuggiasco da Berlino Est

Le evasioni sono avvenute a bordo della più piccola microvettura in commercio (opportunamente modificata) - La benzina necessaria a compiere il breve tragitto era contenuta in un tubicino - Il trucco scoperto dai gendarmi comunisti perché una donna, al posto di controllo, si è messa facendo traballare il minuscolo veicolo

Nostro servizio particolare

Berlino, martedì sera.

Nove persone, una alla volta, sono riuscite a fuggire da Berlino Est rannicchiate in un nascondiglio ricavato in una microvettura che è forse la più piccola esistente in commercio. Il trucco è stato scoperto dalle guardie comuniste a causa di una donna che non ha saputo mantenere l'immobilità durante i controlli di frontiera ad un varco del «muro». I particolari dell'ingegnoso sistema di fuga sono stati raccontati ai giornalisti da alcuni berlinesi dell'Ovest che si dedicano ad aiutare i concittadini dell'Est a raggiungere clandestinamente i settori occidentali della città.

La piccola vettura ha solo due posti: ha davanti due ruote e dietro una coppia di ruote ravvicinatissime. Nessuno, guardandola, potrebbe immaginare che in essa, oltre ai due passeggeri, si nasconda qualcuno, tanto è di proporzioni ridotte. Gli ideatori della fuga hanno modificato una di queste vetturette eliminando il serbatoio della benzina e spostando alcuni organi motori in modo da lasciare un vano sufficiente per nascondere una persona sotto i sedili.

Per alcune settimane il sistema ha funzionato egregiamente. La poca benzina contenuta in un tubicino era sufficiente per il breve percorso dalla «base» di partenza entro Berlino Est fino al nascondiglio di arrivo nei settori occidentali della città. Di volta in volta la vetturetta ha attraversato il muro col suo carico umano rannicchiato nel nascondiglio, in sempre diversi posti di transito internazionali, per non destare sospetti nelle guardie.

Fra le persone che sono fuggite a Berlino Ovest con questo sistema c'è stato un uomo alto più di un metro e 80. Neanche seduto avrebbe potuto prendere posto nella vetturetta, ma è riuscito a chiudersi nel nascondiglio e si è sistemato i piedi nel tubo di scappamento. Non ha lanciato un lamento finché non è arrivato a Berlino Ovest.

Un momento pericoloso c'è stato quando una delle ruote gemelle posteriori si è staccata, mentre la vetturetta si avvicinava al posto di guardia comunista. Il conducente ha fatto finta di dichiarando che preferiva far riparare il guasto da un amico del settore occidentale, ed ha rimesso in moto. Una guardia comunista gli è corsa dietro con la ruota perduta. Il conducente è riuscito a controllarsi, pur temendo che fosse stato scoperto il trucco del nascondiglio. Avuta la ruota, ha ringraziato ed ha proseguito.

Il trucco è stato scoperto qualche giorno fa. Mentre il conducente, un algerino, mostrava i documenti alla guardia comunista, la donna che era nascosta nella vetturetta si è mossa. Una guardia ha notato che la macchina, ferma e «vuota», dondolava. Ne è seguita una perquisizione e l'arresto dell'algerino e della donna. Questa aveva 39 anni.

Il fatto è avvenuto al posto di controllo della Friedrichstrasse, di fronte al posto americano *Charlie*.

a. p.

Un profugo rannicchiato nella piccola vettura viene aiutato a uscire dall'incomodo nascondiglio dal giovane che lo ha portato a Berlino Ovest aiutando il controllo al posto di blocco comunista (Telefoto)

Giovane in moto decapitato per l'urto contro un muretto

Milano, martedì sera.

Verso le 9, alla periferia di Tavazzano, il trentacinquenne Battista Filippini, occupato come muratore in una azienda agricola di Tavazzano, stava dirigendosi al suo posto di lavoro in motoretta. All'uscita di una curva sbandava a causa dell'asfalto viscido finendo violentemente contro la spalletta di un ponte.

Nell'urto il Filippini aveva la testa staccata dal tronco mentre il corpo finiva nell'acqua del canale.

LA MAGLIA PIÙ BELLA IN UN NUMERO SPECIALE

Questa settimana GRAZIA vi offre un fascicolo veramente eccezionale dedicato ad una rassegna completa ed esauriente di tutti i nuovi modelli di maglieria per l'inverno.

✻

UNA SCELTA RIGOROSA ED ACCURATA DELLE VERE NOVITÀ: giacche, pullovers, golfini, per il giorno e la sera, per il lavoro e per le occasioni eleganti. Ogni modello presentato è corredato dalle spiegazioni necessarie ad eseguirlo. GRAZIA presenta la maglia più bella.

GRAZIA la rivista di Mondadori per la donna di classe

La moda

Abiti di «tweed»

Si è sempre detto che il «tweed» è il tessuto classico degli abiti sportivi da indossarsi fuori città, ma quest'anno la moda autunno-inverno ha aperto al «tweed» anche le vie della città. Un saggio eloquente ce lo offre oggi Geoffrey Beene col modello qui accanto che fra poco avremo il piacere di illustrare alle nostre gentili lettrici.

Si tratta di un tre pezzi dalla linea slanciata e, se vogliamo, un po' ricercata anche senza giungere al sofisticato. E' noto che le città, forse più che fuori, la donna ha bisogno di essere a suo agio. E' nei centri urbani che si debbono affrontare le strade brulicanti di veicoli, gli ambienti affollati, i passaggi intasati da sopravvenuti piuttosto in fretta per non farsi cogliere dal «verde», insomma un senso di ordine per le quali la donna moderna deve sapersi fondare, con intelligenza, eleganza e praticità. Sono finiti, infatti, i tempi in cui solo rarissimi automobili transitavano lungo le strade della quali erano signore indiscusse le carrozze e morbide piume di struzzo dall'alto di cappelli monumentali ondeggiavano dolcemente alla brezza di un parco romantico ricco dei morbidi colori dell'autunno. Per tutti questi motivi, e altri ancora, la moda deve sapersi adattarsi ai tempi e i ritorni al passato, anche se indovinati, non sono mai immuni da modifiche dettate dalle esigenze pratiche della vita d'oggi.

Geoffrey Beene, che ha creato questo grazioso tre pezzi, si è lasciato proprio guidare da queste esigenze, mettendo per una volta tanto da parte le linee bizzarre e sofisticate alle di frequente danno vita ai suoi modelli.

Caratteristici della giacca, molto aderente, lo scollo a V e gli spacchetti a V rovesciati. La gonna, molto ricca, ha ampie pieghe che le consentono una leggera ampiezza inferiore. La maglietta ha collo ad anello con maniche tre quarti.

La salute

Glaucoma e massaggio

«E' possibile — chiede il signor R. T. — che il massaggio cranico favorisca la guarigione del glaucoma diminuendo la pressione esistente nella pupilla?».

La cosa non ha nessuna base. Il glaucoma è una malattia troppo seria per poter avere un giovamento da particolari forme di massaggio che non hanno nulla che vedere con la cura effettiva del glaucoma stesso.

L'ipertensione

Il signor M. G. ci ha domandato se l'ipertensione danneggia il cuore. Lo danneggia in quanto l'organo tende ad aumentare di volume e le arteria coronarie ad indurirsi oltre il normale.

Il cortisone e le cataratte

«Un mio conoscente — ci scrive F. G. — mi ha detto che il cortisone può essere la causa indiretta della cataratta di cui soffre da tempo. E' vero?».

Non è assolutamente vero. Il cortisone non ha nulla che vedere con la cataratte.

Vampe di calore e menopausa

Risposta alla signora E. T.

Non è scientificamente provato che le cosiddette vampe di calore sono indice di imminente menopausa. Vi sono molte donne le quali sono entrate in menopausa all'età di 50 anni senza mai avere sofferto di tali vampe.

La bellezza

Ancora sulle unghie

Quello della cura delle unghie è un argomento che abbiamo già trattato in questa nostra rubrica, ma poichè due nostre lettrici ci chiedono alcuni ragguagli sul modo migliore di limarle, abbiamo pensato di riparlarne. Queste due nostre lettrici ci hanno scritto preoccupate del fatto che le loro unghie si sfaldano con molta facilità, cosa che avviene di sotto proprio a chi non sa fare buon uso della limetta. Diciamo subito — o meglio ripetiamo — che la lima deve essere adoperata almeno una volta la settimana e, qualora sia necessario, anche due. Il suo maggiore impiego può essere giustificato da vari motivi, ad esempio una crescita rapida dell'unghia o il desiderio di mantenerla il più possibile della forma preferita. E ora attenzione! La prima faccia della lima da impiegarsi è quella ruvida. Essa dovrà agire ai lati dell'unghia stessa per giungere poi verso il centro di essa. Occorre che la lima segua nel suo movimento quella che è la naturale linea di crescita dell'unghia e il suo contorno. Altro punto importante è muovere la lima in un senso soltanto e non, come fanno molte donne, avanti e indietro. Il movimento deve essere sempre dal basso verso l'alto, caso contrario le lamelle cornee che formano l'unghia si sfaldano causando delle slabbrature e talvolta la rottura dell'unghia stessa. Il lato più fine della lima sarà usato invece per il tocco finale, ossia per eliminare certe imperfezioni lasciate dalla parte ruvida. A questo punto raccomandiamo alle nostre due lettrici di non eliminare totalmente i lati dell'unghia, priva di tale appoggio, l'unghia perde molta della sua resistenza e, piegandosi con troppa facilità sia in avanti che all'indietro, è maggiormente esposta a rotture, talvolta dolorose. Eliminare i lati dell'unghia presenta ancora lo svantaggio di togliere ad essa l'armonia della linea. Un'unghia troppo ovale, anche se apparentemente bella, finisce presto per incurvarsi e diventare adunca. Inoltre c'è il pericolo di ferire la pelle che in quel punto è molto delicata e quindi rischiare un'infezione. Le nostre lettrici non dimentichino che taluni paterecci trovano proprio origine, non solo nella poca igiene delle mani, ma anche nell'uso errato della limetta e, ancor peggio, delle forbici.

A proposito di queste ultime abbiamo già detto e ripetuto che le unghie non debbono mai essere tagliate con le forbici, a meno che non si tratti di quelle dei piedi per le quali esistono sul mercato speciali pinze taglienti a scatto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione è stato determinato dall'essere pervenuto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1866 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica scritta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Accenti compresi in cifre: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa sovrattassa del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . ., Torino», computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 66, telefono 851-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione, Lael, Calvoli 32.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Signor, via Cigna 5, telefono 461-012.

CESOIA a ghigliottina 2050 x 5, 2050 x 4 consegna pronta. Rosso & C. Grugliasco, Torino. Telefono 785-221. C027

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, tel. 683-676.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 48. Telefonare 267-850. C609

OFFICINA liquida macchine utensili, Muratori, San Secondo 33.

PRESSA inclinabile Comerio 40 T. volata 530.000 svendesi. Telefonare 287-988. A111854

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A prezzi eccezionali vendiamo lettere numeri, quadri a lettere intercambiabili, targhe incise; sandblasting ornamentale. Telefono 755-009. Bocca, D. Iolanda 8, Torino. A109281

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161; 891-787. Un operaio è a vostra disposizione. 0297

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su autoarezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà orostiti fiduciari e dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finconsa, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-828.

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, privatissime, massima riservatezza, modicità. Inutili. Principe Tommaso 6, telef. 683-391. C686

A. PRATICI cercano gerenza negozio rivendita pane panetteria pasticceria. Telefonare 791-917. C5119

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

AFFARONE causa salute zona centrale cedesi avviatissimo ristorante bar incasso garantito. Tel. 372-943 dalle 14 alle 17. A107113

AFFIDASI gerenza pensione signorile 13 camere, permesso ristorante. Rosolo, Principe Oddone 3.

AUTORIMESSA avviatissima 280 posti superattrezzata ottimo reddito assicurato cedesi 16.000.000. Telefonare 40-220. C731

CARROZZERIA attrezzatissima forte lavoro, cede 1.000.000 trattabili. Rosolo, telefono 487-055.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stesso casa) zimatissimo. C633

CEDESI magazzino vini con clientela oppure socio con macchina. Telefonare 510-548. A111018

CEDESI mercerie e confezioni zona Francia incasso annuo 20.000.000. Telefonare 768-931. C591

CEDESI o affittasi torrefazione, borgate Vittoria. Tel. ore pasti 599-490.

CEDO avviatissima mercerie zona Francia. Telef. 792-733 ore pasti.

CERCASI socio per pensione quindici camere zona Porta Nuova. Scrivere «Pubblicità Stampa 2477 — Torino».

COMMESTIBILI rivendita pane latteria drogheria cercasi anche gestione. Telefonare 487-055.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 affitta autorimessa mq. 2000 nuove aperture. C415

FRUTTA verdura, ottima posizione, 2 vetrine, attrezzature complete, incasso 40.000 giornaliere, avenda 2.300.000. Fassano, Madama Cristina 129. C313

LATTERIA gelateria fornitissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21. C147

LAVANDERIE automatiche e secca con lavatrici Dryactic UP: due lavatrici più impianto, arredamento 4 milioni 500.000. Negozio funzionante con 2.500.000 rimanenza facilitazioni. C.I.M.S.A., via Pilletti 42, Torino. Tel. 778-905. A110312

MERCERIA zona Statuto, avviamento pluriennale, ottima posizione, ritiro commercio. Incasso 6.500.000 comprese merce. Fassano, Novara 20.

SALUMERIA barriera Casale, attrezzatissima, affitto mite, 50.000 giornaliere, causa salute svende 3 milioni 200.000. Fassano, Novara 28.

SVENDESI causa partenza, buona torrefazione, Settimo. Telefonare ore pasti 592-450. C773

VIA Roma negozio m. 230 motivi trasferimento cedesi. Tel. 542-525.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera cucina servizi, secondo piano, libero subito, vicinanze corso Lecce, 3.450.000. Tratta Angelelo, Nizza 9. C743

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A. ACQUISTO alloggi contanti direttamente tra privati. Tel. 515-241.

A.A. URGENTE realizzo 6.800.000 vendo abitabile alloggio 3 camere, cucina, bagno, passaggi Unione Sovietica. Studio. Telefonare 524-159.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 41-413. C152

A. ALLA «Città nuova» su futuro vasto piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vend., prenotato lussuosi appartamenti panoramici due-tre-four camere, tripli servizi due esposizioni, servizio ascensore privato, vasto giardino e piscine. Telefonare 521-698. C2045

A. IMPRESA per definizione cantiere vende 4.000.000 camera tinello cucina servizi 6.000.000 3 camere, cucina, dilazioni, abitabili subito; via Rolando angolo via Stampatori. Tel. 735-615

A. MICHELINO bloccati 3 alloggetti liberi terrazze 11.500.000, reddito 8%. Telefonare 555-382.

A. PREZZI modicità concorrenza corso Trieste 83, signorile costruzione vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo ventennale, dilazione quinquennale. Visite cantiere. Telefonare 678-270, 528-821.

A contanti acquisto alloggi nuova vecchia costruzione. Telef. 886-183, 337-773. 0313

A Montepo altitudine 1200, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tutti servizi moderni. Telefonare 527-420.

A Pino lire 2000 metroquadro svendiamo bellissimo terreno. Tel. 524-713.

A Settimo vende 3 camere servizi 5.000.000 liberi o affittasi. Telefono 273-571. C286

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto tutti servizi moderni, 1.300.000 più mutuo, facilitazioni pagamento. Cantiere via San Mauro ang. via Garibaldi. Telefonare 527-420. C436

ABITABILE corso Agnelli, camere tinello servizi, esentasse, 4.250.000. Telefonare 318-736. C463

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucine negozi magazzini, mutuo San Paolo, rateazioni, direttamente venditori cantiere via Signorini ang. Salgari. Telefonare 271-959.

ABITABILE subito vendiamo 3. Rita alloggiatto camere cucinino termo bagno. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILE subito vendesi Piazzetta ultimo alloggio signorile tre camere cucina 5.400.000, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4.600.000, due camere servizi lire 5.500.000 mano mutuo 5. Paolo rimanente facilitazioni pagamento. Strada Venaria 218. Tel. 297-142. 60-663. C304

ACQUISTANSI alloggi da 1 a 4 camere e muri negozio, pagamento contanti. Precisare zona e richieste al mq. Scrivere «Pubblicità Stampa 237 — Torino». C788

ACQUISTASI grande alloggio signorile, anche costruzione antiguerra, Gillio, telefono 553-975.

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti. Telefonare 515-318.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio minimo 150 mq. preferibilmente zona Statuto, c. Francia, Campidoglio, Matteotti. Telef. 527-849.

AFFARE corso Lecce alloggio 4 camere cucina salone doppi servizi vendesi 11.200.000. Telef. 581-684.

AFFARE Michelino, via Galvani 27, vendonsi alloggi a grezzo liberi subito due camere tinello cucinino lire 3.500.000 mano mutuo di lire 2 milioni 50.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053. C304

AFFARONE vendo casa 21 camere servizi fermo 5 box 34.500.000 facilitazioni. Michelino Petrarca 10. Rivolgersi Fal. A107693

AFFARONE casa campagna adiacente strada asfaltata cm mq. 2800 circa terreno 1ª qualità cisterna Orbassano vendo L. 4.500.000 trattabili. Telefonare 902-222. A111115

AFFARONE vendesi locale nuovo attivato 50.000 mensili, cauzione, 5.000.000, Piazzetta. Tel. 882-104.

ALL'ELBA vendo villetta. Miorin, corso Regina 188, Torino.

ALLOGGETTO signorile meravigliose (San Paolo) camere tinello, 4 milioni 900.000. Telefonare 41-419.

ALLOGGI signorili, ascensori 2 camere tinello cucinino servizi, prossimi ultimati, [illegible] Impresa 138. Telefonare 383-106. C727

ALLOGGI signorili vende, ingresso via Vigliale angolo via Gian Francesco Re. Telefonare 722-559.

ALLOGGIO altamente signorile vendesi corso Sommeiller 33, piano primo, casa ultimata di recente mq. 185 salone tre camere cucina camera donne due ingressi, abitabile subito, mutuo 35%. Telefonare 768-822.

ALLOGGIO centralissimo libero, tre camere, cucina, termo bagno, 6 milioni 200.000 facilitando. Torinese, Cavour 7. C636

ALLOGGIO corso Francia (Semini) libero 3 camere cucinetta bagno, 1.800.000. Telefonare 532-043.

ALLOGGIO libero (via Nizza) tre camere, cucina, bagno, 5.900.000. Telefonare 41-419. C636

ALLOGGIO libero, via Torricelli, tre camere, cucina, termo, bagno, 5 milioni 600.000. Telefonare 41-419.

ALLOGGIO nuovo libero (Madonna Campagna) 2 camere tinello. Alterone 4.700.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO recentissimo, tre camere servizi 4.100.000 più 2.000.000 mutuo. Telefonare 546-007. C453

ALLOGGIO signorile corso centrale 4 camere servizi vendesi. Telefonare 53-742. A111080

ALLOGGIO signorile libero (capolinea 14) 2 camere, cucina, grande balcone, 6.450.000. Tel. 515-318.

ALLOGGIO semilusso (Parella) vuoto 3 camere cucina servizi 5.700.000 vende Musi. Telefono 56.

ALLOGGIO mq. 300, altamente signorile, centrale, prospiciente corso, vendesi. Rivolgersi Gillio, Bauchieron 9. C427

ALLOGGIO S. Paolo camera tinello cucinino termo bagno, 4.200.000. Telefonare 41-078. C636

ALLOGGIO signorilissimo semicentrale seicentino, 3 camere tinello doppi servizi, libero, subito, vendesi 17.800.000. Telefonare 40-220.

APPARTAMENTI costruzione signorile due, tre, quattro camere, servizi, abitabili via Tirreno 155 interno 15. Mutuo. Visite cantiere. Tel. 547-502.

APPARTAMENTI v. Montalcone 126, una, due camere, tinello, servizi, speciali, vendiamo con alto reddito. Mutuo. Rateazioni. Visite loco. Telefonare 547-502. C621

APPARTAMENTO 2 camere, tinello, cucinino, signorile recente costruzione quinto viale alberato paraggi Francia, vendo anche dilazionatamente. Telefonare 524-159. C715

ARMA (Sanremo) occasione eccezionale libero nuovo, due, tinello, servizi, 5.450.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

ATTICO signorile, hall salone cucina quattro camere, tripli servizi, doppi ingressi, ampi terrazzi, stupendo panorama. Tel. 683-576.

ATTICO signorile salonc[illegible] 2 camere, tinello, [illegible], ampio bagno, soffitta, cantina, terrazze panoramiche con piante ornamentali e arredamento da giardino, portendo vendiamo urgentemente 11.000.000 trattabili, dilazionabili. Telefonare 40-220.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi spaziosi pezzi eccezionali con-senza mutuo. Telefonare 519-770.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati. Mutuo. Telefonare 333-313.

AUTORIMESSA mq. 800, luminosissime signorile attrezzature complete vendiamo realizzo capitale 27 milioni. Telefonare 40-220. C731

AUTORIMESSA Gastone Bore funzionante subito 30.000.000, 8014 contanti, rimanenza facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

CASETTA rustica Adriano 4 camere servizi terrazzo vendesi 2.400.000. Telefonare 487-055. C426

CAVOSETTO Viale XXV Aprile vendiamo bellissima villa panoramica 4 camere salone servizi. Tel. 53-611.

COLLINARI in palazzina vendo alloggi signorili, strada Valpiana 30. Telefonare 322-930. A110859

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Cofini, XX Settembre 17, telefono 511-597. C198

CORSO Bramante 41, costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-978. A92789

CORSO Francia medico cede permuta zona precollinare alloggio nuova costruzione sei camere doppi servizi. Telefonare 62-311. A111096

CORSO Racconigi alloggio tre camere cucina ingresso bagno vendesi 2.500.000. Telefonare 581-694.

CROCETTA attico bellissimo nuova costruzione alloggi 110-130 mq. vendendo rimborsi vendo. Tel. 53-601.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggio centrale periferico. C415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende capannone, officina di carpenteria, carrozzeria avviata redditizia.

**ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 518-426 851-356 FERIALI, OPPURE 644-190 ANCHE FESTIVI. C82

GIAVENO torrino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 585-302.

GRUGLIASCO viale Gramsci 28, imprima vendo antico signorile 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Telefonare 331-756.

GRUPPO DUE AUTO VENDIAMO ANCHE FRAZIONATAMENTE. PREZZO ECCEZIONALE, ALTO REDDITO. CORSO SIRACUSA 25.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astelli, Marochetti 6, telefono 600-566. C76

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3, servizi corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visitatevi, acquisterete. C747

IMPRESA vende ultimi signorili 4 camere servizi, 3 camere doppi servizi, Grugliasco viale Gramsci 26. Telefonare 331-756. C167

IMPRESA vende via Cibrario e via Peyron ang. via Boncompagni, alloggi salone, 2 camere doppi servizi e 2-3 camere servizi rifiniture accurate. Rivolgersi cantiere dalle 15 alle 17. Telefonare 760-214.

ITALIA immobiliare, Re Umberto 28, acquista per proprio cliente alloggio centrale, semicentrale, signorile. Telefono 517-803, 528-504.

LOCALE magazzino 500 mq. semiterrato, S. Rita, S. Paolo, vendiamo 12.000.000 più mutuo. Tel. 527-420.

LOTTINI per costruzione villette, zona residenziale, Comune Torino, progetti approvati, tutti servizi, vendonsi, permutansi con alloggio. Tel. 41-292.

MAGAZZINO laboratorio affittato, vendiamo 3.100.000 reddito 8%. Centiere Settimo, via S. Mauro angolo via Gribaudia, telefono 527-420.

MURI negozio grandioso, due grandi vetrine, retro, servizi interni, via Nuova Agnes, vendiamo 8.000.000 più mutuo, reddito 7%. Telefonare 527-420. C436

NEGOZI negozio (via attraverso) affittasi 30.000 mensili, 4.500.000. Telefonare 573-318. C836

NEGOZIO signorile 4 vetrine bellissima posizione e altro negozio Grugliasco viale Gramsci 28, mantio, vendo affitta impresa. Telef. 331-756.

OCCASIONISSIMA muri negozio affittato zona Francia vendo 4.400.000. Telefonare 487-055. C328

PANORAMICO 4 camere doppi servizi, garage, giardino, 13.500.000. Telefonare 518-736. C463

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscine, tennis, equitazione, campi sportivi. 160 km. autostrada da Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Camadia» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 784-056; Torino, corso Re Umberto 6, tel. 553-815. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-578. 25712

PORTA Susa, via Fossalunga 19, casa nuova lussuosa vendonsi attici-lussi uffici 2-5-6 camere e servizi. Telefonare 533-302, 521-071.

REDDITO garantito acquistando direttamente dal costruttore alloggi nuovi attigui: mutuo, dilazioni. Telefonare 271-959. C393

RIVIERA Ligure, signorili appartamenti minimi sul mare vendonsi Cogoleto una più locali, comforts, condizioni pagamento. Impresa Pietro Pesce, Cogoleto, via Massini 7, telefono 910-336. 25758

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. C248

TERRENO progetto approvato 62 camere Casalino Vica fronte corso Francia vendonsi, oppure permutansi con più camere. Tel. 550-655 (pasti).

TERRENO Rivalta-Indesit, nuovo villaggio residenziale, strade, acque, luce, vendonsi lotti liberi 2000 mq. Telefonare 41-292 oppure 902-591.

TORRE del Mare (Savona) impareggiabile cornice del turismo residenziale, tennis, sport, alloggi riservati, prenotate alloggi superpanoramici, terreni per ville. Mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, corso Semione 62, Milano, tel. 332-190, 312-467. 25974

UFFICIO con annesso alloggio vendesi via Nove 5 vicino chiesa Crocetta. Telefonare 588-775.

VALENTINO (corso Vittorio) signorile trentennale costruzione vendo appartamento 4 camere, cucina, bisservizi, 15.500.000. Telef. 534-159.

VENDO Leumann ville 14 camere servizi [illegible] garage [illegible] de magazzino. Telefonare 390-710.

VENDONSI pronti subito alloggi signorili due, tre, quattro camere più servizi zona piazza Carducci. Telefonare 693-871. A111360

VIA Martiniana vendesi buono condizioni alloggio 2 camere servizi, cantina. Telefonare 521-302.

VIA Millaures 5 angolo corso Francia vendesi ultimo alloggio salone due camere cucine due bagni. Telefonare 766-822. C452

VIA Tiepolo 7 angolo corso Duca vendesi alloggio pieno sesto, tre camere cucina bagno ampia terrazza mq. 125 affittato a L. 60.000 mensili, mutuo 20%. Telef. 766-822.

VIA Vivaldi 5, occasione 5 camere cucina due bagni ampio ingresso mq. 172, piano rialzato, prezzo lire 12 milioni vendesi. Telefonare 766-822.

VILLA nuova costruzione, soggiorno, due camere, cucina, riscaldamento centrale garage, mq. 1000 terreno, zona a Moncalieri, vendiamo 6.200.000. Telefonare 527-420. C436

VILLA nuova, signorile, arredi[illegible] sette camere, salone, alloggetto custodi, giardino, 60.000.000. Rapisarda Forbetto, piazza Lagrange.

VILLETTA presi Rivoli, tre camere tinello servizi vendo. Tel. 555-762.

ZONA signorile corso Francia ang. corso Racconigi impresa vende ultimi alloggi mq. 170-200 circa consegna immediata, facilitazioni visite cantiere. Telefonare 761-301.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, contugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-839.

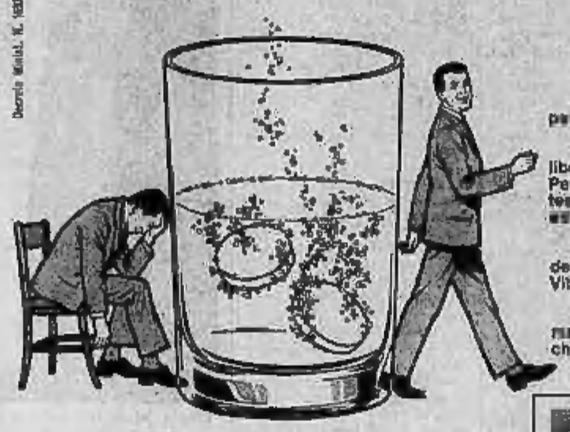
A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 518-736. C463

A.A. CONIUGI referenziati abbisogna affittare alloggio cauzionando. Tel. 525-834. C159

(Continua a pag. 11)

vivin vince influenza e raffreddore! con la sua carica vitaminica C-200

stimola le difese dell'organismo



Vivin dissolve il dolore, riduce la febbre.

Nuovo ritrovato, Vivin agisce in due modi per vincere influenza e raffreddore.

Primo: incomincia ad agire appena ingerito, libera l'anti-colerico rapidissimamente. Pertanto vi dà un pronto sollievo da mal di testa, nevralgie, stati febbrili, dolori reumatici ed articolari.

Secondo: Vivin rafforza le capacità di difesa del vostro organismo con una efficace dose di Vitamina C.

Vivin, effervescente, non irrita lo stomaco, ma lo calma e lo protegge. Si somministra anche ai bambini ed ai pazienti delicati di stomaco.

Vivin non irrita lo stomaco perché contiene anti-acidi tra cui anche 100 mg di glicocolla.

Vivin dà rapido sollievo perché il suo antidolorifico entra in circolazione nel sangue in pochi secondi.

Carica vitaminica C-200. Vivin contiene 200 mg di vitamina C per compressa, dose che rafforza le naturali difese dell'organismo.
Chiedete Vivin al vostro Farmacista

Decreto Ministeriale N. 1683 - Autorizzazione [illegible]

ora più che mai....

comprate sicuro

comprate

Marzotto

confezioni tessuti coperte

fusodoro Marzotto

Centri di vendita di TORINO

VIA VIOTTI 1 (DUBA) - VIA NIZZA 210

TUTTE LE CONFEZIONI Marzotto per UOMO - SIGNORA e BAMBINI

ASTA ALLA CODEBÒ

300 OPERE DI ARTISTI CONTEMPORANEI

ULTIMO GIORNO di esposizione

VENDITE: 28-29-30 ottobre - Ore 21

Richiesta catalogo e prenotazione posti: Via Po, 4 - TORINO Telefono 519.116

Saffa LE FAMOSE CUCINE

IN FORMICA INDEFORMABILI

VIA P. MICCA 5

CAVICCHIOLI

PER I PIÙ ESIGENTI

AUTOVEICOLI D'OCCASIONE

SELEZIONATI GARANTITI

Visitate il nostro Salone! troverete pronta una vasta gamma di veicoli d'occasione di qualsiasi marca e tipo, di assoluta fiducia, ai migliori prezzi!

A-1

ITALCAR

Corso Unione Sovietica, 63

Tel. 500.835 - 500.836

CONCESSIONARIO FORD

STUFE QUEEN

A GAS LIQUIDO SENZA FIAMMA

TRAMER - Telef. 519.505

C.so S. Martino 0/H (20 mt. p. Statuto)

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Commerciali, Industriali, Finanziarie, Notizie commerciali, Santa Teresa 10 - Tel. 511-034

Aumento di tariffe e soppressione di linee

Il deficit delle Ferrovie: quest'anno 65 miliardi

Tenendo conto di tutto la cifra sale in modo pauroso raggiungendo presumibilmente i 164 miliardi - Vi sono linee ferroviarie in cui le spese superano di diciassette volte i ricavi - La concorrenza dei mezzi su ruote e degli aerei

Roma, martedì sera.

Lo sciopero delle tre ore e dei sette giorni sulle Ferrovie dello Stato è terminato ieri; sulle sue modalità, gli scopi, i partecipanti, i risultati, i danni economici si è già detto ampiamente e non occorre certo ritornarvi sopra. Può essere utile invece cercare di rendersi conto delle profonde ragioni di disagio in cui si muove l'amministrazione ferroviaria ed indicare i problemi più pressanti a cui sarà necessario trovare una soluzione.

Aumento delle tariffe, soppressione di linee, deficit annuale: ecco tre aspetti della vita delle Ferrovie Italiane che maggiormente interessano il pubblico. Anche se si parla — come di consueto — soltanto di ritocchi, in realtà essi costituiranno effettivi aumenti e per di più di un certo peso. Questa volta non si tratta di arrotondamenti sulle cifre pagate per maggiore comodità delle biglietterie ed anche del pubblico, ma di una maggiorazione — se le proposte saranno accettate — delle tariffe base nella misura di lire 1,30 al chilometro, ciò che vorrà dire un aumento del 15 per cento per la seconda classe e dell'8,50 per cento per la prima. Malgrado la diversità di trattamento sollevi molte perplessità di ordine politico-sociale, gli esperti giustificano la proposta con il fatto che lo scarto tariffario tra la prima e la seconda classe è già così forte da indurre molta parte del pubblico a scegliere la categoria più economica. Ciò porta ad un duplice inconveniente: da un lato un superaffollamento della seconda e dall'altro troppo scarsa affluenza nella prima dove in pratica viaggiano soltanto le persone — e sono molte — che godono di riduzioni o di tariffe speciali.

Insomma si tende a stabilire aumenti differenziati sia per i viaggiatori a seconda delle classi, sia per le merci. Occorre ricordare che si fa sempre più sensibile la gara competitiva dei trasporti su strada e si spiega in tal modo che la proposta fatta, di aumenti indiscriminati del 15% anche per le merci, susciti molte perplessità tenendo anche conto del fatto che il 15 diventerebbe in pratica il 20 con l'aggiunta dei diritti fissi e di tutte le altre voci che in definitiva pesano sensibilmente sulle tariffe.

Anche i trasporti aerei costituiscono una sempre più sensibile concorrenza sia per i prezzi, sia per la rapidità del viaggio ed infine anche per il fatto che sulle linee aeree viene sempre servito il pranzo, la cena o la colazione; ciò che in definitiva rappresenta un sensibile risparmio per il viaggiatore.

Gli aumenti però diverranno una fatale esigenza per cercare di diminuire il deficit annuale che si fa sempre più pesante. E sono necessarie anche le soppressioni di alcune linee, « lo sfoltimento dei rami secchi » come si dice per cercare di rendere più evidente la difficoltà della situazione in cui si dibatte l'amministrazione ferroviaria. In un primo tempo si era parlato del « taglio » di ben cinquemila chilometri di rotaie aventi un coefficient superiore a tre, per i quali il Tesoro corrisponde un rimborso specifico. Spieghiamo il linguaggio tecnico: coefficiente tre vuol dire che i costi di quelle linee sono almeno tripli dei ricavi. Il progetto dei tagli si limita ora a 2300 chilometri e comprende alcune linee il cui coefficiente è addirittura 17 (ripetiamo per chiarezza: spese diciassette volte superiori ai ricavi).

E' logico, umano, comprensibile, che la proposta soppressione di linee susciti reazioni, proteste, ricorsi, e metta in moto tutti i deputati ed i senatori locali per la salvezza del tronco ferroviario di cui si ventila la soppressione. In realtà a volte si tratta soltanto di malintesi prestigi municipali, volendo ogni paese avere la propria stazione. E' stato constatato però che, dando vita ad efficienti ed organizzati servizi automobilistici, le popolazioni sono ugualmente ben servite; ottengono a volte addirittura dei vantaggi dato che « i trasporti vicini » di merci con mezzi su gomma sono più rapidi, meno onerosi, avvenendo « da porta a porta ». Neppure regge il ragionamento che si fa forte della socialità delle ferrovie; non è più tale quando impone un costo sproporzionato che viene finanziato anche coi proventi di tasse pagate dalla parte meno abbiente della popolazione.

Il taglio dei rami secchi diventa dunque una necessità indifferibile. Del resto vi è una chiara tendenza statisticamente constatata per cui aumenta sempre di più il deficit delle linee passive mentre, a conferma del fenomeno, cresce la redditività delle linee attive. Occorre insomma cercare di concentrare i mezzi sulle direttrici principali dato che il 91 per cento del traffico corre su neppure la metà della rete.

A quanto ammonta il deficit delle ferrovie? Ne dà notizia un'indagine dell'on. Giuseppe Alpino che ha condotto un attento esame delle perdite della Azienda ferroviaria. Era stato previsto per il '63-64 un passivo di 26 miliardi che è valutato ora invece a 65 miliardi, a cui vanno aggiunti le sovvenzioni statali per « i rami secchi », le tariffe politiche per alcune categorie di utenti, il fondo pensioni, gli aumenti al personale; insomma il conto sale presumibilmente a 164 miliardi. Il totale si farebbe anche più oneroso e complesso se si tenesse conto anche di altri elementi, così da divenire una cifra astronomica che pesa in modo dannosissimo sul bilancio dello Stato. Sono dati questi che è bene siano conosciuti dal pubblico poiché è con il pubblico danaro che il deficit delle ferrovie, ogni anno crescente, viene sanato.

Alberto Vigna

Parlano i medici che ebbero le confidenze di Ombretta

Come si è giunti alla decisione di procedere all'autopsia del cadavere

Lo stesso padre ed il fratello dell'imputato avevano dei dubbi sulle cause della morte - Nello studio del teste prof. Zanello, all'insaputa del Nigrisoli, vennero consultati medici e legali e poi intervenne la Procura della Repubblica - La difesa intenderebbe sviluppare la tesi della seminfermità mentale

(Segue dalla 1ª pagina)

agli raccontò di prof. Zanello di essere tornato, pochi giorni prima, la moglie assunta nel terribile, stranissima in volto.

Presidente — Lei consigliò al dr. Carlo Nigrisoli di sottoporsi alla cura del sonno per vincere l'idea ossessiva?

Prof. Zanello — Per questo motivo e anche in considerazione di quanto mi aveva detto per telefono il prof. Pietro.

Il prof. Zanello ricevette nella serata del giorno 18 la signora Ombretta: questi aveva manifestato il desiderio di parlargli, essendo stata inaspettata dall'improvviso, inesplicabile comportamento del marito verso di lei. Alle ore 18 del giorno precedente egli le aveva anzora una volta ripetuta la frase: « Uno di noi due deve scomparire ». Poche ore dopo, tornando a casa, si dimostrò affettuoso, allegro, espansivo. Lei gli disse che quel cambiamento le sembrava artificioso. Lui rispose: « Sì, è artificioso: ma mi comporto così perché voglio superare la crisi del mio altro matrimonio ».

Il prof. Zanello dice che Ombretta, quando giunse da lui, gli diede l'impressione di una donna dolcissima e di una madre affezionatissima. La giudicò una donna mite, intelligente, rassegnata e calma in relazione alla grave crisi familiare che stava attraversando.

Prof. Zanello — Quando mi riferì la frase che le diceva il marito: « Uno di noi due deve scomparire », mi riferì anche le parole con cui ella gli rispondeva: « Lasceremmo una ben triste eredità ai nostri figli condannandoli ad essere orfani di uno dei loro genitori ». La signora soggiunse di avere prospettato al marito la soluzione della separazione personale, e temporanea o definitiva, ma lui rifiutò.

Il prof. Zanello rievoca ora una scena drammatica.

Prof. Zanello — Ad un certo momento la signora mi manifestò la sua preoccupazione per la cura di iniezioni endovenose che il marito insisteva nel volersi praticare sebbene ne fosse stato esplicitamente sconsigliato dal dott. Frascaroli. Scoppiando in pianto, ella esclamò allora: « Ho paura... Ho paura per ciò che potrà capitare a me ed ai miei figli... ».

Presidente — Quale impressione ne ebbe?

Prof. Zanello — Rimasi profondamente impressionato dall'espressione di terrore che vidi dipinta sul volto della signora seduta dinnanzi a me. La signora rivelò poi quanto era accaduto per effetto della prima iniezione endovenosa praticatale dal marito.

Presidente — Le disse che aveva perduto la conoscenza?

Prof. Zanello — Sì: mi disse che non ricordava affatto quanto era accaduto fra le ore 21, il momento in cui l'endovenosa le era stata praticata, e le

Prof. Delitala (difesa) — La signora le disse di quale natura fossero le iniezioni?

Prof. Zanello — Mi disse che si sarebbe dovuta trattare di una cura ricostituente; non specificò il medicinale.

Il prof. Zanello rammenta di aver saputo in precedenza, per l'informazione che gli aveva dato il prof. Pietro Nigrisoli, che ella aveva scoperto le due fiale di

Prof. Zanello — Dopo aver avuto conoscenza di tutte quelle gravi circostanze lo riferii alla signora una domanda-trappola. Le dissi: « Ma lei, signora, non ha degli stretti congiunti? ». Lei rispose: « Sì, i miei genitori e i miei fratelli ». Mi insinuai: « Perché non ha confidato nulla di tutto questo ai suoi familiari? ». Lei mi diede la seguente spiegazione: « Mio marito mi ha fatto giurare sulla testa dei miei figli che non avrei raccontato nulla di quanto accadeva fra noi due ».

Avv. Delitala (difesa) — Bugiare, la signora Nigrisoli aveva raccontato molte cose al dott. Frascaroli e alla moglie.

Prof. Zanello — Sì, lo sapevo che il dott. Frascaroli era stato informato da lei e in una volta se aveva parlato al prof. Pietro: di qui la notizia di cui quest'ultimo, telefonandomi, mi aveva detto di essere a conoscenza.

Avv. Delitala (sottovoce) — Allora, anche lei diceva le sue bugie.

P. M. dott. Leone (il quale ha percepito l'osservazione del difensore) — Per chiarire ogni equivoco, occorre ricordare qui che la signora, nell'esporre i fatti al prof. Zanello, l'aveva informato di aver parlato di quell'argomento al suo medico curante, oppunto il dott. Frascaroli.

Il prof. Zanello soggiunge che dopo aver appreso tutte quelle circostanze suggerì alla signora di lasciare immediatamente la sua casa e trasferirsi altrove, comunque, sola o con i figli.

La madre di Ombretta Galeffi nell'aula della Assise di Bologna. Sullo sfondo il presidente della Corte, dott. Ilio Gaetano (Telefoto Moisio)

Presidente — La decise questo consiglio perché avvertì una situazione di pericolo?

Prof. Zanello (con voce grave) — Sì.

I giurati seguono questa narrazione con intensa attenzione. Alcuni di essi prendono appunti.

Ora il prof. Zanello riferisce ciò che accadde poi. Alle 18 la preoccupazione di sapere dal dott. Frascaroli se la signora Ombretta aveva seguito la sua raccomandazione e si era allontanata da casa. Certe parecchie volte per telefono il collega, inutilmente. Infine, lo incontrò.

Prof. Zanello — Io mi stavo dirigendo in macchina verso una clinica, Villa Verde. Ad un tratto incrociai la macchina del dott. Frascaroli. Egli rallentò e fece cenno di fermarmi. Ci parlammo così in strada. Gli domandai quali decisioni aveva prese la signora. Il dott. Frascaroli mi spiegò: « La signora ha raccontato ogni cosa al suocero e alla suocera. Ora stanno discutendo su dove e come ella si debba trasferire. Non sanno ancora in quale forma mettere al corrente il dott. Carlo, anzi, hanno intenzione di rivolgersi a lei perché intervenga a spiegargli la necessità dell'allontanamento da casa della moglie ». Io risposi: « Non ho nulla in contrario, svolgerò volentieri quest'opera di persuasione. Ma è necessario far presto ».

Con questa frase il teste mette in rilievo la grave situazione di pericolo in cui riteneva si trovasse Ombretta. La disgraziata morirà pochi giorni dopo.

Il prof. Zanello ora rievoca il colloquio che ebbe col dott. Carlo Frascaroli, il 18 marzo, e cioè il giorno immediatamente precedente alla tragedia. Il dottore, dopo averlo informato della morte della sventurata signora, andò a trovarlo e gli manifestò i suoi dubbi sulle cause della morte, anche in relazione a tutte le circostanze che erano state accertate sui difficili rapporti esistenti fra i coniugi e la strana comportamento del dott. Carlo Nigrisoli. Il dott. Frascaroli disse chiaramente di avere dubbi sulla causa della morte: sospettava che la signora non fosse stata stroncata da una morte naturale. Quei dubbi erano condivisi dal prof. Pietro Nigrisoli, padre dell'attuale imputato, e dal fratello di costui, il dottor Paolo.

Prof. Zanello — Oltre alla questione di coscienza di carattere generale, si poneva anche un problema deontologico, riflettente i nostri rapporti di medici con la famiglia Nigrisoli, tutta composta da medici. Quando il dott. Frascaroli mi ebbe riassunto il quadro oggettivo desunto dall'esame del cadavere di Ombretta, io manifestai l'opinione che fosse opportuno sentire anche il parere di un cardiologo, dato che era stata prospettata la ipotesi, poco attendibile, di una morte da infarto. Fu così che consultammo il prof. Dagnini, che è appunto un cardiologo di chiara fama. A costui il prof. Frascaroli fece presente i seguenti fatti: egli, da un attento esame clinico compiuto sulla signora, aveva notato come costei non presentasse alcun disturbo cardiaco. Un elettrocardiogramma aveva confermato la circostanza. L'ispezione del cadavere aveva messo in risalto la mancanza di bava, sintomo tipico dell'infarto. Il prof. Dagnini espresse il parere che occorresse assolutamente procedere all'autopsia. Sembrò essere opportuno lasciare l'iniziativa alla stessa famiglia Nigrisoli.

Questa situazione fu esposta al prof. Pietro e al figlio Paolo.

Prof. Zanello — Il prof. Pietro Nigrisoli venne da me e mi pregò di mettergli a disposizione il mio studio: desiderava prendere tutte le disposizioni e fare le telefonate occorrenti per adottare la soluzione consigliata dal prof. Dagnini, senza che il figlio Carlo si rendesse conto di ciò che stava accadendo.

Il prof. Zanello accontentò subito il prof. Pietro Nigrisoli. Fu chiesto l'intervento di un legale, l'avvocato Astelli: costui, informato dei fatti, si recò alla Procura della Repubblica spiegando quale era il quesito da risolvere. Alle 18,30 tutto era predisposto per l'autopsia.

L'ultima parte dell'interrogatorio del prof. Zanello si riferisce ad un altro argomento: le condizioni psichiche del dott. Carlo Nigrisoli. Su questo punto egli venne interrogato a breve distanza dall'inizio dell'odierno processo: il 6 settembre 1964. Gli fu chiesta la sua opinione sulle condizioni psichiche del dott. Carlo Nigrisoli. Egli precisò che la sua visita era durata mezz'ora o tre quarti d'ora e che non aveva potuto perciò accertare se esistessero sicure manifestazioni psicopatologiche.

Presidente — Lei, insomma, afferma di non avere riscontrato l'esistenza di una infermità mentale grave.

Prof. Zanello — Sì. Tuttavia non si può escludere l'esistenza di una turba mentale perché il quadro di disturbi neuropsichici rientra senza dubbio nell'ambito dei disturbi psichici.

Avv. Delitala (difesa) — Il parere del prof. Zanello è da intendersi compatibilmente con la brevità del tempo dedicato alla visita?

Prof. Zanello — Sì: ovviamente ho dovuto limitare il mio esame a quanto mi desse modo la mia osservazione.

Questa risposta significa che il neurologo, data la natura stessa del consiglio che in quella occasione doveva rivolgere al paziente, non potè procedere ad una approfondita indagine psichiatrica.

Il prof. Zanello dice infine che il lavoro intellettuale manifestato dal dott. Carlo Nigrisoli poteva attribuirsi anche allo stato emozionale determinato dai suoi rapporti con Per ultimo. Questa ultima parte della deposizione, alla quale i difensori hanno attribuito molta importanza, è interessante sotto questo profilo: lascia supporre che i patroni dell'imputato pensino di sviluppare anche la tesi della semi infermità mentale.

Poi sono stati interrogati numerosi altri medici che ebbero ad occuparsi della morte di Ombretta Galeffi, in quella drammatica notte e in quell'ancora più drammatica mattina del 19 marzo. Fra gli altri, i giudici hanno interrogato il prof. Guido Dagnini, un cardiologo, al quale il dott. Frascaroli si rivolse per chiedergli un giudizio allorché si dovette decidere se poteva essere redatto un certificato di morte naturale della signora Ombretta Galeffi.

« Ci riunimmo nello studio del prof. Zanello — ha detto il prof. Dagnini — ed io, dopo aver ascoltato la relazione del dott. Frascaroli, concludi che nemmeno la morte poteva essere attribuita o a una trombosi coronaria o a una emorragia cerebrale. Senonché entrambe le due ipotesi venivano escluse dalle condizioni di salute della signora Ombretta Galeffi Nigrisoli, che erano state controllate fino al giorno prima dal suo medico curante, dott. Frascaroli e trovate ottime. Di conseguenza, di fronte all'impossibilità di stabilire che la morte fosse stata determinata da cause naturali si decise di ricorrere ad un esame autoptico. Sentimmo il bisogno di informarne il fratello del dott. Carlo Nigrisoli, il quale a sua volta informò il padre, professor Pietro ».

Poi è stato interrogato il dott. Rodolfo Rosini, un ginecologo, il quale accorse in clinica non appena seppe che la signora Galeffi era morta. Ha riferito, fra l'altro, di non aver notato sulle tendine sulle quali giaceva il cadavere della signora alcuna traccia. Questa circostanza può essere utilizzata dalla difesa, per dimostrare che il veleno usato per uccidere Ombretta Galli non è stato curaro. Infine, è stato interrogato il dott. Aquilino Spangaro, il quale ha confermato che il dott. Carlo Nigrisoli, venti giorni prima della morte di Ombretta Galeffi, gli chiese dei chiarimenti sull'uso del curaro.

Furio Fasolo

Ampie schiarite in Riviera grigiore e pioggia in Piemonte

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, martedì sera.

Nonostante che il cielo questa mattina a Genova sia quasi sereno, le previsioni meteorologiche non sono molto ottimistiche. Il mare è pinttosto agitato con forza 4, spinto da venti di nord-est che raggiungono i 40 km. l'ora. La temperatura a Genova si mantiene sui 14 gradi: passo dei Giovi 6; Capo Mele 13.

Sanremo, martedì sera.

Dopo le belle giornate scorse, il tempo si è leggermente guastato. Questa mattina il cielo è parzialmente coperto e l'aria è più fresca. Il termometro segna 18 gradi.

Asti, martedì sera.

Da quattro giorni piove senza interruzione su tutto l'Astigiano: la pioggia è assai benefica per la campagna dopo quasi due mesi di siccità: la temperatura stamane registra 8° mentre ieri la massima era stata di 16°.

Cuneo, martedì sera.

Continua il maltempo su tutta il Cuneese, piove in pianura e nevica in montagna oltre i 1500 metri. La temperatura è in aumento: 9° alle otto.

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta. Tempo incerto. La temperatura rimane sulle minime stagionali, dai — 1° di Cervinia ai + 9° di Aosta.

come in ogni locale di alta classe in Italia e in Europa, l'ospitalità è lo stile della casa sono confermate dalla tazza di caffè che si serve agli ospiti

al ristorante Grappe d'Or di Losanna si serve e si beve

illycaffè

ALLE 7 PORTE
TORINO - VIA MONTE DI PIETA' 24 - TELEF. 54.27.94
TELERIE - BIANCHERIA - MAGLIERIA
CORREDI PER SPOSE
IL MAGAZZINO E' APERTO ANCHE AL LUNEDI' MATTINA

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL 510-938

MESE DELLA BORSA E DEL GUANTO
VENDITA A PREZZI DI CONGIUNTURA
da AVOGADRO VIA PO, 55 UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
Qualche esempio su articoli di ogni prezzo e qualità
BORSE Traccollina doppia nappa L. 1990 - Stock vitello L. 990-1290 - Vitello e nappa e tinte nuove L. 3590 - 4590 - 4990 in più - Iguany L. 6990 - Alligator L. 10.900 - Vera lucertola L. 14.900 - Vero coccodrillo L. 21.900.
GUANTI Stock reclame L. 290 in più - Pelle L. 790 - 890 - 1290.
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1490 - Manico argento L. 3290.
VALIGIE Fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 - Vilpelle L. 2590 - Tessuto L. 1890 24 ore L. 2290
SOTTOBRACCIO L. 390-490, zaino cinghiale L. 3290 - DIPLOMATICHE L. 890-1090, vitello L. 3790 - NECESSAIRE manicure L. 490 in più - Barba L. 990 in più - Grande L. 1690 in più PORTA DOLLARI L. 290 in più - Coccodrillo L. 1990 in più - CINTURE coccodrillo L. 990 in più - BAULI L. 3590 - 4990 in più.

SI E' LA TRAU CHE APRE LA STRADA AL PROGRESSO

permettendoci di vivere e lavorare circondati da arredamenti funzionali. È la TRAU che apre la strada al progresso con i prodotti nuovissimi del più moderno stabilimento d'Europa in questo settore. È la TRAU che a prezzo equo e con qualità eccezionale produce per voi • armadi scomponibili • scaffali scomponibili • mobili e scrivanie per ufficio.

TRAU ARREDAMENTI METALLICI S.P.A. - TORINO

ilva

s.p.a.

bruciatore perfetto

massima semplicità, sicurezza, silenziosità, economia, assenza di fumo, sono garantite da principii tecnici nuovi ed originali.

agenzie in tutta italia

dir. comm.: bologna via aurelio saffi, 12
tel. 425.978 / 425.865

WESTINGHOUSE

Il televisore che non ha frontiere

Serie
DIPLOMATIC
PASSPORT

studiopisi

ALLOGGETTO moderno affittasi ammobiliato signorile. Rivolgersi Matteotti 37. A111187

ALLOGGIO ammobiliato affittasi 4 camere servizi via Moretta 30. Telefonare 388-458. A110423

ALLOGGIO ammobiliato centrale adatto anche studenti affittasi. Telefonare 558-558 (pasti).

ALLOGGIO signorile 3 camere abitazione ufficio. Corso Peschiera 83.

AMMOBILIATO parzialmente piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telef. 53-601. O165

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, disponiamo mobili, garanzia. Tel. 372-558 Conti

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-230. Mastropietro. O1321

CAPANNONE industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefonare 271-059. O385

CAPANNONE industriale 1200 mt. coperti, uffici, alloggio, garages, affittasi. Telefonare 653-068.

CENTRALE palazzo uffici affittiamo locali, secondo piano, consegna novembre. Telefonare 547-902.

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONO 318-436. O82

CROCETTA affittasi alloggio molto signorile nuova costruzione due camere, salone, cucina, ripostiglio, doppi servizi, doppio ingresso. Telefonare 800-970 ore 20-22.

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Traiano 64, Telefono 334-939. O288

ITALIA, Re Umberto 28, affitta ampio alloggio signorilissimo, volendo ammobiliato. Telefono 517-903, 528-594. O300

LOCALE corso Francia mq. 250 luminoso riscaldamento forza industria silenziosa. Telefonare 764-837.

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposito ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-535.

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4300 metri, affittansi. Telefonare 558-558 (pasti)

MAGAZZINO 700 mq. uffici, deposito rappresentanza, zona Martinetto affittasi. Telef. 389-417. O486

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telefonare 271-959. O395

NICHELINO affittasi tre camere ripostiglio servizi via Juvara. Tel. 600-284

PINO Torinese, villa nuova panoramica affittasi due alloggi composti di 3 camere salone, cucina, bovindi, garage, giardino. Tel. 881-182.

VIA Milano affittasi piano terzo senza ascensore alloggio 6 camere cucina entrata bagno eventualmente vendesi. Telefonare ore pasti 899-580. A110648

X-5 camera ampia ammobiliata moderna casa affitta Italia, Re Umberto 28. Telefono 528-594.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, soggiorno Miressa, scelte cucine casalinga, riscaldamento, 1600. Telefono 40-673.

PIETRALIGURE, Pensione Ariosa, familiare, tranquilla, vista mare. Via Cornice 66, telefono 67-149.

CORSI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Nigro, via Pio V 5, tel. 667-006.

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità aziendale meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-354.

BERLITZ. Scuola internazionale Lingue. Ogni settimana inizio nuovi corsi (gruppi) diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-94. O321

BOIDOCI, Nizza 37, telef. 652-435: iniziamo novembre corsi calcolatrici preparazione tutti impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, pom. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi, Principe Amedeo 29, telefono 81-040 O527

EUROCENTRO, corsi di italiano per stranieri. Piazza Maria Teresa 3, Torino, tel. 877-780. 25831

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica subalterni esattoriali-bancari elettrici. O45

LEZ. TRADUZ. PARTY. L. 180 per parola

BALLERETE modernissima completamente corso 5000. Telefonare 512-025, corso S. Martino 3. O958

SCUOLA ballo Gamma, tel. 60-320, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O365

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata a signorina unica, signorile. Telefonare 883-514.

AFFITTASI ammobiliata centro San Paolo bella 2 letti. Telef. 374-803.

AFFITTASI bella ammobiliata zona semicentrale. Telef. 287-076.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima signorile tutte comodità impiegati studenti. Telefon. 584-891.

AMMOBILIATA 2-3 letti, matrimoniale uso cucina gratuiti. Telefonare 513-567.

CENTRALE ammobiliata, singola, comodità uso cucina affittasi referenziati. Telefonare 60-335

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ASSISTENTE edile 24enne pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 573-643. A111000

ASSISTENTE trentaquattrenne pratico lavori civili e industriali offresi a impresa. Telefonare 224-273.

AUTOSCUOLE insegnante istruttore autorizzato libera subito offresi città e provincia. Scrivere: Magnani Liliano, via Randaccio 10, Torino.

GIORNALISTA disegnatore occuperebbe tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino».

COMPUTISTA 15enne stenodattilo computometer primo impiego offresi. Telefonare 323-271.

DATTILOGRAFA offresi mezza giornata anche altro lavoro. Telefonare 630-750 ore ufficio.

DATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio, esperienza triennale, offresi paga sindacale oppure lavori domiciliio. Scrivere: Franco Marisa, corso Marconcelli 4.

DATTILOGRAFA 21enne, lavori ufficio, occuperebbesi presso serio ufficio. Telefonare 730-375.

DICIANNOVENNE diplomata estero inglese spagnolo francese tedesco, primo impiego offresi corrispondente, interprete, insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6894 — Torino».

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo 2° impiego. Telefonare 339-014.

DICIASSETTENNE (1 impiego offresi) subito stenodattilo comptometer paghe inglese. Telefonare 258-102.

DICIOTTENNE diplomata contabile offresi a serio ditta. Telef. 81-448, Borgaro.

DICIOTTENNE stenodattilografa comptometer offresi. Telefon. 758-176.

DIPLOMATA francese tedesco ripetitivamente in Francia e Germania, pratica ufficio, impiegherebbesi, eventualmente disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2462 — Torino».

DIPLOMATA maestra d'asilo cerca impiego presso asilo, Torino o provincia. Telefonare 754-005. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino».

DISEGNATORE architettonico offresi oppure come assistente stradale esteriormente qualsiasi impiego Italia estero. Telefonare 752-810.

DISTINTA signorina, presenza, studi classici, offresi istitutrice distinta famiglia massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6688 — Torino».

ESPERTO assistente lavori industria controllo produzione, magazzino, pratica ventennale veramente capace, impiegherebbesi subito serio ditta massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino».

ESTETISTA diplomata 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino». A82231

EX ufficiale Marina 29anni cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

FINANZIERE in congedo 26enne, lavori ufficio in genere, conoscenza paghe-contributi, pratiche doganali, licenza commerciale, patente auto, offresi subito anche incarichi di fiducia. Telefonare 328-706.

GEOMETRA milano esperta lavori contabilità computi metrici liquidazioni offresi anche mezza giornata. Telefonare 386-336. A111102

GEOMETRA buon disegnatore, 3° anno economia e commercio, occuperebbesi mezza giornata. Tel. 241-32.

GEOMETRA esperienza biennale cantiere offresi. Telefonare 387-859.

GIOVANE insegnante offresi custodia bambini oppure biblioteca o libreria. Telefonare 525-482. A110905

GIOVANE 21enne militesente. IV magistrale, patente, offresi qualunque impiego. Telefonare 793-531.

GIOVANE 24enne studi giuridici, referenziato, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 673-312.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità generale, momentaneamente libera, eseguirebbe domicilio qualsiasi lavoro dattiloscritto. Telefonare 530-270. A110758

IMPIEGATA 24enne 2° impiego, dattilografa contabile occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 499-184.

GIOVANE militesente, diploma ragioneria, esperienza triennale lavori ufficio, impiegherebbesi subito. Telefonare 471-581.

IMPIEGATO 27enne pratica quadriennale ramo trasporti, pratiche doganali, altri lavori ufficio, patente auto, libero subito offresi a serie ditta. Telefonare ore pasti 950-898.

INGEGNERE industriale 33enne esperienza lavorazioni meccaniche offresi presso studio. Telefonare 387-880.

LAUREANDO in economia e commercio militesente offresi. Telefonare 323-789. A110818

LAUREATO 33ENNE DECENNALE ESPERIENZA COMMERCIALE, ATTITUDINE SELEZIONE PERSONALE CONTROLLO FILIALI AGENZIE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6687 — TORINO».

MAGAZZINIERE commesso ricambi auto 25enne decennale esperienza disposto trasferirsi Milano offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino». A111823

MAGAZZINIERE 31enne ultradecennale esperienza approvvigionamenti organizzazione magazzini Fiat offresi subito. Referenze ortinordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A112342

MAGISTRALI, 21enne presenta ariete lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 511-079.

OROLOGIAIO tecnico abilissimo commesso vendite trattazione clientela avendo occupato mansioni direttive orologeria argentaria occuperebbesi importante negozio. Attilesi Luigi, C. Vittorio Emanuele 76, Torino.

PERITO meccanico occuperebbesi ore serali. Telefonare 579-902 ore 12.30-13.30, 19-20.30. A110965

QUINDICENNE volonterosa veloce dattilografia steno-comptometer offresi presso serio ditta. Telef. 280-142.

RAGIONIERA 20enne 1° impiego offresi. Telefonare 335-078.

RAGIONIERA 20enne, pratica e contributi, offresi anche mezza giornata. Telefonare 784-417. A110770

RAGIONIERE pensionato, pratica lavori ufficio, mano d'opera, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6896 — Torino». A110900

RAGIONIERE pratica ufficio, contabilità generale amministrativa presenta patentata facilità parola 21enne universitario libero subito offresi anche mezza giornata. Telef. 731-435.

RAGIONIERE 24enne esperienza bancaria, conoscenza Audit ed calcolatrici offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7009 — Torino».

SEGRETARIA direzione perfetta stenodattilografia conoscenza inglese francese pratica lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino».

SIGNORA culture universitaria competente costi, marketing, pubblicità, amministrazione cose offresi ditta anche mezza giornata. Telef. 849-892.

SIGNORA pratica contabilità, manodopera, buoni lavori ufficio, massima fiducia, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino». A110944

SIGNORINA diplomata perfetta conoscenza inglese e francese offresi fattrice fissa. Telefonare 658-482.

SIGNORINA, pratica veterinarie assistenza bambini, materna scolastica, sistemerebbesi adeguatamente. Telefonare 687-139 ore 10-12, 18-19.

SIGNORINA socialista ottima cultura offresi sorveglianza bambini, scolari, pomeriggio. Telefonare 81-951 dopo le 20.30. A111020

SIGNORINA 21enne inglese francese, provenza, patente, libera subito sistemerebbe interessanti proposta lavoro impiego. Telefonare 757-210.

TECNICO 25enne impianti termici ventilazione, condizionamento, miglioramento offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino».

TORINESE 46enne sita distinta media cultura dattilografia offresi compagnia signora impiego manuali finedecia tassa giornata. Tel. 681-684.

TRENTENNE esperienza 5 anni quale collaboratore direttore ufficio acquisti tessuti in grossa azienda confezioni esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino». A112231

UNIVERSITARIO militesente ingegneria(elettrica) subito. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino». A112068

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 388-035.

VENTICINQUENNE, bella presenza, disposto viaggiare, diplomato, offresi segretaria privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino».

VENTIDUENNE carta/plastica pratica computista commerciale dattilografia offresi. Telefonare 328-998.

VENTITREENNE, liceo classico, offresi 1° impiego anche magazziniere, mitì pretese. Telefonare 293-364.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Alleanza, via Garibaldi 59, 1° piano.

A.A.A. GIOVANI insieme ai vostri sforzi desiderosi intraprendere nuovo lavoro continuativo con interessante possibilità ottimi guadagni, presentarsi «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino. O375

A diversificante statale nel settennato conoscenza dattilografia, istituto acustico offre impiego 19-22 alito segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 — Torino». A110683

AUTO concessionaria cerca impiega la bella presenza pratica lavori ufficio. Telefonare 893-715. O486

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore meccanografico cui affidare responsabilità centro unitario IBM. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2416 — Torino». A110410

DISEGNATORI attrezzature macchine per assemblaggio carrozzeria e impianti cerca importante carrozzeria ciriacina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino». A111754

IMPORTANTE industria chimica Torino cerca giovane cultura media superiore militesente corrispondente italiano, buona conoscenza francese inglese, intelligente dinamico per aiuto capo servizio commerciale. Possibilità ottima carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

LABORATORIO abiti signore in serie cerca abile modellista referenziata per collaborazione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6893 — Torino». A109711

MEDIA industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume rappresentante o rappresentanza con esperienza almeno triennale acquisita in piccole e medie industrie per organico ufficio contabilità. Precisare età, preparazione, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». O768

PENSIONATO per ufficio addetto registrazioni ed corrispondenza macchina cerasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino».

PER stand Salone Automobile cerasi elementi perfetta conoscenza francese inglese e tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. CUSTODE villa signorile lavori leggeri 33enne referenziato offresi libero subito. Telefonare 546-082.

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A. TORINO-Rivoli, tel. 513-398, cerca alloggio vuoto subito.

A Torino affittasi alloggio moderno relevante cauzione. Vignale, telefono 510-220. O677

AFFITTASI centrale, semicentrale, 4-5 camere, tutti comforts. Telefonare 517-902. O300

AFFITTEREBBERO referenziati 1-4 camere, possibilmente servizi, ovunque. Telefonare 544-461

CASCINA o rustico collinare con terreno privato cerca affittare o comperare zona Mercadieri, Testona, San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A111394

IMPORTANTE società affittasserebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

URGENTEMENTE cercasi alloggio affittare 2-3 camere Crocetta, Telefono 528-594, 517-903. O300

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI locali 110 mq. per ufficì primo piano via Saluzzo 23. Possibilità sottostante magazzino 125 mq. Telefonare 60-637.

A.A. AFFITTASI alloggi 15.000-40.000, medesima casa. Argua, Lessona 40. O463

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente centrale. Rivo, via Mazzini 1. O519

A.A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggetto vuoto ammobiliato 20.000 mensili. O519

A. ABBIAMO alloggi liberi 22.000, 30.000 medesima casa. Telefonare 41-078. O538

A. AFFITTASI Michelino 2 ampie camere tinello servizi 27.000. Telefonare 821-615. A108314

A. CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-31 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' CONFORTS AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TEL. 322-327.

A. 28.000, 25.000 affittansi alloggi stessa casa. Vignale, tel. 510-220.

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 545-439, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A Barriera Milano capannone industriale 400 mq 4 camere ufficio abitazione, terreno 1600 mq affittasi 250.000. Telef. 237-775.

A 18.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Cumia, Ivrea 14. Telefonare 528-539. O477

A 40.000 tre camere cucina servizi signorile, Santa Rita Tel. 528-539.

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere tinello attici 4-5 vani, negozi, magazzini affittiamo direttamente cantiere via Signorini 14. O395

AFFITTANSI alloggi a Nichelino via Galvani 33, 2 camere tinello cucinino pronti 1° ottobre, 1° novembre. Tel. 60-063. O304

AFFITTANSI corso Firenze 167, camere 4 pianoterreno. Nocito 10-12.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinino servizi moderni. Rivolgersi cantiere via S. Mauro ang. via Gribaudo, Settimo, telefono 527-630.

AFFITTANSI adiacenze via Garibaldi camera volendo con n-abilio. Telefonare 546-104. A107918

AFFITTASI alloggetto ammobiliato tutto coperto, Italia, Re Umberto 28. Telefono 517-903. O300

AFFITTANSI o vendonsi alloggi di una due camere tinello cucinino e servizi, Michelino via Assietta ang. via dei Cacciatori. Prezzi modici. Telefonare 565-074. A108800

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione prossimi sposi. Telef. 366-995 negozio Da Martino. A109259

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi moderni. Stradale Torino 48, Chivasso, telefono 527-430.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina doppi servizi piazza Bernini. Telefonare 261-871. A109755

AFFITTASI appartamento 5 camere servizi con garage, sopa Mirafiori. Telefonare 753-424. A111378

AFFITTASI corso Siccardi 9 garage. Rivolgersi portinaio. A111139

AFFITTASI due persone referenziate alloggetto ammobiliato zona Montecosa comodità. Telefonare 287-761 sabato 24 dopo ore 9. A110121

AFFITTASI garage zona Mirafiori. Telefonare 753-424. A111378

AFFITTASI locale mq. 60 per laboratorio zona Mirafiori. Tel. 399-352.

AFFITTASI locale 220 mq. Lingotto, luminoso adatto laboratorio silenzioso, deposito. Telef. 487-035.

AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Meppano. Telefon. 843-323.

AFFITTASI LUNGODORA FIRENZE 129, ALLOGGIO USO UFFICIO CON ANNESSO MAGAZZINO ACCESSO CARRAIO TOTALI MQ. 425. TELEFON. ORE UFFICIO 218-788.

AFFITTASI magazzino deposito amministrato mq. 50, volendo alloggio. Telefonare 374-552.

AFFITTASI vicinanze Fiat Mirafiori, nuova costruzione, alloggi 1-2-3 più servizi. Telefonare ore ufficio 518-506, 517-285. 25202

AFFITTASI tre camere cucina furno bagno ascensore, corso Lecce. Telefonare 546-844. A111038

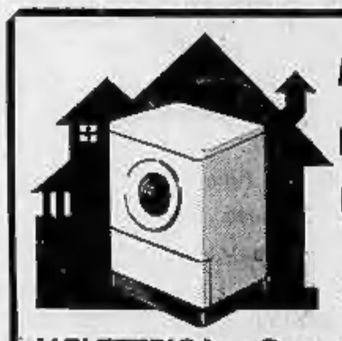
AFFITTASI 8.000, 12.000, 18.000, 30.000 medesima casa. Rossin, Principe Oddone 3. O326

AFFITTASI 250.000 mensili seminterrato mq. 1000 adatto deposito. Telefonare 581-694. O415

AFFITTERESI a referenziati appartamento 3 vani. Telefonare 675-270 mattina 9-12. O223

ALLOGGETTO camera cucina ammobiliato Novara proprietario affitta, cauzione. Telefonare 510-758.

ALLOGGI tre vani, casa nuova Piacenza, comodità pullman Torino, affittansi dettagliare componenti, referenze. Telefonare 790-636.



ALL'ELETTRICA LA LAVATRICE COSTA MENO

PIÙ GARANZIA - PIÙ ASSISTENZA
TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI

L'ELETTRICA - Casa del lampadario - Torino
SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - tel. 8539.79-52.1477
SUCCURSALI: Piazza San Carlo, 161 - Via Genova, 23 - Via Di Nanni, 112

WESTMAN

INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTRONICHE

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Caloroso successo a Roma alla "prima" de *Il giorno della tartaruga*

Litigano per tre ore sulla scena i «coniugi» Rascel e Delia Scala

Due attori soltanto nella commedia musicale di Garinei e Giovannini - Ma oltre a recitare si canta, si balla e ci si diverte - In platea: pubblico delle grandi occasioni con la Magnani, Virna Lisi, Sordi, Tognazzi e altri divi

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Quasi tre ore di spettacolo con due attori soltanto è una scommessa che è stata fatta, e vinta, altre volte su un palcoscenico di prosa. Ma non ancora, forse, in una commedia musicale dove, oltre a recitare, si balla e si canta come nel Giorno della tartaruga che Garinei e Giovannini hanno scritto con Franciosa e Magni e che Rascel e Delia Scala hanno rappresentato ieri, in serata di gala, al Teatro Sistina. Non si vuol sostenere con questo, e nessuno gli autori lo pretendono, che la trovata sia assolutamente originale, nata come mai è dalle commedie a due personaggi che in questi ultimi anni hanno avuto successo prima a teatro e poi al cinema. Ma se non proprio una novità, è qualcosa di diverso nel nostro teatro leggero, quasi una sfida con se stessi di Garinei e Giovannini a non ripetere mai quello che hanno fatto, e magari assai bene, nella stagione precedente.

Si potrebbe dire, semplicemente, che il Giorno della tartaruga (il titolo viene da una canzonetta popolare, e lo giustifica sulla scena la presenza di una vera tartaruga) è la storia di una lite coniugale che dura, all'incirca, quanto è lungo lo spettacolo che la rappresenta. E di questa lite — e risse come la chiama Rascel — i due protagonisti narrano l'antefatto attraverso i ricordi, e le reciminazioni, che affiorano durante la discussione: altrettanti episodi di tre anni di vita in comune del geometra Lorenzo Lombardi e di sua moglie Maria.

Lorenzo è, naturalmente, Rascel che tuttavia non s'accontenta di quel solo personaggio ma via via, a seconda delle esigenze della rivincicazione, si traveste da marinaio, da postino, da fruttivendolo (ed è la macchietta più azzeccata) come, nel canto suo, Delia Scala interpreta, oltre a Maria, i parenti di questa a cominciare dalla focosa madre napoletana. Non v'è quindi momento in cui i due non siano in scena, ora soli, ora con i diciotto solisti e solisti che, oltre a comporre l'affiatato corpo di ballo per le eleganti coreografie di Buddy Schiavi, provvedono agli ingegnosi e rapidissimi cambiamenti a vista, ora infine accompagnati dalle voci del coretto di Franco Potenza.

Due attori soltanto, dicevamo, e nessun sfarzo scenico fino che buon gusto e che fantasia negli «spezzati» di Giulio Cittelacci e nei costumi da lui disegnati; e una vicenda lieve, addirittura prevedibile nel suo svolgimento tanto più che i risvolti drammatici sono stati contenuti nei limiti di patetiche notazioni (e giustamente, altrimenti il finale nel salotto di «chi ha paura di Virginia Woolf»). Eppure sono rari i momenti di stanchezza, i vuoti, i cedimenti. E anche quando vi sono, la bravura dei due interpreti quasi non ce ne fa accorgere. Delia Scala, che con My fair Lady è arrivata lo scorso anno al culmine della sua carriera, ancora vi rimane confermandosi qualcosa di più di una «soubrette» (è una pura la prima in Italia): un'attrice che canta e che balla. Attristando bravo, Rascel ha anche il merito delle belle musiche, fra cui fanno spicco due canzoni romantiche e carosellesche («Aspettando che spiove» e «L'orchestra di Villa Balestra», il quadro più applaudito).

Ricorderemo ora le lodi di Garinei e Giovannini? No davvero, anche perché quasi indispettiscono questa loro continua e placida vittoria (si potesse, non fosse che per una volta, scoprirne qualche magagna). Ma bisogna pur dire che la commedia è scritta con proprietà e con garbo e riconoscere ai suoi autori il fiuto infallibile «di ciò che è vivo, di ciò che tocca e interessa più da vicino il pubblico» come scrive Mario Soldati nella prefazione al testo pubblicato in questi giorni dall'editore Cappelli. E che si pubblichi il copione di una commedia musicale — lo stesso onore toccò a Rugantino — in una collana teatrale è un altro segno che qualcosa è mutato e si è rinnovato in questo campo.

Nella platea del Sistina, sodava ieri sera il gran pubblico delle prime romane nel quale non potevano mancare attori e attrici. C'erano tutti: la Magnani, la Proclemer, le Pagnani, Paola Stoppa, Tumiati, Manfredi, Tognazzi, Aldo Fabrizi, e Virna Lisi e Didi Perego e chi sa quanti altri mai. E tutti hanno applaudito con calore [illegible] ai battimani e senza aperta e alla numerose chiamate alla fine dei due tempi. Si replica, e per molto, e poi incomincerà la tournée italiana. Ma i torinesi, per vedere il giorno della tartaruga, dovranno forse attendere un'altra stagione.

Alberto Blandi

Delia Scala e Rascel bisticciano in una scena della commedia [illegible] (Tel.)

Goldoni e Beckett al «Teatro delle dieci»

Al «Ridotto dei Romano» il «Canzoniere piemontese» è giunto alla cinquantesima replica. Presentato nel giugno scorso e poi ripreso in settembre, lo spettacolo ha suscitato un notevole interesse presso il pubblico, che ha mostrato di gradire l'allegra scorribanda effettuata dai cinque giovanghi — così Sandro Ulodre ha immaginato i protagonisti del «Canzoniere» — attraverso le filastrocche, i brani poetici, le canzoni, tratte dal repertorio settecentesco e ottocentesco piemontese.

Dopo le repliche torinesi — lo spettacolo rimarrà al «Ridotto del Romano» sino al 31 ottobre — il «Canzoniere piemontese» affronterà il pubblico del Piemonte, in città come Vercelli, Cuneo, Moncalieri, Chieri, Novara, Biella. Nel frattempo la compagnia sta mettendo a punto le realizzazioni di due lavori — Goldoni e Beckett — coi quali apre la nuova stagione.

Al Circolo della stampa [illegible] sera, il regista Gianfranco De Rosio ha presentato ad un scelto pubblico di invitati la commedia di Shaw «Cesare e Cleopatra». E' seguito un dibattito.

Cin cin per Anthony a Milano

Il cantautore francese ha registrato lo show: «Chi canta per amore, chi per...»

MILANO, martedì sera.

Richard Anthony è atterrato nello primo ore di ieri pomeriggio a Linate con un piccolo bimotore, facendo finalmente tintere un sospirone di sollievo agli amici ed ai dirigenti della sua casa discografica, che lo stavano aspettando. Il cantante polignolto doveva essere a Milano proprio ieri pomeriggio per registrare il suo ultimo successo «La mia festa» nella trasmissione televisiva diretta da Lyda Ripandelli «Chi canta per amore chi per...».

Venerdì, appena tornato a Parigi da Londra, si recò immediatamente al Consolato italiano per ottenere il visto — Richard Anthony, infatti, è apolide — ma non riuscì ad averlo in tempo, perché il giorno dopo — sabato — il Consolato era chiuso. Allora, con potente rimandare questo viaggio, pensò di partire con un monomotore privato, ma neppure questa soluzione fu attuabile per via del cattivo tempo che imperversava sulle Alpi. Non c'era quindi altra soluzione che cercare un bimotore con un pilota specializzato. Finalmente ieri mattina riuscì a partire e ad entrare in Italia, dopo qualche esitazione da parte delle nostre autorità.

Nessuno sapeva, almeno da noi che il capo spirituale dei «capitos» francesi fosse apolide. Si sapeva solo che il suo vero nome è Btesch e che è nato in Egitto da padre turco e da madre inglese. Per questo parla correttamente parecchie lingue, compreso l'arabo.

a. e.

Abbiamo visto SORAYA in anteprima sullo schermo

I fotogrammi erano tratti dal film «I tre volti» in corso di lavorazione - Non è possibile giudicare il rendimento dell'attrice, ma il parere sulla fotogenia è lusinghiero

Roma, martedì sera.

Incontrato ieri Iohn Huston sul «set» de «La Bibbia». Il celebre regista ha il volto incorniciato da una folta barba, color grigio-cenere [illegible] i capelli, e [illegible] lo fa rassomigliare ad un espressivo caratterista più che a un «director». Non per un capriccio, o per eccentricità, egli ha cambiato faccia a qual modo, bensì per poter adeguatamente interpretare un ruolo nel film, che suggerito da episodi dell'Antico Testamento, egli sta dirigendo nel nuovissimo grande teatro numero 3 degli studi De Laurentiis sulla Via Pontina.

Huston non rivela ancora quale sarà il personaggio biblico di cui vorrebbe essere interprete. Per [illegible] egli fa soltanto il regista, e pur se ambisce trasferirsi nuovamente come attore davanti alla macchina da presa, occorre dire che l'ambizione è del tutto segreta. I produttori, in vena di confidenze, ha saputo però che l'ingaggiatore della «Bibbia» desidererebbe essere Nembrod, mentre invece per tale ruolo il «cast» prevede Anthony Quinn. Nessun litigio in vista, però: l'ex Zampanò entrerà comunque in questa volgarizzazione pellicolare della Sacra Scrittura; n'egli sarà Nombrod, Huston sarà Noè, che l'immortale testo precisa, appunto, come fornito di barba.

Uno dei fotogrammi: Soraya è con Richard Harris

Nell'attesa di timonare l'arca, il regista de «La notte dell'Iguana» limona per intanto il film, del quale De Laurentiis ha mostrato ieri mattina ai critici convenuti da tutt'Italia alcuni frammenti, specie quelli dove figurano Richard Harris (Caino), Ava Gardner (Sara), George C. Scott (Abramo). Si tratta di sequenze di particolare effetto cromatico (il fotografo è Giuseppe Rotunno) e scenografico, alcune girate alle falde dell'Etna, dove venne riedificata Sodoma, altre sul cratere del Vesuvio ai sfondi variamente apocalittici degni alla fantasia del bozzettista Mario Chiari.

Oltre che in citate scene della «Bibbia», De Laurentiis ha voluto offrire alla stampa due altre «primizie» assolute: la visione della copia-campione de «La mia signora» (che andrà in proiezione venerdì prossimo in tutta la penisola) e la conoscenza, sena'altro interessante, di Soraya attrice in taluni spezzoni del primo episodio, intitolato «Gli amanti celebri» e diretto da [illegible] Bolognini, del technicolor «I tre volti». Naturalmente non è possibile giudicare il rendimento di un'attrice da un puro e semplice assortimento di primi piani e campi lunghi non montati, anzi tuttora inframmezzati dal «ciak» di lavorazione; però è lecito formulare un giudizio sulla fotogenia dell'ex imperatrice, che è notevole, tale cioè da colpire il pubblico e da fargli restare fortemente impresso nella memoria quel volto illuminato da incomparabili occhi.

a. v.

ECHI DI CRONACA

Sfilata di modelli

Giovedì 29 ottobre alle ore 16 all'albergo Principi di Piemonte avrà luogo la sfilata dei modelli delle case: Naldi, Rivella, Grossi, Cerrato.

Propaganda gas

Tutti i sistemi di riscaldamento a gas con apparecchi muniti di valvola di sicurezza al 100%. Richiedete informazioni alla nostra sala vendita.

Alt alla sordità

Per ogni grado e tipo di sordità Maico ha la protesi acustica adatta. Visitatevi con fiducia. Maico, Torino, via Magenta 29, telef. 41.767.

Bonifatto

prezzi in vetrina

Non solo per ottemperare ad un preciso Decreto Legge, ma anche perché il Cliente possa rendersi conto del prezzo di ogni singolo articolo e quindi regolarsi di conseguenza. Pertanto un sopralluogo di cosa Regina Margherita 80, via Garibaldi 12, via Cernaia 28 troverete sempre la qualità abbinata al prezzo per l'articolo da Regolo. Scuola. Ufficio.

Signori,

la Confezioni «Abel» VI vende «Liboio». Signora la Confezioni «Abel» VI vende «Nino» Piazza Adriana 15 A.

A scadenza elastica

normale sulla 1a Fiat di piazza Adriano 15 vende ratealmente, senza firmare cambiali. Confezioni, tessuti, maglie, tricotte, coperte, tende, valigerie, borse. Telef. 736.669.

Carte da pareti

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche il piccolo quantitativo dalla Fabbrica di via M. Cristina 123 angolo corso Dante.

Tappezzerie in certe

Realtà pota in vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

QUESTA SERA ULTIMA TORNATA D'ASTA

«INCONTRO DI CAVALIERI» di Jacques Courtois detto il «Borgognone» (Roma 1621-1676)

Questa sera, alle ore 21, ultima tornata d'asta di dipinti antichi dalla collezione del Conte Paletti di San Paolo e di altre provenienze. E' un avvenimento di grande rilievo perché trattasi di dipinti antichi di noti Maestri fra cui S. Rosa, M. Ricci, G. P. Pannini, V. Ghislandi, J. Breughel, il Borgognone. L'asta avrà luogo nella «Galleria Aprato» (Portici Barbarossa 4, telef. 543.627).

danze ARLECCHINO
Continua il successo di
FRED BONGUSTO
«Il cantante doce doce»

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 638.772
Ore 21 - Serenata del Campionato
RENZO BADO

NUOVO AUGUSTEO
G. Battista n. Roma, t. 620.416
TULLIO ROSSINI presenta
«SERATA DEL BUONUMORE»
ARTE VARIA

HOLIDAY WHISKY
Nuova Gestione
LA DIREZIONE VI ATTENDE
C. Vinaglio 3 - tel. 111.720

TEATRI E RITROVI

Prose. Ateliers: oggiore La Stampa e Sala sogg. v. Bertola, t. 46.142.

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Dapporto con Miranda Martino, la Bussoli, Evelina Greaves, Gianni Musy nello spettacolo musicale «I trionfi» di Michele Galdieri.

Conservatorio: questa sera ore 21,15 Nathan Milstein (Bach - Paganini).

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle dieci presenta: «Canzoniere piemontese».

Teatro Stabile: al Carignano ore 21,10 prima rappresentazione di «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Validi abbonamenti alle «prime» e turno «primo martedì». Domani ore 20 turno «primo mercoledì».

Alfieri: Compagnia Rivista Gennarino Volfaro 16,15 - 21,15.

Moffet: «Avventure a Vallechiara» Rivista Mario Ferraro - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Al Fiorino, s. Solferino, tel. 342-822: ore 21: Comici, Boccaccio e d'Andrì; canta Sergio Garistia.

Al Nirvana: ore 21 Borgione-Costa.

Asterbino Dancing: 21 trattenimento.

Augustus Hostess: 21 Serata azzurra.

Castellino Dancing: 21 Sergio Nardi.

Cleria Dancing: 21 orch. Tonuccio.

Parc Dancing: ore 21 Piergiorgio.

Gaudio: ore 16,30-21 Golden Boys.

Gay Balls: 17-21 Compl. VR. 5.

Hollywood Dancing: 21 Compl. Riviera.

La Perla Dancing: ore 21: I Roger's.

La Serenella: ore 21: I Faraoni.

Le Rol Dancing: 21 orch. Lisi.

Messina Dancing: ore 21: Chi-co-cha.

Principe Dancing: 21 Luigi Bonazzoli.

Trocadero: ore 21 [illegible] Bado.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270.

Rik Pellegrino e i Casanova.

Taverna: Attrazioni internaz. 22-4.

Abetjour, v. Sacchi 28, t. 41-035: 21.

Acapulco, Mont. 145, t. 683-648: 21.

Anacreonte Gogo, Marinetta: 339-497.

Bagatelle, str. Covercita 2, t. 678-9,78 (Motion Picture Tv musical syncron).

Capitol (Sacchi 16, t. 531-528): 21.

Centro Club Whisky, v. Castellini 21.

Holiday (Via: 3, t. 511-730): 21.

Lido: (corso Mancalieri 422, telef. 697-016): ore 21: festivi 16-21.

Los Amigos (corso Unione Sovietica 517/3, telef. 361-987): ore 21.

Mastro's, Gramsci 15, t. 41-073: 21.

Piscina del Sole - Whisky à Gogo (tel. 556-888): «Musiche di tutti i tempi».

Villa Gay (Monteallori 52): ore 21.

West End à Gogo - Ristorante Hotel, strada Trajano, telef. 590-270.

Whisky Notte, v. Goito, 687-563: 21.

TEATRO STABILE

Questa sera ore 21,10 al Carignano
GIANNI SANTUCCIO
ADRIANA ASTI
CESARE e CLEOPATRA
di B. Shaw - regia G. de Bosio
Prima rappresentaz. ufficiale
Valido turno prima martedì

CINEMATOGRAFI

Ambassade: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, Tec.

Astoria: «Tre notti d'amore» tecnic. scope, con Catherine Spaak.

Cosmos: «I gemelli del Texas» Walter Chiari, Raimondo Vianello, eastmancolor, schermo panoramico.

Cristallo: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, Jane Fonda, Lola Albright, cinemascope.

Darsa: «Scusa, ma ti posti tua moglie?» Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson, technicolor.

Ideale: «I pirati della Malesia» Steve Reeves, technicolor, scope.

Lux: «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato minori 14.

Massimo: «Z. 6 chiama base» con Eddie Constantine.

Napoli: «La vendetta di Spartacus» R. Browne, S. Gabel, G. Mitchell, technicolor, scope. Ultimo giorno.

Romano: «Becket e il suo re» tecnicscope, Richard Burton, Peter O'Toole. Inizio film: 14, 16,45, 19,30, 22,15. Ultimo giorno.

Vittoria: «Jerry 8 ½» J. Lewis tec.

Ariston: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, R. Winters, T. Millian. Vietato minori anni 16.

Artistico: «Capitan Newman» G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson, B. Saio, technicolor.

Augustus: «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio» superscope, technic.

Capitol: «La settima alba» W. Holden, Capucine, S. York, technicolor.

Metropolit: «Cinque zorri senza testa» L. Crawford. Vietato 16.

Teatro: «Marnie» di A. Hitchcock, con "Tipi" Hedren, S. Connery, techn. Vist. 14. Orario spett.: 10,05; 12,30; 14,55; 17,20; 19,45; 22,10.

Alessandro: «Tre mariti per Giulia» J. Claude Brialy, Sophie Daumier.

Faro: «Tre mariti per Giulia» J. Claude Brialy, Sophie Daumier.

Fiamma: «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers.

Hollywood: «I razziatori dell'Arizona» D. Duryea, J. Richards, techn.

Mignon: «Avventure a Vallechiara» Rivista Mario Ferraro-Laura da Vinci 16,15-21,15. Film: «La furia degli implacabili».

Massimo: «Pistola veloce» technic., scope, con Audie Murphy.

Orfeo: «Pelle d'oca» Robert Hossein, Juan Sorel. Vietato 14.

Principe: «I razziatori dell'Arizona» techn., D. Duryea, K. Wynn.

Statuto: «Pistola veloce» technic., scope, con Audie Murphy.

Adriano: «Dinamite Jack» techn.

Alcione: «Amazzino occultes». Vietato anni 18. Rivista Gennarino Volfaro, 16,15-21,15.

Apia: «Notti roventi a Tokyo» Sim Terror, M. West. Vietato 14.

La Perla: «Le strane licenze del Caporale Dupont» Jean Pier Cassel, Claude Brasseur.

Reale: «Bulldog» Van Johnson.

Astra: «Tamburi d'Africa». Ap. 10.

Olimpia: «Due rischiatutti al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia.

Per: «Polvere sul diavolo» Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti.

P. Nuovo: «Fuoco a Oriente» e «La signora prende il volo». Apert. 10.

S. Pollio: «Un milliare e mezzo» tec., Aldo Fabrizi, Renato Rascel.

Esperia: «Terrore Montagna Rocciose» technicolor.

Giardino: «Il segreto del pendio d'oro» di E. Wallace. Vist. 14.

Mirabella: «Vendicatore delle cascate nere» technicolor.

Viscontea: «L'amante sconosciuta» [illegible] Van Heflin, G. Rogers, C. Tierney, C. Rath. Vist. 16.

Ellesse: «Scotland Yard, mosaico di un delitto» J. Warner, R. Lewis. Apertura ore 17.

Prima: «Capitan Uragano» techn., Eddie Constantine, B. Lagos.

Nazionale: «L'uomo di Alcatraz» con Burt Lancaster.

S. Paolo: «I disperati della gloria» con Curd Jurgens.

Artis: «Johnny Colt, messaggero di morte» H. Silva, E. Montgomery.

Belsito: «Vendicatore dei Texas» tec.

Cassia: «Terra nera» John Wayne.

Eldorado: «Zorro il vendicatore» P. Lalmore, M. L. Galicia, tec. scope.

Orcyna: «Donne calde di notte» tec., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

V. Venezia: «Revak, lo schiavo di Cartagine» techn. scope, J. Palance.

Astra: «La vergine di ferro» techn., M. Craig, A. Helm, C. Parker.

Bernini: «L'avventura» M. Vitti, G. Ferzetti, L. Massari. Vietato 16.

Elios: «Sceriffo fratello d'eccidio».

Massimo: «Amori celebri» B. Bardot, J. Paul Belmondo, A. Dalbo.

Odeon: «Londra a mezzanotte» J. Mansfield, L. Gens, C. Lee, tec. sc.

Stars: «Il cacciatore di indiani» K. Douglas, E. Martinelli, sc. techn.

Adua: «Sakisa vendetta indiana» S. Brady e Variety 16,30-21,30.

Aurora: «Il cuffo dei cobra».

Brasilia: «Duello nel Texas» techn., con Richard Harrison.

Fortuna: «L'ultimo delle violenze».

Helios: «5 ore violente a Soho» A. Mowley, R. Stephens. Vietato 16.

Nardi: «F.B.I. contro dott. Mabuse» con Lex Barker.

Palermo: «I predoni della steppa» col., scope, Kirk Morris, M. Oriel.

Sociale: «La lancia che uccide» col., S. Tracy, R. Wagner, R. Widmark.

Zaniti: «Avamposto del Sahara».

Cabiria: «Il mio amico Jekyll» U. Tognazzi, A. Lane, E. Vianello.

Colosseo: «Larry agente segreto» con Eddie Constantine, M. Goring.

Continentale: «I temerari del West» R. Cole, Brian Keith, tec. scope.

Fiorio: «Gli sradditori» Crik-Crok.

Stadium: «Le avventure di Cheyenne Bill» Clint Walker, Dany Crayne.

Moderno: «Duello a Bitter Ridge» e «Io amo, tu ami» technicolor.

Plenilunio: «5 ore violente a Soho» Anthony Newley, R. Stephens.

S. Carlo: «I contrabbandieri della morte» Jri Vala, Irina Svorcova.

Sessiana: «Terrore dei Sioux» Broderick Crawford. Apertura ore 16.

Olimpia: «Larry agente segreto» con Eddie Constantine.

Doria: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Roma: «Morire a Madrid».

Alfieri: «Jeff Gordon diabolico detective» con Eddie Constantine.

Ambra: «Il grande gaucho» R. Calhoun.

Apollo: «La vergine di cera» techn., Boris Karloff, Sandra Knight.

Lucciola: «Serenati non morirà» tec.

Lutezia: «Guerra del mondi» techn.

Splendor: «Cavalcarono insieme» techn., James Stewart, R. Widmark.

Riunioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Aurora, Auro, Capitol, Cibrario, Cristallo, Corallo, Eridano, Esperia, Giardino, Flora, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Principe, Sociale, Specia, Vittoria. - Teatro Alfieri: Compagnia Dapporto

OGGI
NAZIONALE
Eddie Constantine
Z-6
CHIAMA BASE
Agenti segreti e belle donne

CAPITOL
OGGI
Nella Malesia in fiamme una donna si batte per la sua fede tra uomini che si battono per la vita
WILLIAM HOLDEN
SUSANNAH YORK
CAPUCINE
NE
La settima alba
Technicolor - Dear-Us

MAURIZIO EMMA
indaga per separazioni legali documentazioni
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni 652.110 653.875 - 652.108
TORINO
INVESTIGAZIONI

al CRISTALLO
TERZA SETTIMANA DI SUCCESSO DI UN SUPERSUSPENSE AD ALTISSIMA TENSIONE

Il film deve essere visto dall'inizio!
Un inizio travolgente vi proietterà nel cuore dell'azione!
Non perdete quest'inizio!
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Domani al REPOSI
Un uomo... tre donne... una notte...

In considerazione della sua eccezionalità si consiglia di vedere questo film dall'inizio.

Da GIOVEDI' 29 al VITTORIA

CLAUDIA CARDINALE | UGO TOGNAZZI
il Magnifico Cornuto
UN FILM DI
ANTONIO PIETRANGELI

LOTTI
TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
A RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

KING'S
RESTAURANT
VIA GOITO 3
Telef. 55.23.45
Tutte le sere alle ore 21 TRATTENIMENTI DANZANTI
FRANCO LATTANZI E I SUOI PLAYERS

i4

è la nuova automobile che la Innocenti presenta oggi in Italia,

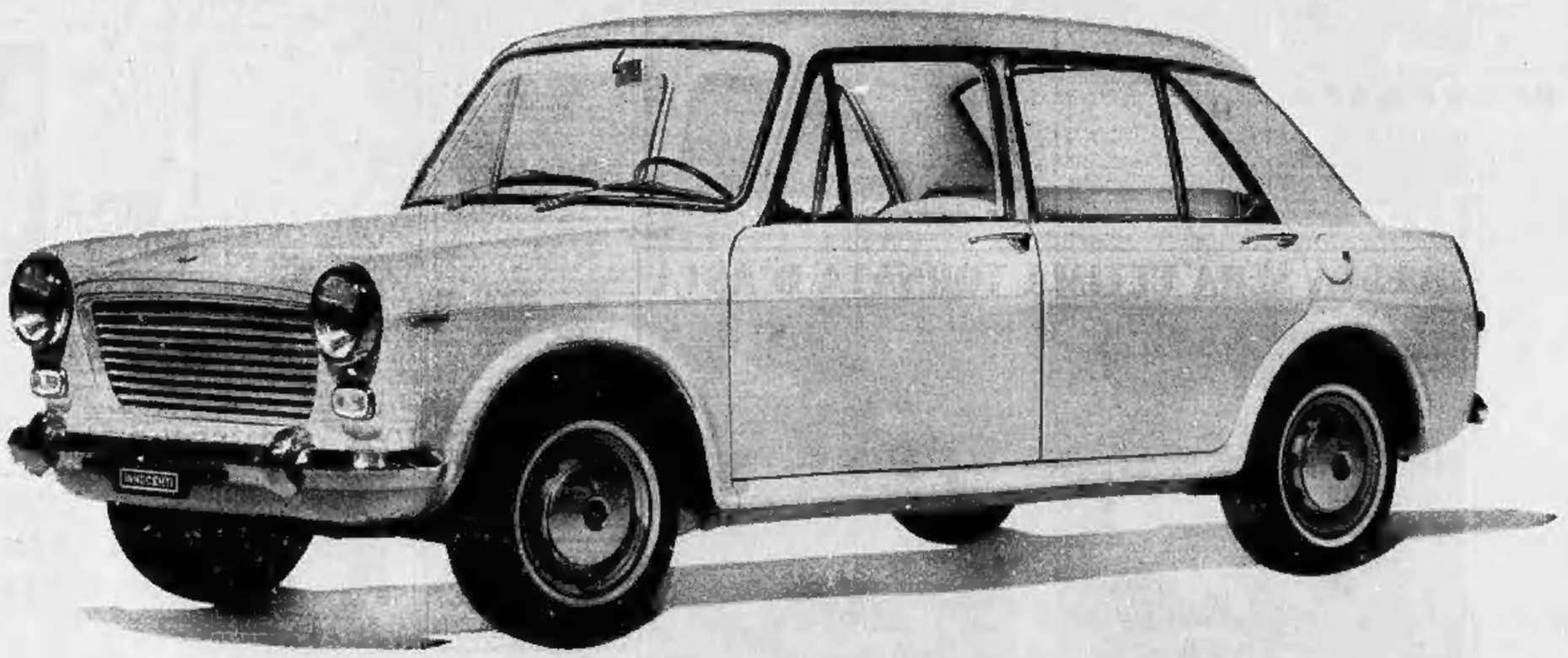
è dotata di un **motore trasversale** di 1098 cc di cilindrata che eroga 50 cv a 5100 giri; **la trazione è sulle ruote anteriori**; le sospensioni sono del tipo **Hydrolastic®** (gomma più liquido) e le conferiscono tenuta di strada e massimo comfort a tutte le velocità, è equipaggiata con **freni a disco** sulle ruote anteriori, ha **quattro porte** e trasporta **cinque persone** ed i loro bagagli alla velocità massima di **130 km orari** consumando solo **6,7 litri ogni 100 km**; è in vendita da oggi presso tutti i commissionari a **lire**

1.090.000

la i4 completa la gamma dei modelli Innocenti e si affianca a quelli già affermati della Innocenti Morris IM3, della Innocenti Austin A 40/S berlina e combinata, dello Spider Innocenti S

è garantita per **12 mesi** o per **20.000 km** di percorrenza.
13.000 punti di assistenza in Italia e nel mondo sono al vostro servizio.

PPR 145/A-10-64



INNOCENTI Austin — i4 l'automobile che vi porterà lontano

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MILSTEIN al Conservatorio

Stasera sfolta (Bach e Paganini) per [illegible] musicales

Il violinista Nathan Milstein (nato a Odessa nel 1904, ma naturalizzato statunitense), venne per la prima volta nella nostra città alcuni anni dopo la guerra; ed apparve subito come un'autentica rivelazione, per le sue rare doti tecniche e interpretative, che lo fecero classificare [illegible] i più grandi concertisti della nostra epoca; dati che egli poi riconfermò pienamente, nei frequenti successivi ritorni.

Per invito dell'«Unione Musicale» egli si presenterà questa sera, [illegible] un concerto fuori abbonamento, [illegible] Conservatorio, con un programma di musiche per violino solo, di eccezionale interesse. Apre la serata la Partita (la Suite) in si min. [illegible] J. S. Bach, costituita — secondo la forma e lo spirito dell'epoca — da una successione [illegible] danze: un'«Allemanda» (d'origine tedesca e di tempo piuttosto moderato, intessuti «in lavoro»), una «Corrente» (mossa, in 3/4), una «Sarabanda» (lenta, in tempo ternario) e da una «Bourrée» (d'origine francese, con un andamento vivo in 4/4). Particolarità di questa Partita è il fatto che ciascuna delle quattro parti viene presentata in «double»: cioè ripetuta variata, e con andamenti costanti di note rispettivamente tutte uguali.

Un'altra Partita [illegible] Bach chiude la serata; o precisamente quella in re min., che, dopo tre danze analoghe alla prima della Partita precedente, presenta una vivace «Giga» e quella famosa «Ciaccona» (tema con circa trenta magistrali variazioni), che è tra le più monumentali e ardue concezioni del repertorio violinistico, e viene considerata come una pietra di paragone dei grandi concertisti.

Tra le scelte composizioni bachiane, Milstein [illegible] quattro Capricci di Paganini.

i. c.

STASERA ALLA TV

Suspense (e lacrime assicurate) in un film con Greer Garson

«Cesare e Cleopatra» al Carignano

Si inaugura [illegible] al Carignano [illegible] decima stagione del [illegible] Torino con la «commedia per puritani» di Shaw «Cesare e Cleopatra». [illegible] Santuccio e [illegible] [illegible] (nella foto) [illegible] i protagonisti

«Desiderami» [illegible] 1947) sul Primo [illegible] - Cifariello [illegible] orme [illegible] Marco Polo [illegible] «Viaggio in Cina» sul Secondo

Un film dal titolo Desiderami, del regista Arthur Hartbiow jr. — tratto dal racconto Carlo e Anna di Leonard Krauk e realizzato nel 1947 con Greer Garson, Robert Mitchum e Richard Hart — andrà in onda questa sera sul Primo Canale.

La vicenda: un pescatore bretone, Paul, chiamato alle armi per l'ultima guerra, è stato fatto prigioniero [illegible] tedeschi. Da [illegible] tempo la [illegible] giovane moglie, Marise, è priva di sue notizie, allorquando il [illegible] della Guerra [illegible] comunica che Paul è morto. La donna, però, non si rassegna all'idea di averlo perduto, [illegible] è convinta che Paul sia ancora vivo.

Un giorno si presenta a Marise un soldato sconosciuto, [illegible] le dirà lavare e la barba incolta; si chiama Jean, e le conferma che Paul è morto. Durante la comune prigionia — asserisce Jean — Paul gli ha parlato lungamente della moglie [illegible] rata. Jean ne tutto di Marise: i racconti di Paul gli hanno messo nel sangue e nel cuore il desiderio della donna. Quando Marise, per far tacere le maldicenze, inviti Jean ad andarsene, [illegible] sul [illegible] domanda di sposarlo. Marise esita.

Jean ha [illegible] nei riguardi di Paul: egli [illegible] l'ha visto morire, ma lo ha vilmente tradito durante un tentativo di evasione. [illegible] è vivo. Jean riesce a sopprimere una lettera di lui. Ma poco che Paul ricompare in persona. Jean tenta ucciderlo, però fallisce il colpo e Paul, per difendersi, [illegible] costretto a uccidere lui.

* *

Con la terza puntata — che andrà in onda stasera alle 21,15 sul Secondo Canale, si concluderà il Viaggio in Cina di Antonio Cifariello. Da Sciangai Cifariello ha risalito lo Yan Tse Kiang, il caratteristico «fiume Azzurro», fino a Cinkiang, visitando Nanchino e Wuhan, che è il secondo centro siderurgico cinese. Poi, egli è andato nel cuore [illegible] Cina, a Sian, il posto più avanzato che sia possibile visitare, in una delle «comuni agricole» cinesi, oggetto [illegible] tante polemiche in questi ultimi anni. Cifariello spiega che cos'è una «comune agricola» (in Cina [illegible] la massima densità agricola del mondo), mostra come i cinesi amino la terra (non in piedi, ma adagiati sul terreno), a stretto contatto con la terra stessa. Quindi Cifariello fa vedere le regioni di frontiera: il fiume Liciang, il Tibet con la sua capitale.

Attraverso una serie [illegible] «flash-back», [illegible] vedono poi le immagini del famoso processo [illegible] Lama, i primi fondatori del Tibet, quelle delle prime votazioni in Cina, con i discorsi elettorali; insomma la storia del Tibet di questi ultimi tempi. La [illegible] termina [illegible] un rapido sguardo a Kashgan, nel Sinkiang, al confine con l'Unione Sovietica.

* *

[illegible] [illegible] diretto da Rino Maione ed eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione, [illegible] un Concerto operistico tutto dedicato a musiche di Franco Alfano.

Un concerto a Vercelli dei «Premi Viotti '64»

VERCELLI, martedì sera. (L) Il concerto dei laureati del concorso internazionale di musica e canto e danza «Viotti 1964», terminato da pochi giorni, si svolgerà nel prossimo mese di novembre [illegible] Teatro Civico di Vercelli (la data precisa sarà stabilita nei [illegible] giorni dalla Società vercellese del Quartetto, organizzatrice della manifestazione). Vi parteciperà l'orchestra sinfonica di Praga.

Al Festival delle Rose

Mosca e Bindi eliminati

Jula De Palma

ROMA, martedì sera.

La seconda serata del festival delle rose e della canzone italiana si è svolta davanti ad un numeroso pubblico; i vuoti lasciati da coloro che si erano recati alla prima de «Il giorno della tartaruga» di Rascel, sono stati colmati da gruppi di giovanissimi.

Ha dato l'avvio alle canzoni in gara Sergio Endrigo, piuttosto emozionato e serio. «Ti amo» di Calabrese-Beverbori, è stata la sua canzone, con un testo particolarmente bello. Piccolo, un po' rotondetto, scricciolo e pieno di brio e di vita, Roby Ferrante ha poi presentato la sua composizione «Il birillardo», genere ballata-western. Donatella Moretti, bionda, vestito fragola e lucciolini, ha cantato, poi «Ogni felicità» di Loredana Cupiboro, una canzone un po' romanza. E' poi seguita «Ma sei mia» presentata da Gianfranco Guarnieri, di Bardotti e Reverberi. L'avvocato perugino è apparso maturato e comunicativo.

E' salita, quindi, sul palcoscenico, molto sexy e viva, Jula De Palma in un abito bianco, attillato; orecchie tipo «Millenovecentoventicinque», a «jais» e perline bianche e nere.

«Quel paese del Sud» di Da Vinci-Altieri-[illegible] è stata presentata dalla rossa e brava Lucia Altieri. Poi Mario Minco ha cantato molto bene il difficile swing moderato «Non se cosa direi» di Testa e Cozzoli.

Ha chiuso l'eliminatoria Dino, un simpatico ragazzo veronese, che con una voce vibrante molto personale e gradevole ha presentato «Te lo leggo negli occhi» di Bertotti-Endrigo, una canzone d'amore, ilare cerimoniale nuziale.

Ritornati [illegible] dopo una mezz'ora, Cocciola [illegible] comunicato che erano stati, dall'apposita giuria, di[illegible]rati finalisti Jula De Palma, Sergio Endrigo, Dino, Roby Ferrante, Donatella Moretti e la Cajola. Ha destato una certa sorpresa, come già ieri sera l'esclusione di Mosca e Bindi, quella [illegible]

Franco Piccinini

FACILISSIMO!

- semplicità di applicazione
- rapida erogazione di calore
- economia e praticità
- regolazione termostatica
- ingombro ridotto
- pulizia e sicurezza
- struttura robusta

super-silenziosa!

Questi sono i [illegible] [illegible] del bruciatore Federal a [illegible] a semplice richiesta.

FEDERAL BRUCIATORE A KEROSENE PER RISCALDAMENTO AUTONOMO

[illegible] Pescarolo, 1 - Tel. 70.05.01/2 - MILANO

FEDERAL AGENZIA DI TORINO: [illegible]
VIA LEGNANO, 29 - TELEF. 524.156

FEDERAL VISIBILI IN [illegible] PRESSO: Ditta [illegible]
[illegible] rio e installatore
[illegible] VITTORIO [illegible] 66 - [illegible] 53.428

FEDERAL AGENZIA DI GENOVA: Rag. A. [illegible]
VIA O. DE GASPARI, 21 - TELEFONO 300.300

[illegible] RIVENDITORE AUTORIZZATO: Ditta F.lli [illegible]
VILLAR PEROSA - Via Nazionale [illegible] - [illegible] 51.46

FEDERAL [illegible] Ditta Dario RESTIANI
ALESSANDRIA - Circonvallazione Liguria 1, tel. 27.25

VIAGGIO A PARIGI
In [illegible]: partenza il 31/10 sera e ritorno il 5/11 mattina in aereo; part. 31/10 oppure 1°/11 e ritorno il 6/11 sera. Comprendente albergo, pasti, visite a Parigi e Versailles, trasferimenti e assistenza accompagnatori. Quota L. 39.000 e 38.000 - Posti limitati
FRANCO ROSSO - Cso G. CESARE 15 - TEL. 276.495
FIRPI PIAZZA C. FELICE 65 - TELEF. 553.460

NUOVI DISCHI

Racconto sinfonico dedicato ai fanciulli

Musica classica

* **VARIAZIONI E [illegible] SU UN TEMA DI PURCELL** furono scritte da Britten come *Guida all'orchestra per i fanciulli* nel 1946, appositamente per [illegible] film didattico rivolto a illustrare ai giovanissimi la peculiarità dei vari strumenti. Anche se l'opera è in seguito entrata nei normali programmi concertistici, il suo [illegible] valore [illegible] legato all'abilità dell'esecuzione tecnica, comunque sempre piacevole per l'eleganza di umorismo che [illegible] pervade. La Decca ne pubblica una eccellente edizione [illegible] [illegible] [illegible] orchestra della serie «Ace of Clubs» (Eduard van Beinum dirige l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam) in cui [illegible] la guida di Nicolai Malko con la partecipazione della London Philarmonic Orchestra, compare anche una seconda opera dedicata ai fanciulli: il delizioso «racconto sinfonico per [illegible]ra» di Prokofiev *Pierino e il lupo*, ampiamente [illegible] versione ballettistica. Anche qui i piccoli ascoltatori sono invitati all'identificazione strumentale dei personaggi, [illegible] aiutati dalla [illegible] un narratore, nel caso specifico l'inglese Frank Phillips. [illegible] sarà proprio [illegible] realizzazione in lingua inglese della narra[illegible] [illegible] esplicativa [illegible] presiudere al disco in favorita diffusione sul mercato italiano.

r. gu.

Stasera si apre la stagione lirica milanese

Gran serata alla Scala per l'esordio del Bolscioi

Va in scena il «Boris Godunov» di Mussorgski con il [illegible] Ivan Petrov

Dal nostro inviato speciale

MILANO, martedì sera.

Per ospitare gli artisti del «Bolscioi», il più antico teatro musicale russo (la sua fondazione risale infatti al 1776, anche se il suo monumentale edificio fu costruito solo fra il 1821 e il 1824), la «Scala» ha infranto la sua ferrea tradizione che vuole la riapertura dei battenti per un'opera lirica solo il giorno di S. Ambrogio, cioè il 7 dicembre. Inaugurazione [illegible] stagione anticipata, dunque, ma ne valeva [illegible] pena poiché è [illegible] prima volta nella nostra storia [illegible] d'opera russo che il complesso del «Bolscioi» di Mosca intraprende un viaggio in terra straniera al gran completo coi suoi solisti, il suo coro, la sua orchestra, il corpo di ballo, le comparse [illegible] i tecnici: il «Bolscioi» svolgerà a ritmo intenso una intera stagione di opere e di concerti della durata di un mese, in modo, cioè, che recentemente ha visto il complesso della «Scala» trattenersi a Mosca.

La prima opera del programma, che andrà in scena stasera alle 20,30, è il «Boris Godunov», che avrà come protagonista il celebre Ivan Petrov e come [illegible] tatore e direttore d'orchestra il maestro Svjatlanov: il teatro mostra il cartello del «tutto esaurito» [illegible] da due settimane e centinaia di richiedenti sono rimasti forzatamente [illegible]. Dopo il «Boris» andranno [illegible] scena, oltre ai concerti, altre quattro opere: il «Principe Igor», «Sadko», «La Dama di picche» e «Guerra e Pace», quest'ultima è una novità per Milano.

Galina Vishnevskaia

Molte le autorità che stasera saranno presenti alla prima: fra le altre, da parte italiana il ministro dello Spettacolo, on. Corona e il sindaco Becalossi; [illegible] parte [illegible] il ministro della Cultura, Ekaterina Furtseva e il sindaco di Mosca, Promislov. La Furtseva, la prima donna dell'Unione Sovietica o, per lo meno, quella che fino alla caduta di Krusciov ne [illegible] appunto la «first Lady» di Mosca, è giunta stamane alla nostra stazione centrale col direttissimo «tutto letti», del quale occupava uno scompartimento; erano [illegible] lei il sindaco di Mosca e tre funzionari sovietici che l'accompagnano durante questa visita in Italia. [illegible] ha lo scopo di restituire quella fatta a Mosca dal [illegible] antisegretario agli Esteri, on. Zagari, in occasione della «tournée» della «Scala».

La Furtseva, la cui [illegible] di [illegible] somiglianza [illegible] quella di Greta Garbo, è avvolta [illegible] una specie di mistero (si parla del 1905, del 1909 e del 1910), è stata grande [illegible] di Krusciov, che la chiamò al suo fianco in diverse missioni all'estero come a Pechino, Praga e Vienna: ex operaia [illegible], entrò poi nelle organizzazioni giovanili del Pcus, laureandosi quindi in ingegneria chimica all'Istituto Tecnico di Mosca.

c. b.

Secondo un testimone

«La Garland al [illegible] quattro bottiglie [illegible] vino»

S. MONICA, mart. sera.

Un ex agente di Judy Garland [illegible] deporrando come testimone nel p[illegible] [illegible] la custodia dei figli dell'attrice ha detto che la cantante è [illegible] bere molto e che una volta cercò di buttarsi [illegible] la finestra di un albergo.

Un altro testimone ha detto che la Garland spesso beve in presenza dei figli. Un terzo che la cantante quando si reca ai suoi concerti è solita portarsi quattro bottiglie di vino.

La voce dei nights

Musica leggera

* **RENATO SANDRO**, dopo essersi esibito per un lungo periodo nei *nights* del Medio Oriente, si ripresenta al suo pubblico italiano. Il cantante ha inciso due 45 giri Night-club (ricordo non *Alla prima via della sera*, *Ritorneral*, *Io ti seguirò dove vuoi*, *Come il vento tra gli alberi*. Ad una sentita e misurata interpretazione si aggiunge una fresca intonazione musicale: questi i pregi della novità.

* **FRANCO TOZZI** è uno dei due vincitori [illegible] di Castrocaro che parteciperanno alla prossima rassegna di Sanremo. [illegible] Fonit ha [illegible] due [illegible] giri [illegible] due canzoni ascoltate [illegible] la trasmissione tv: *Due case e due finestre*. *Anno la mia giovinezza* compose da Pierbenito Greco, il capo complesso [illegible], dal [illegible] si esibisce il cantante. Avremo certamente altre occasioni di parlare di questo altro nascente della musica leggera italiana. [illegible] che si impone.

* **SARAH VAUGHAN** è [illegible] meno troppo affermato di una cantante prestigiosa per la quale sono scomparsi nuovi apprezzamenti critici. Segnalissimo quindi semplicemente il suo ultimo 45 giri Riadolfo con *September song*, *Don't worry about me*, *Lonesman*, *I feel so smoochie*.

* **FRANCO CERRI** è una personalità nel mondo jazzistico nostrano. A parte l'occasionale fervore di certe sue esibizioni a danno [illegible] rezza stilistica, il destreggiarsi con abilità con la sua chitarra, [illegible]: *Misty*, *Beat of the sun*, *Stardust*, *Fathom this* and *moonbeams* che fanno parte [illegible] suo [illegible] giri Columbia.

a. a.

Molti autori ritardatari al Festival di Sanremo

SANREMO, martedì sera.

A richiesta di numerose case editrici, la Società A.T.A., organizzatrice del Festival della canzone italiana, ha deciso di prorogare al 10 novembre 1964 i termini per la spedizione delle canzoni a Sanremo.

PERCHÉ HA SCELTO UN ABITO *sanRemo*?

confezioni sanRemo

...anche Voi avete un carattere franco e dinamico, se anche Voi avete sempre "un mucchio di cose da fare", ma non volete rinunciare alla Vostra eleganza e non [illegible] la Vostra personalità... perché non fate come lui?

Entrate in un negozio che vende confezioni sanRemo, chiedete [illegible] provare un abito sanRemo nella Vostra taglia, nel colore e nella stoffa che preferite, guardate attentamente come è confezionato [illegible] particolari, chiedete anche l'opinione [illegible] Vostra moglie, che certo [illegible] sa intende, e poi acquistatelo con fiducia: il marchio sanRemo Vi garantisce che [illegible] nuova, modernissima industria internazionale oggi ha sostituito con [illegible] le vecchie forbici [illegible] Vostro [illegible]

IL VOSTRO NUOVO ABITO È GIÀ PRONTO DA NOI

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Lodoiska dramma, alle 20,25 sul Nazionale - Musica leggera, alle 20, sul Secondo

[illegible]' 27 OTTOBRE

[illegible] NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La tecnica della arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del mezzosoprano Giovanna Pierani - 18,50: Il libro scientifico: Astrofisica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Lodoiska», dramma eroicomico in 3 atti e 4 quadri di Cl. Fr. Filleul Lurtant. Musica di Luigi Cherubini. Protagonisti: Ilva Ligabue. Direttore Oliviero De Fabritiis. Maestri del Coro Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma. Nell'intervallo: Lettura poetica - 22: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 297,2, Torino m.f. II, Alessandria Bielia [illegible] m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Jacques Jansi Spierting - 16: Ribalta - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Ponte vivo: Canti popolari italiani - 17: Schermo panoramico di Mino Doletti - 17,30: Giornale.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia - 17,45: Enzo Jannacci canta Milano - 18,30: Giornale - [illegible]: Classe unica: Mirna Sogaia. Arturia Lattes: capelli e problemi della sua storia politica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: [illegible]

Ore [illegible] Le grandi forme della musica leggera - 21: Napoli contro tutti: Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: Jazz sul Mississippi - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di A. Caldara - 19,05: Ritratto di Le Corbusier - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Honegger e Ibert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Ritorno all'antico (XII) - 22,15: «Trattamento barbaro a [illegible]» (racconto - 22,45: Ora [illegible]

MERCOLEDI' 28 [illegible]

PROGRAMMA [illegible] — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: I solisti della musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i piccoli - 16,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti - 17: Giornale - 17,25: Il Novecento musicale in Europa - 18: Bellaparola - 18,15: Appuntamento con le Terme - 19,15: Il giornale di bordo - 20: Giornale - 20,25: «Il mistero immaginario» di Molière - [illegible]15: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Programmi musicali - 8,50: Giornale - 9,35: Il Quartetto Cetra in «Musica via Teleiar» - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Tema in blu - 12,5: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14: Tarantella di Napoli [illegible] tutti - 14,30: Giornale. Borsa di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: telecalco musicale - 18,35: Cinque unica - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - 21: Le sterline americane - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco a [illegible] - 21,50: La voce dei poeti - 22,30: Giornale. Ultimo quarto.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei [illegible] Giramondo.
19 —: Telegiornale.
19,10: Le [illegible] arti. Rassegna di pittura, scultura
19,30: [illegible] sogno della scienza: La trasmissione
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Desiderami». film, Regia di Arthur Hornbow jr. Int.: Greer Garson, Robert Mitchum.
22,25: [illegible] Bibbia oggi.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Viaggio in Cina. Un programma di Antonio Cifariello. Terza e ultima puntata: Dal Fiume Azzurro al Sieg Kiang.
22,05: Concerto operistico diretto [illegible] Rino Maione. Musiche di Franco Alfano.
22,55: Piccolo Teatro: La professione del sig. Picard, telefilm.

[illegible] SVIZZERA. - Nessuna [illegible]sione.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 14: Campionati [illegible] di [illegible] - 17,35: [illegible] nuova Scuola Media - 18: La tv [illegible] ragazzi - [illegible]: Telegiornale - 19,15: I dibattiti [illegible] Telegiornale: L'assistenza agli anziani - 20,15: Telegiornale - 21: Napoli contro tutti: 1° gi[illegible] - Quinta trasmissione: Napoli contro Vienna - 22,15: Gabriele d'Annunzio nel [illegible] di G. Forzano - [illegible]: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Ricordo di due lunedì», tre atti di A. Miller.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

UN NUOVO EPISODIO DELLA VECCHIA RIVALITÀ

Tra Berruti e Ottolina chi è che ha ragione?

I due velocisti stanno imbastendo l'ennesima polemica che stavolta ha per oggetto il rendimento della 4×100 alle Olimpiadi - S'attende un intervento dei dirigenti federali che vogliono veder chiaro nella delicata vicenda

«4x100» — In alto Prestoni e Berruti, in basso Giannattasio e Ottolina

Gli esami dell'atletica sono ricominciati da Tokio ancora più caldi di energia — se mai stanno comunque perdendo tutte le polemiche — ma con una nuova scusa di mezzi, di tempi e di misure, visto che molti (Berruti, Morale, Liccare e Meconi) hanno dichiarato che la loro carriera è finita in Giappone, che d'ora innanzi passeranno il sabato e la domenica a studiare e a lavorare, senza cavalcate sulle piste o sulle pedane degli stadi. E sempre un ambiente piuttosto agitato quello della nazionale italiana di atletica, ed agitato nel senso meno simpatico del termine: esuberante e litigioso come quello, ad esempio, della pallanuoto, ma pieno di piccole e grandi rivalità, di invidiuzze, di sguardi maligni, di «cricche» che dividono nettamente i giovani degli anziani.

Ad un certo punto i vecchi avevano addirittura stabilito una serie di «tasse» per gli ultimi arrivati, e dalla semplice battuta per l'assenza nazionale si era passati ad esigere delle somme in denaro con i premietti più svariati, come per la prima trasferta all'estero, il viaggio più lungo, la prima vittoria. Chi paga, rischiava anche qualche sberla, e anche i più duttili non sempre i lanciatori non c'era molto da scherzare. Quando uno dei vecchi, che si era sempre tenuto fuori dai pettegolezzi anche a rischio di sembrare maldisposto ora dire la cosa non era simpatica, lo accusarono di tradimento. Si accanirono a tormentarlo perché si trattava di Carmelo Rado, che spalla larghe come un armadio e due mani in proporzione.

A Belgrado durante i campionati europei del 1955, il salone della villetta riservata agli italiani, sulle incantevoli colline di Kalemegdan, fu teatro di un violento pugilato generale a causa di una cinepresa, perduta e ritrovata non nella camera del proprietario; Berruti e Meconi, i principali protagonisti del diverbio, si fecero il muso per lungo tempo e tutto per uno scherzo, anche se di gusto discutibile. Ai futili, come quello di Belgrado, aggiungi i rivalità per motivi strettamente sportivi, fra quelli più lungo, la prima vittoria. Chi paga, rischiava anche qualche sberla, e anche i più duttili non sempre i lanciatori non c'era molto da scherzare. Quando uno dei vecchi, che si era sempre tenuto fuori dai pettegolezzi anche a rischio di sembrare maldisposto ora dire la cosa non era simpatica, lo accusarono di tradimento. Si accanirono a tormentarlo perché si trattava di Carmelo Rado, che spalle

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

STOP AL CAMPIONATO

Tocca agli azzurri

Il 4 novembre a Genova contro la Finlandia Convocati per giovedì diciotto giocatori di tre squadre - Due assenze di rilievo: Salvadore e Fogli

Il campionato è sospeso domenica prossima, e l'attenzione si appunta da quest'oggi sulla nazionale, i cui giocatori saranno impegnati mercoledì 4 novembre a Genova nell'incontro con la Finlandia che rientra nel quadro dei campionati mondiali.

Diciotto gli elementi selezionati da Fabbri, secondo un criterio molto restrittivo. Tre sole squadre interessate, e precisamente Bologna, Internazionale e Milan, rispettivamente con sei, otto e quattro giocatori ciascuna. Mancano dall'elenco stilato dal c. t. due giocatori di rilievo: Salvadore e Fogli: la loro esclusione appare strana se si considera che Fabbri imposta fin da questa prima partita stagionale la squadra che dovrà essere la gara nei turni decisivi dei «mondiali».

Con gli elementi a disposizione, Fabbri ha peraltro indicato chiaramente che vuole trasportare in maglia azzurra l'intero blocco difensivo dell'Inter, con l'inserimento di Trapattoni quale mediano d'attacco, e coprire i cinque ruoli dell'attacco con i tre nerazzurri ancora disponibili, più Rivera e Bulgarelli. La probabile formazione, quella che giocherà in allenamento a metà settimana, dovrebbe essere questa: Sarti; Burgnich, Facchetti; Picchi, Guarneri, Trapattoni; Bulgarelli, Mazzola, Milani, Rivera, Corso. Gli altri elementi a disposizione sono i bolognesi Negri, Furlanis, Janich, Pascutti e Tumburus ed i milanisti Maga e Lodetti.

Le convocazioni sono state al centro tecnico di Coverciano per le 12,30 di dopodomani. Il trasferimento a Nervi avverrà immediatamente dopo la disputa della partita di allenamento.

I bianconeri a Parigi, dove giocheranno domani sera

La Juventus contro lo Stade Français

Combin e Salvadore in dubbio: ma i due, che hanno per obiettivo la Nazionale, vorrebbero scendere in campo

Una fase dell'incontro vinto domenica dalla Juventus sul Genoa a Marassi: Anzolin para, mentre Bercellino e Castano sono pronti ad intervenire (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, martedì sera.

La squadra della Juventus è giunta stamane a Parigi, dove domani incontrerà lo Stade Français in una partita valida per la «Coppa Città delle Fiere». Heriberto Herrera ha portato in Francia quattordici giocatori; tutti i titolari di domenica contro Mattrel, Dall'Omodarme e Salvadore come rincalzi. Il tecnico bianconero comunque non ha ancora comunicato la formazione, e l'elenco dei presenti viene dato per ordine alfabetico, in modo da non determinare una situazione difficile anche nel confronto di qualche atleta di primo piano, attualmente fuori squadra.

La riserva ed i dubbi di Heriberto Herrera sono due: Combin, che si è fatto male a Genova, e Salvadore, che attende di poter rientrare. Combin vorrebbe giocare contro lo Stade Français, e le ragioni sono tante, non ultima l'annunciata presenza alla partita del selezionatore della Nazionale francese Henry Guerin, che sta approntando la «squadra tricolore» per la partita del 11 novembre contro la Norvegia.

Combin viene giudicato in Francia il miglior attaccante del momento, ma l'ultima apparizione in Lussemburgo è stata un mezzo disastro. Il centravanti juventino era a quell'epoca lontano dalla sua forma migliore. Guerin è rimasto deluso, è venuto in seguito a Torino per assistere a Juventus-Bologna, ed ha tratto l'impressione che Combin fosse in via di miglioramento. Prima di decidere definitivamente la sua convocazione per la gara con la Norvegia, Guerin ha detto chiaramente di attendere la prova di Parigi. Logico che il giocatore sia interessato prima ad essere presente in campo, e poi a ben figurare.

Le possibilità che il centravanti possa giocare a Parigi sono molte perchè l'infortunio di Genova non è grave. Certo si tratta di una distorsione dolorosa, più che pericolosa. Combin farà dal suo meglio, ed Heriberto Herrera attende per decidere una ulteriore prova pratica. In caso negativo le possibilità di soluzione del problema non sono molte, dato che salta un solo attaccante di riserva: Dall'Omodarme all'ala, Sacco interno e Da Costa centravanti.

Il problema Salvadore è più serio. Il centromediano juventino aveva atteso all'ultimo la convocazione di Fabbri per la Nazionale azzurra, quasi era convinto di essere chiamato a Firenze. Ieri nel primo pomeriggio è giunto l'elenco ufficiale dei prescelti per la gara con la Finlandia, ed il nome di Salvadore non c'era. Delusione del giocatore, e accettazione di partire per Parigi. Giocherà contro lo Stade Français? Herrera per il momento tace, ma dalle mezze frasi udite nel viaggio è parso che il tecnico voglia confermare gli stessi uomini di Genova. Salvadore morde il freno, comincia ad irritarsi, anche perchè è convinto che la sua esclusione dalla Nazionale italiana (di cui era capitano) sia dovuta al fatto che attualmente non gioca nella Juventus. Comprensibile quindi il suo interessamento, anche se Herrera non è uomo da farsi influenzare nelle decisioni.

La formazione sarà comunicata oggi pomeriggio dopo l'allenamento che i bianconeri disputeranno su un campo parigino, forse sul terreno del grande complesso sportivo, dove è stato fissato il quartiere generale per questa trasferta in Francia. Si tratta di una grandiosa organizzazione alberghiera, completata da palazzi e campi di calcio, costruita da una grande società petrolifera americana a venti chilometri dal centro della città, gli stessi impianti usati abitualmente dalla Nazionale francese.

Herrera ha a disposizione questi giocatori: Anzolin, Gori, Sarti, Bercellino, Castano, Leoncini, Stacchini, Da Costa, Combin, Del Sol, Sacco, Mattrel, Salvadore e Dall'Omodarme. La partita avrà inizio alle 20,30, e si disputerà al Parc des Princes.

Giulio Accatino

Le novità delle squadre milanesi

Milan a Belgrado Inter in vacanza

Maldini oggi da Riva per i premi di partita - Stasera assemblea - Domenica i rossoneri contro il Partizan - I nerazzurri riprenderanno gli allenamenti giovedì

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Il primato in classifica e la brillante continuità dei successi ottenuti rinfocolano i propositi di rinnovamento sull'assemblea straordinaria indetta dal Milan per stasera. Prima di tale assemblea, durante la quale il presidente sottoporrà all'approvazione dei soci il nuovo Consiglio direttivo da lui predisposto, è previsto un incontro fra lo stesso presidente e una delegazione di giocatori rossoneri (composta da Maldini, Ghezzi e David) per la questione dei premi di partita. I dirigenziali del vecchio Consiglio direttivo (fra cui il vicepresidente Spadacini) non fanno la grinta, o, quanto risulta, di fornire in proposito le garanzie economiche di cui si è reso responsabile il giovane presidente; perciò, una volta annunciate l'eccellenza dei risultati tecnici e sportivi e la composizione delle vertenze sindacali in atto, rimarrebbe da discutere la «fuga» di Altafini, da alcuni rimpianta e da altri approvata. All'ordine del giorno figurano però soltanto le elezioni per il nuovo Consiglio direttivo, e pertanto ogni altro dibattito potrebbe essere escluso.

Resta da rilevare la temporanea assenza del direttore sportivo Gino Viani, che per una settimana si riposerà nel suo podere di Nervesa della Battaglia, lontano dai possibili scrosci residui. Frattanto la squadra rossonera, per non rimanere troppo fino alla ripresa del campionato, giocherà domenica prossima a Belgrado contro il Partizan e probabilmente il 4 novembre a Lugano contro una selezione locale.

I giocatori dell'Inter, reduci dalla netta vittoria di Cagliari, sono stati lasciati liberi fino a giovedì mattina. Com'è noto, molti di essi

Amarildo

scenderanno in campo a Genova per la partita Italia-Finlandia, in programma per il 4 novembre e valevole come qualificazione alla Coppa del mondo 1966. L'Inter dovrebbe infatti disputare giovedì prossimo a S. Siro la prima partita valevole per gli ottavi di finale della nuova Coppa dei Campioni, tanto più che la Dynamo di Bucarest si era affrettata a dare il suo consenso; ma il veto della Federcalcio, a protezione della nazionale di Fabbri (la quale peraltro dovrebbe imporsi agevolmente contro il Finlandia) ha messo la società nerazzurra a proporre due nuove date (il 2 ed il 9 dicembre).

Per quanto concerne il campionato, che vede l'Inter seconda non imbattuta come il Milan capolista, risulta accertata l'indisponibilità di Tagnin (frattura del sutta nasale, guaribile in venti giorni) sia per la partita interna contro il Mantova, sia per il «derby». Ma indipendentemente dal doloroso infortunio occorso al dinamico giocatore, Herrera meditava già di allineare nelle partite interne Suarez come mediano laterale nell'intento di migliorare gli schemi costruttivi della squadra, e di utilizzare Domenghini in prima linea. Risulta pronto anche Malatrasi, per tacere dell'ex granata Petrò, il cui impiego comporta tuttavia la esclusione di Jair o di Suarez.

Leo Cattini

Nella Roma per la finalissima di Coppa Italia

Lorenzo rilancia Nicolè

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

Al termine della partita di domenica scorsa contro il Catania, Lorenzo ha appena fatto un accenno alla gara finita da poco, per dirigersi invece sui due importanti impegni che attendono la Roma nel corso della settimana. L'incontro di domani a Zagabria, cioè, per il secondo turno della Coppa delle Fiere e la finalissima di Coppa Italia in programma domenica a Torino contro i granata. Quest'ultima gara è quella che più sta a cuore ai romanisti, tanto da costringere Mariaì Destina a respingere la richiesta di Reinellinger che aveva aperto fino all'ultimo di ottenere il permesso per partecipare ad un incontro nelle file della Nazionale tedesca.

Lorenzo, come è sua abitudine, non si è sbilanciato sulle formazioni che scenderanno in campo a Zagabria e a Torino, ma ha fatto capire che si parlerà della partita con la squadra jugoslava per accertarsi sulle condizioni di forma di Nicolè e Salvori che potrebbero poi giocare anche a Torino.

Questi, almeno, erano gli intendimenti di Lorenzo prima che il maltempo si scatenasse su Zagabria con particolare violenza, tanto che la città appare allagata in molti punti per lo straripamento del fiume Sava. Per questo motivo, stamane i dirigenti della Zagabria hanno telegrafato a Roma sollecitando il rinvio dell'incontro.

Alla Roma ieri si era indagini se partire o meno, poi, visto che gli organizzatori in un primo tempo non si assumevano la responsabilità del rinvio e per timore di perdere a tavolino per due a zero, hanno deciso di far partire la squadra che ha fatto scalo a Monaco di Baviera.

Della comitiva che si è imbarcata a Fiumicino, facevano parte i giocatori Matteucci, Ardizzon, Tomasin, Carpanesi, Losi, Schnellinger, Francescani, Tamborini, Angelillo, De Sisti. In treno erano già partiti lunedì sera Cudicini, Salvori, Nicolè e Carpenetti. Lorenzo invece avrebbe dovuto partire in serata soltanto oggi da Roma. La partenza ritardata del tecnico giallorosso viene messa in relazione con il suo desiderio di seguire da vicino l'efficienza di una sua «arma segreta» da lanciare sul campo del granata. Si tratta di Pedro Manfredini al quale, dopo lo sforzo sostenuto in questi giorni, ieri si è di nuovo gonfiato il ginocchio operato recentemente. L'attacco della Roma ha ancora una volta mostrato i suoi limiti contro il Catania: Angelillo non è un contravanti di sfondamento. Nicolè non ha ancora offerto quelle solide garanzie per l'assegnazione definitiva della maglia numero 9; ecco perchè Lorenzo vuole studiare i tempi del ritorno di Manfredini che garantirebbe un peso maggiore all'azione prima linea romanista.

Se a Zagabria basterà difendersi, a Torino bisognerà anche attaccare. Il pareggio non serve. Quindi la cura di Lorenzo, rimanendo fermo il blocco difensivo che sarà quasi sicuramente composto dai soliti Matteucci, Tomasin, Ardizzon, Carpanesi, Losi, Schnellinger, saranno rivolte maggiormente all'attacco.

Non si conosce ancora la portata del malanno di Manfredini, l'operazione al ginocchio è stata molto delicata e non si è sicuri di come reagirà l'arto infortunato dopo lo sforzo di questi giorni. Ma è impressione comune che il desiderio di Lorenzo non potrà realizzarsi e che probabilmente sarà Nicolè a guidare l'attacco della Roma nella partita di Torino, con Angelillo e De Sisti nei ruoli di interni, mentre Leonardi, Salvori e Francescani si disputeranno i due ruoli di ala.

Mario Bianchini

Il Vicenza a Zurigo

VICENZA, martedì sera.

Approfittando della sospensione per l'incontro della Nazionale a Genova, il Lanerossi Vicenza disputerà domani a Zurigo un incontro amichevole con il Grasshoppers. La rappresentativa biancorossa è partita questa mattina alla volta della Svizzera; diciassette i giocatori convocati, gli stessi che hanno vinto a Mantova, più Pin, Zanon, Zoppelletto, Campana, Demarco, e Dell'Angelo.

Particolarmente interessante è l'accordo fra i tifosi dell'uruguayano Demarco; per un tempo verrà utilizzato anche Dell'Angelo, reduce dall'infortunio immediatamente durante la partita di Verona.

Dal 1932
Ovomaltina
è l'unico alimento
ufficialmente riconosciuto
alle Olimpiadi

Nel 1964
anche a Tokio
Ovomaltina
è stato l'alimento ufficiale
degli atleti
di tutto il mondo

Ovomaltina
dà forza!

Annunciano con immenso dolore la scomparsa di
Mariangela Dottori nata Pintus
Il marito Giovanni, i figli Aldo e Maria, la nuora, il genero, nipoti e parenti. I funerali hanno avuto luogo stamane alle ore 10,30 partendo dalla vecchia sede dell'Azienda Marino in via Cigna.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Le famiglie Pilot partecipano al dolore della famiglia Dottori per la perdita della cara
Mariangela Dottori
— Torino, 27 ottobre 1964.

La famiglia Pilot, Gastino Pier, Paolo Pier, Carola, partecipano al dolore dell'amico Giovanni, per la perdita della moglie signora
Maria Dottori
— Torino, 26 ottobre 1964.

Paola Catalano, Francesco Gallo, Pierdomenico Gallo, Giacinta Giarmoni, Luigi Giunta, Giuseppe Orecchia, Massimo Ottolenghi e famiglie, Gianfranca Pessi e Bruna Raffinatto si uniscono affettuosamente al dolore di Renato e Maria Pilot per la perdita della mamma
Maria Dottori Pintus
— Torino, 27 ottobre 1964.

Prendono vivamente parte al dolore di Maria per la perdita della sua cara
Mamma
gli amici:
Antonia e Luciano Antonini
Umberto e Luciana Chiantore Bové
Alberto e Inez Crotti
Luciano e Mirella Ferraro
Mario e Renata Pisano
Carla Frua
Maria e Luciana Milanesio
Flavio Carla Gabbadio
Giancarlo e Angela Moretti
Domenico e Enrica Morino
Carlo e Angela Motta
Romana e Angelo Nardi
Teresina Novarino
Giorgio e Gina Novello
Roberto e Carla Rigoli
Silvio e Claudia Vaudetti.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Dal sonno terreno è serenamente passato al sonno eterno il
DOTTOR ARCHITETTO
Vanni Bertero
La moglie Anita Perino, il figlio Giancarlo, gli cugini, cognati, nipoti, gli affezionati Lina e Giovanni Gianfetto lo piangono. Funerali mercoledì ore 10,30 da corso Regina Margherita 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Ermilia, Anita Ratcodi prendono viva parte al lutto della famiglia Bertero per la perdita del Signor
Vanni
— Torino, 27 ottobre 1964.

Condomini e inquilini della stabile casa Regina Margherita 15, colpiti dal triste annuncio partecipano al dolore della famiglia Bertero per la perdita del
ARCHITETTO DOTTOR
Giovanni
— Torino, 26 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato
Angelo Spagnuolo
Ufficiale Carabinieri in congedo
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Ottavia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 Ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Italo, Ottavio, Mariuccia e mamma piangono il caro padrino
Angelo
— Torino, 27 ottobre 1964.

La famiglia Borgarello Allegra Borgarello piangono la scomparsa del caro
Angelo
— Torino, 25 ottobre 1964.

Alla vigilia del 90 anni munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Dott. Arturo Giordana
Medico Chirurgo
Danno il triste annuncio: le sorelle, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore Minime del Sufragio, ai suoi colleghi Dott. Matina Ascanio e dott. Ferraris Serafino per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 14,30 partendo da corso S. Martino 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1964.

E' mancata ai suoi cari
Caterina Battaglietti nata Guerci
di anni 80
La piangono il marito Vittorio, la figlia Anna col marito Giuseppe Franzone, Maria col marito Nazzareno Ciarlo, la nuora Irma Mazzoleni, gli adorati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 c. m. alle ore 17 partendo da via Piave n. 4 Alessano (Vabasia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 26 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata
Margherita Grosso ved. Verra
di anni 85
Lo annunciano: le figlie, generi, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10,30 da via Stradella 194. La cara salma verrà tumulata a Borgaro Torinese. Seguirà pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Il 24 ottobre, in Pattinaggio, ha chiuso la Sua laboriosa giornata
Mario Trivero
Lo partecipano angosciati: la moglie Sofia Metzger, la sorella Cesira, il fratello Giovanni con la moglie Vincenza, le nipote Benedetta col marito Alberto Perré, i parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Pattinaggio.
— Pattinaggio, 25 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato
Ugo Corticelli
Alpino della Julia
Affranti l'annunciano moglie Marina Cavigelli, suocera, sorella, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 14,30 via Carmagnola 36.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata
Carola Bosso-Marchesi ved. Bevione
La piangono le figlie, generi e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, Strada Comunale Mirafiori 35 int. 35.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Direzione e Personale delle Case Risparmio di Torino partecipano al dolore del dottore Domenico Falchero per la scomparsa della madre
Teresa Astegiano ved. Falchero
— Torino, 26 ottobre 1964.

Caterina Visconti nata Lignatto
Nel quarto anniversario della sua scomparsa familiari parenti tutti, la ricordano. La Santa Messa in suffragio, verrà celebrata nella Chiesa San Giovanni Duomo il 29 corr. alle ore otto.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Giovedì 29 ottobre alle ore 11 nella Chiesa di Santa Maria di Piazza verrà celebrata la messa di trigesima in suffragio dell'anima di
Matilde Bocca Agino
Le famiglie sarà riconoscente a chi vorrà unirsi alla sua preghiera.
— Torino, 27 ottobre 1964

Mario e Luigi Caretto, Clara e Giovanni Caidano, i Nipotini Giuseppina, Teresina e Gianluca, con i nipoti, cugini e parenti, ringraziano con profonda commozione tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore con una grande e commovente dimostrazione di affetto e di stima al loro caro
Giuseppe Caidano
— Torino, 27 ottobre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio Griffa
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Felicina Mottis, il figlio Gianni con la moglie Giampaolina, i nipoti Alfredo ed Elio con le rispettive consorti, Parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corr. ore 9 da via Varallo 24. Indi la cara Salma proseguirà per Moncalieri ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Cesarino Tosin e consorte profondamente vive parte al dolore dell'amico e consocio Gianni per la morte del
Papà
— Torino, 26 ottobre 1964.

Angelo Marionetta e Consorte si associano al dolore che ha colpito il caro amico Gianni per la perdita del
Papà
— Torino, 26 ottobre 1964.

Maestranze della Società L.I.T.L.A. prendono vivo parte al dolore del confratello Signor Gianni Griffa per la morte del papà
Egidio Griffa
— Torino, 26 ottobre 1964.

Tiloteri, impiegati e Maestranze della Società L.I.C.A. Maggiore si associano al dolore del Signor Gianni Griffa per la morte del papà
Egidio Griffa
— Torino, 26 ottobre 1964.

Nell'amata Sardegna ha tragicamente incontrato la morte
Dante Monti
Ten. Col. A.P.N. Pilota Osservatore
Smarriti da tanto, improvviso dolore lo annunciano la sorella Annetta, e il fratello Cesarino con la moglie Marisa Colombo. Le onoranze funebri militari gli vengono tributate oggi in Alghero. Il funerale a Torino avverrà il 29 corrente ore 10,30 partendo dall'Ospedale Militare.
— Alghero, 24 ottobre 1964.

Costernati piangono la immatura perdita del carissimo
Dante
le zie Mariuccia Nasi, Primina e Ornella Bonetti, i cugini Anna, Caterina, Tommy e Lele.
— Torino, 27 Ottobre 1964.

Norberto Colombo e Famiglie partecipano affettuosamente al grande dolore di Annetta e Cesarino per la perdita del fratello
Dante Monti
— Torino, 27 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Teresa Rossi
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Pia, i nipoti: Bianca col marito ing. Alberto Albani, Federico col marito Mirella Cravetto, Luciano con la moglie Gisella Bossuto, Anna Maria, la cognata Clara e gli affezionati ing. Paolo Quey e Dott. Franco Atzeni. I funerali seguiranno il 28 corr. alle ore 9 partendo da via S. Donato 37. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma beneficenza all'Opera di San Vincenzo parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore:
l'Immobiliare «Albero» col Sig. Umberto Giordo
le famiglie Albani, Zapparini, Quey, Ferrero, Vincenzi
le sig.ne Ina Bigoni.

Cristianamente è mancata
Anna Tetti in Carali
Addolorati l'annunciano il marito Francesco, congiunti, nipoti, parenti tutti. I funerali in Ala di Stura oggi 27 alle ore 16.
— Torino, 26 ottobre 1964.

I nipoti: Donatella, Piergiorgio, Nicoletta, Tetti, Castagnari piangono la cara
Zia Anna
— Torino, 26 ottobre 1964.

I cugini Argenta si uniscono al dolore.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Carolina Giordano ved. Delpiano
Ne danno il triste e doloroso annuncio i nipoti, cognati, i parenti tutti e l'affezionata Lucia. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 9,30 partendo dalla via S. Biagio 1.
— Carmagnola Piemonte, 26-10-'64.

La Famiglia Osella partecipa con dolore alla perdita della cara
Carolina Giordano ved. Delpiano
— Carmagnola P., 26 ottobre 1964.

Improvvisamente ha chiuso la sua operosa vita terrena l'anima buona di
Luigina Massero in Ciachino
proprietaria Albergo
Con immenso dolore l'annunciano il marito Giacinto, il figlio Ludovico con la moglie Rosina Chiavarino e l'adorata nipote Gianluisa, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, la fedele Maria, parenti tutti. I funerali in Chivasso mercoledì ore 15,30 partendo da via Torino 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 26 ottobre 1964.

Le famiglie Grassia-Mazzoglio partecipano al cordoglio della famiglia Ciachino.

Munita dei conforti religiosi è stata chiamata dal Signore al premio eterno l'anima nobile della
MARCHESA
Caterina Di Natale ved. Sini-Massola
Ne danno annuncio i beneficati e gli amici. Le esequie avranno luogo mercoledì ore 9 nella Chiesa Santi Martiri via Garibaldi 25.
— Torino, 26 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Panero
anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie Zoe Casavara, i figli Valerio, Germana, i fratelli, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 14,30 partendo da via Sant'Antonino 24.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata
Elena Bosio ved. Cianoglio
La piangono le figlie Bettina ved. Preis, il figlio Antonio con la moglie Rita, i nipoti Umberto e Mariella e parenti tutti. I funerali oggi ore 15, via Bopino 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato
Bruno Conca
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena Barsacq, la sorella Lidia ed Ernesta, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 25 ottobre 1964.

E' mancato
Giovanni Cogno
Ne danno il doloroso annuncio, moglie, figlia, nuora, sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali martedì ore 9,15 Ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 27 ottobre 1964.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari il
Rag. Gerolamo Fanelli
A funerali avvenuti ne danno annuncio: moglie, figlia, parenti tutti.
— Torino, 27 ottobre 1964.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Ignazio Bronzo
Funerali oggi ore 16 da Corso Chieti 28.
— Torino, 26 ottobre 1964.

Continua a pagina 15

per quel più che conta contate su Candy

Siate esigenti. Non accontentatevi di quanto vi può offrire - vi deve offrire - ogni lavatrice. Candy vanta un'esperienza unica: da 20 anni studia e produce esclusivamente macchine per il bucato. Ecco perchè Candy vi offre proprio quel più "che conta".

in più capacità variabile (5 o 3 chili) —
Candy SA5 è una superautomatica da 5 chili. Ma, se la biancheria da lavare è meno, non dovete rimandare il bucato. Premete il pulsante dell'**economizzatore** — il pulsante del risparmio — e, con meno acqua, meno sapone, meno energia elettrica, lavate alla perfezione anche un carico ridotto. Per questo Candy SA5 si può definire la « **bilavatrice** ».

in più super-lavate "a 2 bagni" —
Il prelavaggio è la base del bucato... purchè l'acqua venga cambiata prima del lavaggio. Candy SA5 non solo cambia l'acqua, ma preleva da sola le due dosi di sapone. E Candy SA5 riscalda gradualmente l'acqua (il che è ovvio), ma in più controlla la temperatura e la regola automaticamente secondo i tipi di tessuto e di sporco — perchè **ha i termostati**.

in più asciugate meglio "a 550 giri" —
Siate esigenti anche su questo punto. Candy SA5 centrifuga a ben **550 giri**, la massima velocità utile per una perfetta strizzatura.

in più stirate veloce - con l'"antipiega" —
Candy SA5 provvede a un'azione particolarmente intelligente. Il « rinnovo ». Alla fine del lavaggio parte della soluzione acqua-sapone viene sostituita con acqua fresca e limpida. L'acqua si raffredda progressivamente e le pieghe non si rapprendono. Questa azione « antipiega » facilita e rende molto più veloce la stiratura.

questi sono solo alcuni dei **più** che vi garantisce

Candy **SUPERAUTOMATIC 5**
220 V
118.000 lire (più dazio)

E' una macchina tutta da conoscere. Inviate questo tagliando a: CANDY S.p.A. - Brugherio (Milano). Riceverete un esauriente opuscolo illustrativo. Documentatevi... e confrontate. Ne vale la pena!

sig.
via
città

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

A. AUTISTA provetto 33enne torinese referenziato pratica Fiat 615 offresi. Telefonare 288.676.
ABILE pasticciere specializzato in panettoni offresi nel periodo novembre dicembre. Telefonare 343-152.
AB(LISSIMA cameriera sistratica offresi giornata. Telefonare 853-055.
AGILISSIMA traduzione clienteli offresi negozio, studio medico, compagnia signora, eventualmente mezza giornata. Telefonare 230-208.
AGGIUSTATORE meccanico disponibile venerdì sabato domenica offresi. Telefonare 597-270. A110950
AIUTANTE muratore imbianchino valentissimo 34enne occuperebbesi anche pulizia uffici o laboratori. Fenaroli Antonio, via Chiusella 2, Torino. 29255
AIUTO commesso vantenne pratica calzature offresi anche altri generi. Telefono 280-164. A111160
APPRENDISTA meccanico per officina autoriparazioni, 17enne volenterosa offresi. Telefonare 667-552.
AUTISTA anziano piemontese offresi con Lupetto lungo mezza giornata mattino presso ditta. Tel. 291-080.
AUTISTA B tuttofare, magazziniere, distillografo, aiuto ufficio, offresi. Telefonare 722.315. A112039
AUTISTA B mezza giornata praticissimo città dintorni offresi qualsiasi mansione. Telefonare 721-435.
AUTISTA con camion 35 q.li portata offresi presso Ditta. Tel. 27.79.55
AUTISTA con Lancino offresi ditta anche mezza giornata qualunque lavoro. Telefonare 356-349.
AUTISTA con pulmino Volkswagen offresi ditta intera giornata ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2471 — Torino». A110843
AUTISTA fattorino 33enne, patente B, pratica città offresi. Telefonare 233-835. A111849
AUTISTA fattorino magazziniere particolarissimo città patente B anche con auto propria, libero subito. Telefono 734-672. A111009
AUTISTA o magazziniere con patente C pratica città offresi. Telefonare 883-835. A110784
AUTISTA piemontese presenza patente D offresi anche saltuariamente con o senza automezzo. Telefonare 868-941. A110760
AUTISTA offresi casa privata o concessionaria. Telefonare 853-055.
AUTISTA patente C gruista libero subito abilissimo offresi. Telefonare 40-110 dalle 10-23.
AUTISTA patente D o elettricista libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 594-513.
AUTISTA patente B con autovettura propria offresi ditta o privato. Rivolgersi: Zieri, via Donizetti 12.
AUTISTA patente C conoscenza città offresi per consegne anche mezza giornata, mite pretese. Tel. 295-028.
AUTISTA 25enne patente C E offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A105628
AUTISTA 28enne patente D E offresi ditta pratico autobotte. Tel. 798-374.
AUTISTA 28enne torinese offresi ditta con Tigrotto, [illegible]. Telefonare 798-374. A111793
AUTISTA 31enne torinese offresi per città e provincia patente C E prossimamente patente D pubblica. Telefonare 234-758. A111810
AUTISTA 28enne patente C offresi subito. Telef. 235-447.
CAMERIERA di piani offresi stagione invernale. Scrivere: R. 2191 Pubblicità Oliva Gessa. 26236
CAMERIERA ristorante appena famiglie offresi referenziata esclusa 15-17 pomeridiane. Telefonare 553-116 ore pasti. A110669
CARPENTIERE edile specializzato cementazione disegno offresi ovunque serio impresa con auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino » A112270
COMPOSITORE tipografo pensionato massima serietà e capacità offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino». A111051
CONIUGI cercano lavoro a mano fiori in plastica montaggi meccanici ecc. Telefonare 293-477.
CONIUGI piemontesi referenziatissimi famiglia, marito operaio, cercano custodia casa giardino lavori vari Torino Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6700 — Torino».
COPPIA marito patente B, moglie tuttofare, referenziati, offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino». A111134
CUOCO cinquantenne offresi causa alte pretese. Telef. 851-730.
CUOCO offresi referenze controllabili provvisorio, fisso, stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino». A111059
CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi offresi. Labate grosso Paola, corso Vittorio 32, Torino. A111303
DISTINTA mezz'età IV insegnante referenze, offresi segretaria, telefoniste cassiera, pratica informatore occuperebbesi anche tuttofare giornata persona sola, vuona rappresentanza. Telefonare 320.205. A111806
DOMESTICA tuttofare offresi 8,30-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino». A110772
DOMESTICO autista 22enne militè esente libero subito offresi. Telefono 852-841. A111108
ELETTRICISTA offresi ore libere per riparazioni macchine automatiche utensili e varie. Telefon. 255-116.
EX carabiniere patente d'autotreno elettromeccanico occuperebbesi subito. Tel. 393-868. A111012
FINANZIERE 25enne prossimo congedo patente B offresi lavoro decoroso a mansioni fiduciu. Casula Carlo, via San Massimo 31. A110863
FRIGORISTA specialissimo quindicennale esperienza occuperebbesi subito ditta seria oppure industria ramo. Telefonare 370-322. A111149
GIOVANE con patente C ed E pubblica offresi 4 ore giornaliere. Pubblisa, via D. Vigliani 197, Torino.
GIOVANE tornitore e rettificatore conoscenza del disegno tecnico occuperebbesi presso serio ditta. Telefono 761-605. A111051
GOVERNANTE offresi referenziatissima, Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ». A110981
GUARDAROBIERA offresi preferibilmente famiglia, 28enne seria abile. Scrivere a Urbanic France, via delle Consolate 11, Torino. A112077
INFERMIERA diplomata, volenterosa offresi specialista, assistenza diurna notturna. Telef. 671-295.
INFERMIERA diplomata volenterosa offresi. Telefonare 53.815.
INFERMIERA professionale offresi assistenza. Telefonare 581.441.
LAVORANTE sarta donna solo pomeriggio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2560 — Torino ».
MEZZA giornata sabato completata fattorino ed altro offresi. Telefonare 798-210. A111433
OCCUPERESBESI presso famiglia 1-2 persone, referenziate capace cucina governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino».
ODONTOTECNICO diplomato, 6 anni esperienza offresi possibilmente studio dentistico. Tel. ore pasti 298-380
OFFRESI agricoltore frutticoltore giardiniere anche altri lavori, 25 anni, solo pensionato con referenze. Biraglia, Stolen Torinese, cascina Rovere. A110956
OFFRESI donna media età per pulizia casa mattino zona barriera Milano. Telefonare 277-949.
OFFRESI esperti simo operatore presse termoplastici e termoindurenti. Tel. 915-197. A111017
OFFRESI fattorino pratico città massima libertà ex guardia. Tel. 522-040.
OFFRESI piemontese trentacinquenne referenziato per pulizie uffici si reca Porta Nuova. Telef. 938.031.
OFFRESI fattotore referenziato 8 ore mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2500 — Torino». A111308
OPERAIO referenziatissimo 33enne offresi qualsiasi lavoro fiducia oppure guardiano notturno o custode presso stabilimento autorimessa. Telefonare 327-873. A110851
OFFRESI 48enne meccanico auto o qualsiasi generico libero subito con patente B. Telefonare 579-778.
OPERAIO 25enne piemontese offresi qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ».
PENSIONATO valido solo vedovo volenterosa ex muratore artigiano occuperebbesi piccoli lavori giardinaggio riparazioni muratore custodia villa o casa campagna. Mingolla Annunziato, via Chiusella 2, Torino.
PENSIONATO 60enne piemontese offresi lavori fiducia anche diurno notturno garage. Pasalin, via San Francesco da Paola 9. A111136
PIEMONTESE sutista fattorino offresi con referenze e garanzia mansioni di fiducia, anche consegna. Telefonare 313-856. A110771
PIEMONTESE robusto serio tuttofare patente D E lunga guida auto camion pratico trattori ruote cingoli motopompa offresi a impresa stradale. Telef. 651-398.
PIEMONTESE 23enne magazziniere autista patente B offresi. Telefonare 670-734. A111157
RAGAZZA settentrionale offresi per solo pomeriggio governanza bambini oltre 1 anno. Telefonare 871-533.
RAGAZZA 24anne pratichissima tuttofare, parli revolver volenterosa offresi. Telefonare 690-751.
REFERENZIATA offresi per pulizie uffici o fidelity scolastica o altro lavoro. Telef. 675-038. A111050
RETTIFICATORE interni esterni pieni attrezzature mill pratese offresi. Tel. 950-280. A110957
SALDATORE torinese qualificato autogeno elettrico offresi. Tel. 730-718 ore pasti. A111656
SIGNORA, presenta, disposta trasferirsi offresi governo casa persona sola. Scrivere: Ostoppo, via Livorno, Torino.
SIGNORA piemontese offresi pulizie uffici negozi alloggi. Telef. 83-200 ore 8-13. A110758
SIGNORINA piemontese mezz'età referenziata offresi tuttofare una due persone fram P. S. P. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A110956
SIGNORA quarantenne veneta bella presenza pratica stiro cucina fidata referenze, una famiglietta 8,30-17,30 escluso festivi mensili 45.000 altra occupazione giovane Gerbrass. Dettagliatevi Potentiato 66784 F.P. Casella Vica. A110058
SIGNORA 46enne cerca lavoro a ore pulizie uffici scale o case private. Scrivere Carta Identità n. 11.474.049 Ferrero Posta Cascina Vica, Rivoli.
SIGNORINA vigilatrice scuola materna referenze occuperebbesi bambini pomeriggio sera. Telefonare 325-577.
SIGNORINA 40enne cerca trasferimento pratica ufficio filati lana magazzino occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2496 — Torino ».
TAPPEZZIERE stufe offresi. Telefono 758-884. A111197
TIPOGRAFO compositore pensionato serio capacità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A111001
TORNITORE 1ª conoscenza disegno referenziato offresi a serio ditta. Telefonare 386-026 ore pasti.
TUBISTA capo cantiere industriale igienico offresi presso ditta o fabbrica anche operaio disposto trasferirsi ovunque. Tel. 694-190.
TUTTOFARE cerca in Rivoli sistemazione mezza o tutta giornata. Telefonare ore pasti 854-254.
TUTTOFARE fisso referenziato offresi famiglia piccola. Tel. 773-807.
TUTTOFARE offresi tre ore mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2492 — Torino ». A111105
VENETO 22anne offresi per commissioni dalle 17 in poi. Telefonare 388.624. A111387
VENTENNE media cultura, patente B, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 776-843.
VENTICINQUENNE licenza avviamento, presenza, volenterosa, libero subito offresi commesso magazziniere, Telefonare 291-502.
VENTISEIENNE offresi tuttofare referenziata serietà e operaia. Telefonare 274-695. A110913
VENTITREENNE con patente C pratica manutenzione offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 241-296.
VENTITREENNE superficiosa meccanico motorista offresi. Telefonare 299-037. A111155
VERNICIATORE carrozzeria esperienza pluriennale ottimo rifinitore offresi anche a ore. Telefonare ore 13-15. Telefono 929-058. A110777

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE fisso, pratica cucina, referenziata cercasi. Telefonare 41.388. A110619
A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso eventualmente giornata referenziata ottimo stipendio. Telef. 874.569
A cercasi tuttofare fisso 25-30enne, serio, esperto governo cane, esclusa cucina, desiderosa stabile sistemazione, ottimo trattamento + stipendio. Telefonare 888-658. A111090
A coniugi occorre tuttofare fissa referenziata, casa signorile, ottimo trattamento. Telefonare 847-543 dalle ore 8 alle 15. A111074
A giovane ragazza tuttofare pratica cucina, cerca piccola famiglia adulti. Referenze. Telefonare 389-598.
ABILE tuttofare fissa cercasi telefonare 519.040 ore ufficio e 595.083 ore pasti. A112104
ASPIRANTI meglisti cercansi. Lavoro redditizio casa seraria. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Piatà 16.
AZIENDA importante assume autista autoveiture cancelliere 40-50 anni referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2534 — Torino ». A111436
BAMBINAIA esperta referenziata cercasi preferibilmente fissa relazione 553.476 ore ufficio e 595.083 ore pasti. A112104
BAMBINAIA fissa referenziata pratica neonato cercasi subito. Telefonare 867-008. A110694
CAMERIERA cuoca 30-40enne referenziata fissa cerca famiglia due persone. Buon trattamento, camera indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2537 — Torino ».
CONIUGI con bimbo + bambinaia cercano tuttofare fissa referenziata pratica sarto ottimo trattamento. Telefonare 598-366. A111116
CERCASI apprendiste 15-17 anni per arrotondamenti metallici ill avviamento. Telefonare 694.720. A110196
CERCASI cameriere, barlattiere, fisso oltre 20 anni. Piazza Bar Sole San Mauro. Telefonare 558.362.
CERCO aiuto negozio serio uomo capace riparazioni pomeriggio. Telefonare 558.733. A109927
CONIUGI domestica + cuoca cercansi per villa cittimaro ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 86 — Torino». 0393
CONIUGI impiegati tre figli cercano referenziata tuttofare fissa, uscite serali. Telefonare 791-260.
CONIUGI pensionati cerco per pulizie scale cambio due camere. Telefonare 810.077. A112202
DESTINTA famiglia soli adulti cerca aiuto referenziata tuttofare fissa oppure intera giornata trattamento ottimo. Stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».
**INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA OPERAI SPECIALIZZATI LAVORAZIONI MECCANICHE PER AFFIDARE MANSIONI DI OPERATORI E CAPI SQUADRA REPARTI MONTAGGIO APPARECCHI ELETTRICI. INVIARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE A « PUBBLICITA' STAMPA 2524 — TORINO ». A111397
LEGATORIA zona Martinetto cerca apprendiste 15-16 anni. Tel. 757-277
RADIOTECNICO per assistenza tv in genere cercasi subito. Tel. 251-082
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meccanografia domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesocci, S. Quintino 4 (curilia). 0129
STIRATRICE ditta cercasi massimo velocissimamente, pienamente. Prestacasi martedì ore 10-12 Onorato Vigliani 199. A111443
TORNITORE aggiustatore pratico attrezzature manutenzione assume piccola industria gomma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino».
TUTTOFARE giornata, altra fissa cercasi. Sfalà, Boucheron 8, telefono 521-974. 0407

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENZIA grandi Case Italiani Editori assume ambosessi media cultura per formazione nuovi gruppi vita-agenti. Guadagno superiore alla media. Lavoro continuativo. Presentarsi A.D.E., corso Vittorio Emanuele 197, Torino. 0295
GRANDE complesso editoriale campagna vendita opere consacratissime cerca giovani ambo sessi ottimo guadagno possibilità carriera. Telefonare 676.968. A112117
GRANDE industria nazionale prodotti alimentari cerca produttori agenti per la provincia di Asti e Vercelli. Assicurasi guadagno mensile superiore alle 150.000. Reale possibilità di carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6674 — Torino». A110535
**IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CIOCCOLATO, CARAMELLE, OTTIMA CLIENTELA CERCA PER TORINO, ASILI INTRODUTTISSIMI VENDITORI, MOTORIZZATI, CONCORSO SPESE, ALTE PERCENTUALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 222 — TORINO».
IMPORTANTE ditta materassi e mobili imbottiti con deposito in Torino cerca rappresentante per Piemonte introduttissimo presso mobilieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Milano». 28172

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA morettissima 30enne bella presenza giovanile ottima posizione sentimenti elevati, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ben condizionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino».
AFFETTUOSO 46enne, solato, bella sposerebbe 36-43enne carina sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247[illegible] — Torino ». A110837
ANZIANO grande proprietario appezzabile nubile 30-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6679 — Torino ». A110681
ARTIGIANO buon reddito relazionerebbe scopo matrimonio con signorina amante casa massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A110861
ATTRAENTE bella presenza, 38enne giovanile, fine educazione, intelligente, simpatica, serio, posizione sicura, colto, veramente solista, sverebbe unitamente con figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6518 — Torino ».
BANCARIO 27enne 1,62 attraente sposerebbe gradosa semplice italiana amante casa. Dettagliare. Scrivere «Pubblicità Stampa 6683 — Torino».
BENESTANTE solo impiegato 31enne relazionerebbe scopo matrimoniale adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino».
BRUNA, bellissima, moralità esaminata, sana, posizione, dote, diplomata, sposerebbe serio, laureato, diplomato, posizione, 30-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6515 — Torino ». A92851
CATTOLICO, zelibe, piemontese 50 anni, sano, distinto, palesco, terreno sposerebbe signorina seria pari condizioni. Pubblisalia, Casale Monferrato. 26281
CINQUANTANOVENNE diplomata stipendio, dinamica, presenza buon aspettare maresciallo indipendente conoscerebbe scopo matrimonio ciò adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A110670
CINQUANTANOVENNE sola pensionata, sana, distinta, effettuosa settentrionale risponderebbe brava persona seria, posizione, età adeguata. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino».
DINAMICO 25enne bella posizione con casa propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2398 — Torino». A110183
DIPLOMATA 23enne impiegata bella fine seria priva conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio posizione. Innonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6686 — Torino».
DIPLOMATO attività propria provincia Alessandria conoscerebbe scopo matrimonio signorina massima 36anna dott liscio morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2250 — Torino ». A108765
DIPLOMATO 35anni vedovo sposerebbe adeguata piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».
DISTINTA, laureata, condizione sociale patrimoniale, morale ottima, sposerebbe industriale, professionista 35-45enne, fine educazione, varietà, innonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2247 — Torino ». A108412
DISTINTA 25enne con bimbo cerca persona buona comprensiva e benestante scopo matrimoniale. Cestinerei anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino». A110168
DISTINTA 49enne presenza, sola, indipendente, sliaggio signorilmente arredato, sposerebbe laureato, diplomato funzionario massimo 60enne. Innonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A110058
DISTINTO diplomato piemontese scapolo 41anni 1,80 ottima posizione sociale sposerebbe signorina settentrionale max 30enne carina snella colta anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino».
DISTINTO geometra 27anni, presenza, sposerebbe giovane moderna ragazza veramente graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino».
GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio 30enne carina colta sgiata con laureato posizione presenza massimo 38anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».
GIOVANE 24enne presenza seria relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6580 — Torino». A109705
GIOVANILE distinta indipendente, elevati sentimenti sposerebbe benestante colto sano 55enne. Scrivere Girone Pubblicità 4 D. Savona.

(Continua a pag. 16)

MICHELIN X

riduce il consumo di carburante

In un veicolo in marcia, anche i pneumatici, come tutti gli altri organi meccanici che generano e trasmettono il moto, consumano una certa aliquota di energia

questo consumo dipende in maniera determinante dalle difficoltà che i pneumatici incontrano per rotolare e che sono causate dalla deformazione che carcassa e battistrada subiscono, dai conseguenti strisciamenti del battistrada sul terreno e dalla resistenza alla flessione dei fianchi

sul pneumatico X, grazie al battistrada « stabilizzato » e rese indeformabile ed alla particolare flessibilità della carcassa, la resistenza al rotolamento è sensibilmente ridotta: ciò si traduce in un minor assorbimento di potenza motrice e quindi, a pari condizioni d'impiego, in un minor consumo di carburante

questo vantaggio straordinario è dovuto alla tecnica costruttiva di avanguardia del pneumatico X ed alla perfezione qualitativa abituale a MICHELIN

numerose prove comparative di consumo eseguite sotto controllo ufficiale, su oltre 50 differenti tipi di veicoli e su ogni sorta di strade in Italia ed all'estero, hanno l'Europa ne hanno date le più convincenti conferme

su qualsiasi vettura su qualsiasi strada MICHELIN X il miglior pneumatico al miglior prezzo!

ULTIME NOTIZIE

Un compito difficile li attende

Chi sono i messi del pci a Mosca

Berlinguer, Bufalini e Sereni: tre personaggi non di primo piano - Si esclude che abbiano con sé un questionario da sottoporre ai nuovi dirigenti sovietici - Fioriscono le «boutades» sulla caduta di Kruscev

Roma, martedì sera.

La «carta d'identità» dei tre messi del pci partiti per Mosca per sapere come e perchè Kruscev è stato destituito rivela che essi non sono personaggi di primo piano.

L'on. Enrico Berlinguer è uno degli otto componenti la segreteria del partito. Fu a capo dell'organizzazione giovanile comunista fino a quando l'età glielo consentì; poi entrò nell'«apparato». Nel palazzo di via delle Botteghe Oscure, dove stanno gli uffici centrali del pci, e a Montecitorio, la cui soglia Berlinguer ha varcato con le elezioni del '63, dicono, con un po' di malvagità, che «egli ha una caratteristica che lo accomuna al grande comico americano degli anni trenta, Buster Keaton: non ride mai». La «grinta» di Berlinguer sarà utile a Mosca?

Lo affiancano, nella difficile missione, il sen. Paolo Bufalini e l'on. Emilio Sereni, entrambi membri della direzione del partito.

Anche Bufalini è un uomo dell'apparato del partito, mentre Sereni, che fu pure ministro nel periodo successivo alla Liberazione, è un intellettuale. Alle Botteghe Oscure si smentisce che, come i messi del partito comunista francese, Berlinguer, Bufalini e Sereni abbiano parlato con loro un questionario da sottoporre ai nuovi capi sovietici.

In realtà i tre messi del pci, qualunque cosa dicano, perderanno il loro tempo a Mosca: sapranno poco o nulla e invano cercheranno di capire che cosa ci sia di vero nella trentina di «capi d'accusa» contro Kruscev. La notizia di una tale quantità di accuse è stata comunicata dal corrispondente moscovita de *l'Unità*, Augusto Pancaldi, alle Botteghe Oscure, dove ha prodotto una notevole impressione.

A Montecitorio, dove oggi sono riprese le sedute in assemblea plenaria dopo una decina di giorni di sospensione, sono circolate tre *boutades* legate ai fatti di Mosca. La prima riguarda una direttiva impartita ai tre messi del pci diretti a Mosca. L'on. Luigi Longo ha detto loro: «...*e mi raccomando; non andate a rendere omaggio a Kruscev come l'altra volta a Stalin*».

La seconda riguarda il ministro della Cultura popolare dell'Urss, Ekaterina Furtseva, venuta in Italia per assistere agli spettacoli del Bolscioi alla Scala di Milano. La signora Furtseva è una ex protetta ed una ex protettrice di Kruscev (lo aiutò molto nel 1957, quando stavano per defenestrarlo, con l'appello al Comitato centrale) ed arrivò in aereo a Roma proprio il giorno in cui si sapeva la «prima» europea dell'opera di Arthur Miller intitolata «Dopo la caduta». Quella della Furtseva, ha commentato la signora Margherita Bernabei della direzione del pci, è stata «una coincidenza meravigliosa».

Ed ecco, infine, la terza *boutade*. È nata il giorno in cui vari organi di stampa, tra cui il filo-comunista *Paese Sera*, riferirono da Mosca che Kruscev viveva in un appartamento di un palazzo moscovita dove abitano pure Molotov e Scepilov, e che fa lunghe passeggiate sulla collina Lenin. Questa *boutade* l'ha coniata il segretario dei pci, Luigi Longo: «*Kruscev, Molotov e Scepilov vivrebbero, dunque, tutti nello stesso palazzo. Non c'è dubbio che pensino talvolta al passato, a Stalin, e mormorino: si stava meglio quando si stava peggio*».

Vittorio Statera

Singolare dibattimento stamane a Ivrea

Processo per i guai di un arbitro malmenato due volte in un giorno

Gli incidenti avvennero a Strambino e a Palazzo il 5 maggio dello scorso anno - Lo sfortunato direttore di gara perse in tutto sei denti - Tre giovani calciatori imputati

Ivrea, martedì sera.

I tre giovani di Strambino accusati di aver picchiato l'arbitro operaio Salvatore Santoro sono veramente colpevoli? L'interrogativo che circonda la vicenda che i giudici del Tribunale di Ivrea esaminano stamane pare debba arricchirsi di nuovi validi elementi, capaci di sconvolgere il dibattito causandone la sospensione. L'avv. Gianni Oberto, difensore di uno dei tre accusati, il ventiduenne Maurizio Cullax, l'unico che ammette di avere schiaffeggiato il Santoro, ha infatti deciso di render noto ai giudici del Tribunale in apertura di udienza gli esiti di una perizia effettuata dal prof. Ennio Pontrelli, docente di Medicina legale presso l'Università di Torino, nella quale si esclude che le manomazioni lamentate dal Santoro possano essergli state procurate dagli imputati di Strambino.

Il referto redatto dal dottor Ocleppo, medico del luogo, subito dopo l'aggressione, parla infatti della perdita di sei denti, mentre il giorno successivo, quando il Santoro ricorse alla cure di altri medici di Ivrea intendendo promuovere una azione legale, i denti mancanti erano ben sei. Ora poichè, com'è noto, il Santoro, nella particolarmente sfortunata giornata del 5 maggio 1963, ebbe a subire due aggressioni, la prima a Strambino, dove erano impegnati l'undici locale e quello della Scuola cristiana di Vercelli, l'altra a Palazzo, dove i padroni di casa affrontavano la squadra del Montalto Dora, la difesa sostiene che le manomazioni riportate dal Santoro non abbero origine a Strambino bensì a Palazzo, ove una folla inferocita da qualche decisione discutibile aveva invaso il campo di gioco aggredendo il direttore di gara.

La perizia affettuata dal prof. Pontrelli mette in rilievo il notevole divario fra i due referti medici, redatti uno subito dopo l'incontro di Strambino e l'altro il giorno successivo, ed esclude infine che le invalidità lamentate dal Santoro (lesioni a un dotto, con permanente invalidità dell'8 per cento e indebolimento permanente dell'apparato masticatorio) possano trovare un riscontro nella natura dei dott. Ocleppo.

Alla luce di questi nuovi elementi, l'accusa che grava sul capo dei tre — Maurizio Cullax, Pier Carlo Cordera e Luigi Quarello — dovrebbe subire una notevole diminuzione trasformandosi da quella di lesioni aggravate volontarie in quella di lesioni semplici. Quindi, mentre il difensore del Cullax, avv. Oberto, si batterà per il riconoscimento di questa tesi, i difensori del Cordera e del Quarello, on. Waldo Fusi di Torino, avv. Vincenzo Gribaldi di Chivasso, e avv. Mario Enrico di Ivrea, sosterranno la non partecipazione al fatto dei loro patrocinati, da essi d'altra parte sempre sostenuta.

Il processo è particolarmente atteso negli ambienti sportivi di Ivrea e di tutto il Canavese, dove i fatti del 5 maggio dello scorso anno ebbero una larga pubblicità. Il Santoro, designato a fungere da segnalinee a Strambino, era stato ritenuto responsabile, da parte di alcuni tifosi, della sconfitta della squadra locale; dopo l'aggressione egli, cambiatosi d'abito, si era spostato in auto da Strambino a Palazzo Canavese, ove era atteso per un altro impegno sportivo. Anche qui, però, le cose si misero subito male e la folla, già esasperata per alcune precedenti decisioni, al quindicesimo della ripresa superò gli sbarramenti inseguendolo per il campo.

Solo l'intervento dei giocatori locali salvò il Santoro, dal peggio, consentendo anche che l'incontro proseguisse. Al termine della partita, accompagnato in auto nel centro del paese per cambiarsi, il Santoro si incontrò con un giocatore che poco prima aveva espulso, e ne nacque un ennesimo diverbio, che si concluse con nuove violenze all'arbitro da parte di tifosi.

Il direttore di gara sembra tuttavia fermamente che furono gli aggressori di Strambino a cercare tutti i suoi guai e non già quelli di Palazzo, che, per quanto numerosi e minacciosi, si limitarono ad un'azione di protesta peraltro abbastanza contenuta. Il processo si apre quindi su questa disparità di versioni, che renderà naturalmente assai più difficile e complesso il lavoro dei giudici alla ricerca della verità.

F. B.

Al Tribunale di Alessandria

Condannati a 14 mesi gli indegni genitori

Alessandria, mart. sera.

(g. c.) Due giovani coniugi, abitanti a San Bovo di Novi Ligure, Antonio Pastorello, operaio, di 31 anni, e Antonia Ferrero, di 24 anni, denunciati lo scorso marzo per aver lasciato nel più assoluto abbandono i cinque figli, tutti in tenera età, sono comparsi stamane al Tribunale di Alessandria. Dovevano rispondere di violazione agli obblighi di assistenza familiare, e la donna anche di omessa istruzione elementare della figlia, Mirella, di 8 anni, nata da una sua relazione prematrimoniale.

Interrogati dal presidente della seconda sezione del Tribunale, i coniugi Pastorello neppure hanno risposto, limitandosi a scrollare la testa, come non si rendessero conto della gravità del loro comportamento. Il P.M. ha chiesto la condanna di entrambi a un anno e due mesi di reclusione, quali responsabili di un unico reato di maltrattamenti in danno dei figli. Il difensore ha chiesto invece di sottoporre i due coniugi a perizia psichiatrica per accertarne il grado d'imputabilità in rapporto alla loro capacità d'intendere e di volere.

Il Tribunale non ha accolto la richiesta e ha inflitto a entrambi gli imputati, quali responsabili di violazione agli obblighi di assistenza familiare, un anno e due mesi di reclusione e 300.000 lire di multa ed alla donna pure un'ammenda di 15.000 lire.

Severa condanna ad un turpe padre

Imperia, martedì sera.

(g.) una severa condanna (due anni e dieci mesi di reclusione), aggravata dal provvedimento della perdita della patria potestà, è stata inflitta stamane ad un turpe individuo e maturato padre, il trantaseienne Lorenzo Briolo, nato e residente ad Imperia, in Borgo Marina. Egli era imputato di aver compiuto atti immondi nei confronti delle sue due figliolette, di otto e nei anni. L'imputato, che era difeso dall'avv. Verda, ha recisamente respinto ogni addebito, ma è stato implacabilmente accusato dalla moglie.

Il P.M. dott. Sanzo, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna dell'imputato a quattro anni di reclusione, con il provvedimento della perdita della patria potestà.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 13

È mancato ai suoi cari

Maria Sandretto ved. Galetto

anni 73

Ne danno annuncio, la figlia, i generi, le nipoti, parenti tutti. I funerali il giorno 27 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta, corso Roma 85, Moncalieri. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 27 ottobre 1964.

È cristianamente mancato

Pietro Cavassa

Lo annunciano tristi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Rev. Superiora e Suore Istituto San Gaetano. I funerali avranno luogo in Pancalieri martedì 27 ore 15. Servizio pullman ore 11,15, via Nizza 76.

— Torino, 26 ottobre 1964.

È mancato

Giovanni Valentino Fortin

Lo annunciano costernati la moglie Pavesa, figli, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Rev. Superiora e Suore Istituto San Gaetano. I funerali avranno luogo in Pancalieri martedì 27 ore 15. Servizio pullman ore 11,15, via Nizza 76.

— Torino, 26 ottobre 1964.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Max Hefti

sua Maestà di vita e di lavoro del 1932. La moglie Elda, la figlia Raffaella piangono anch'esse scomparso l'amico scomparso.

— Torino, 25 ottobre 1964.

L'avvocato Mario Dessì, consigliere di «Solidarietà Umana», presidente dell'Associazione Nazionale Enti di Assistenza, partecipa profondamente all'unanime lutto degli Enti Comunali di Assistenza per l'improvvisa scomparsa dell'Amico

On. Avv. Ezio Vigorelli

Presidente A.N.E.A.

— Torino, 26 ottobre 1964.

1963 1964

La famiglia del compianto

Giovanni Ducco

lo ricorda con immutato dolore a coloro che la conobbero e stimarono. Messa anniversaria giovedì 29 ottobre, ore 7,30, nella Parrocchia S. Maria della Stella.

— Rivoli, 27 ottobre 1964.

1963 1964

Giovanni Canova

Il fratello nella famiglia la ricorda con rimpianto. S. Messa giovedì 29, ore 9,30, Parrocchia Leyni.

— Torino, 27 ottobre 1964.

La strana attività di un algerino

Traffico in Normandia di cani e di gatti

Erano destinati alla vivisezione ed alla «salumeria» - L'intervento della Protettrice degli animali

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Un annuncio economico pubblicato su un quotidiano normanno ha fatto scoprire un traffico di cani e di gatti destinati alla vivisezione e talvolta, pare, a certe salumerie «specializzate» del nord della Francia.

«Compero gatti adulti», diceva l'annuncio, che comprendeva naturalmente anche il nome e l'indirizzo dell'acquirente, un rimpatriato dall'Algeria. Quell'annuncio fece sospirare alla Società protettrice degli animali di Caen perchè centinaia di cani e di gatti erano spariti negli ultimi mesi e la sua direttrice andò ad interrogare il compratore di quelle bestie.

Costui dichiarò che i gatti erano destinati a un giardino zoologico, di cui detto il nome, che se aveva chiesto parecchie centinaia per sbarazzarsi dei topi. Precisò che la pubblicazione dell'annuncio sul giornale gli aveva procurato centinaia di offerte e che egli aveva pagato cinque franchi i gatti e il doppio i cani, cioè rispettivamente 500 e 1000 lire.

La Società protettrice degli animali di Caen fece interrogare la direzione del giardino zoologico indicatole, la quale dichiarò che i gatti erano destinati in realtà ad accoppare i topi per proteggere i fagiani di un parco, ma questa spiegazione non convinse perchè i fagiani più dei topi?

Una brava inchiesta condusse poi alla scoperta di un altro fatto, che ha confermato i sospetti degli amici degli animali. Sul mercato di Caen si sono comprati pubblicamente i cani che in gruppi più forti e costosi non nascondo che sono destinati alla vivisezione. Da parecchi anni egli riforniva un laboratorio parigino e anche la facoltà di medicina.

In difesa di essere consegnate, le povere bestie, molte delle quali sono evidentemente rubate, vengono rinchiuse in un canile di Normandia e nutrite il minimo indispensabile per tenerle in vita. Ogni tanto sono caricate su un camion e portate a Parigi. Di recente, i gendarmi di una cittadina normanna, che volevano controllare il contenuto di un camion, trovarono 1700 gatti circa e li sequestrarono. Non si sa che fine abbiano fatto.

La Società protettrice degli animali si è di nuovo rivolta alle autorità affinchè il traffico di cani e di gatti sia fatto cessare, ricordando altresì al governo la promessa fatta a suo tempo di promulgare un decreto per sottoporre la vivisezione a regolamenti precisi.

l. m.

Incendiato a Sydney un deposito di carburante: fiamme alte trecento metri

SYDNEY, martedì sera.

Un violento incendio è divampato oggi nei depositi di carburante della «Vacuum Oil Company» sulla riva del fiume Parramatta, a Sydney. Diverse esplosioni hanno fatto tremare il terreno spingendo la popolazione ad abbandonare le abitazioni. Dei serbatoi in fiamme si sono levate nuvole di fumo che hanno raggiunto i 300 metri di altezza.

I vigili del fuoco sono accorsi sul luogo con tutti i mezzi disponibili e — secondo quanto ha dichiarato la polizia — si sono sforzati di circoscrivere l'incendio.

Accusato di aver sottratto due bovini a un sindaco

Cuneo, martedì sera.

(a. m.) Riprende nel pomeriggio di oggi il processo al trentaquattrenne Virginio Marcon, di Treviso, accusato di furto di bestiame, reato piuttosto insolito per la nostra provincia. Secondo il capo d'imputazione, il Marcon, l'8 luglio 1962, aveva sottratto due bovine di proprietà del sindaco di Barge, Giuseppe Dosetto, mentre gli animali erano all'alpeggio in Valle Stura, vendendoli poi al macellaio Francesco Cravero, di Genola. L'accusato, arrestato il 10 agosto scorso dopo ricerche protrattesi per oltre due anni, nega ogni addebito sostenendo che all'epoca del furto egli era nel Veneto presso la famiglia.

Il dibattimento, cominciato la scorsa settimana era poi stato rinviato a oggi. La sentenza sarà probabilmente pronunciata in serata.

Alla «prima» di Rascel a Roma

Virna Lisi si intrattiene con Alberto Sordi (a sinistra) e Nino Manfredi alla prima della rivista musicale «Io e la tartaruga» con Renato Rascel a Della Scala (Telefoto a «Stampa Sera»)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato più attivo con sensibili miglioramenti

A TORINO — La riunione presenta in apertura la conferma dei massimi toccati nel Dopoborsa di ieri; dopo qualche battuta di esitazione il mercato mette in luce, in più di una ripresa, un sereno di miglioramento ulteriore che interessa la consueta gamma di voci di primissimo piano.

La formazione di frequenti contrasti impedisce tale sviluppo: il mercato, in chiusura, risulta calmo, controllato, su basi molto vicine ai massimi raggiunti, e nel complesso no risulta un beneficio notevole dalle chiusure di ieri. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari, dapoborso debole, adeguato progressivamente alle chiusure di Milano.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,75; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,60; corona danese 90; corona norvegese 87; corona sved. 120,82; fiorino olandese 173,40; franco belga 12,55; franco francese 127,27; sterlina G. B. 1734,65; marco germanico 157; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,45.

A MILANO — Alla sensibile ripresa della vigilia ha fatto seguito stamane una riunione leggermente irregolare, ma a fondo sempre positivo. Le energie del mercato sono ancora modeste e non permettono movimenti a largo raggio. Dopo qualche incertezza iniziale il mercato si è riportato ben presto su livelli più sostenuti, vicini al corso del dopoborsa di ieri; le Generali salvano a 63.500, le Fiat a 1838, le Edison a 2310, le Viscosa a 4340.

Il movimento di ripresa si esaurisce al listino per mancanza di adeguato sostegno e la maggior parte dei titoli si iscrivono a livelli intermedi, con moderati spostamenti nel due sensi rispetto alla precedente chiusura. Limitate oscillazioni nel settore dei valori di Stato; resistenti le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 84.800; Montedison 1653; Finelettrica 1411; Fiemmare 500; Finsider 508; Montef 2000; Gim 6390; Invest 3395; La Centrale 9825; Sviluppo 1522; Ass. Generali 62.400; Fond. Incendio 8400; Assicur. Italiana 65.000; Ras 34.450; Toro 8750; Toro priv 6700; Safop 168.

Fier. N. Ord. 888.

Cluàillun 6140; Cantoni 15.710; Olcese 700; Cucirini C. C. 7050; De Angelis 2325; Cascami Seta 4075; Gavardo 1890; Lanificio Rossi 3850; Linif. e Canap. 675; Rossari e Varzi 22.000; Saiconi 21.100; Tessi 2430; Sala Viscosa ord. 4170; Sala Viscosa priv. 3448; Marzotto 1050; Un. Manifatture 26.700; Fisac 228.

Dalmine 1905; Italsider 1068; Metalli 4460; M. Azuara 10.290; Montecatini 1625; Monteponi 1085; Sicic 7870.

Bianchi 67; Fiat 1801; Fiat privilegi. 1830; Falck 4723; Trafilerie 846; Olivetti priv. 2035; Westinghouse 910; Nebiolo 668.

Sada 1130; Edison 2167; Sarin 2913; Valdarno 2895; Emiliana 1795; Manetti Marelli 841; Ercole Marelli 732; Orobia 1865; Romana Elettr. 2300; Sesa 1335; Sip 1285; Meridionitrica 2010; Sirt 2817; Fonsomasio 1060; Teti 3155; Terni 820; Vizzola 3005; Cuni 2240.

Dist. Italiano 1865; Eridania 2000; Romana Zuccheri 157; Metia 14.270.

Anic 2160; Italgas 1095; Liquigas 218,35; Mira Lanza 41.400; Pibigas 85; Rumianca 1760; Larderello 2430; Safta 6150; Carlo Erba 7900.

Acdce 1940; Beni Stabili 2885; Immobiliare 575; Risanamento 5415; Sifes Genova 3300.

Cartiere Burgo 19.410; Cirga 4100; Eternit 6600; Linoleum 885; Italcem. 13.200; Cementir 8425; La Rinascente 517; Pirelli S.p.A. 3575; Pirelli e C. 3780; Condotte 318; Ceramiche Pozzi 378; Ledoga ord. 3530; Ledoga priv. 3190.

A GENOVA — La riunione conferma il miglioramento in atto del mercato, iscrivendo all'odierno listino nuovi apprezzabili recuperi. In luce particolare Finanziari, Assicurativi e i valori di maggior mercato. Discreta l'attività di scambio della giornata, impostata fin dall'inizio verso il rafforzamento.

Prezzi: Centrale 6815; Generali 63.100; Ras 34.300; Meridionali 1715; Nai 16.450; Viscosa ordinario 4285; Viscosa privilegiate 3580; Finsider 508; Catini 1049; Italsider 1059; Fiat ordinario 1835; Fiat privilegiate 1540; Sip 1282; Teti 2140; Edison 2155.

A FIRENZE — Mercato sostenuto per tutta la durata della riunione, ad eccezione del finale che ha visto alcuni numerosi realizzi. Conseguentemente le punte massime registrate nel corso della riunione sono state abbandonate.

Prezzi: Bastogi 1710; Centrale 6815; Fondiaria Incendio 8700; Fondiaria Vita 21.500; Viscosa ordin. 4305; Montecatini 1640; Magona 1150; Fiat 1813; Valdarno 1250; Immobiliare 573.

A TORINO

	26	27
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 70	103 70
Redimibile 5%	103 60	103 60
Redimibile 3½	98 10	98 20
Ricostruz. 5%	98 —	98 10
Ricostruz. 3½	85 85	85 90
Ricostruz. 5%	95 75	95 80
Ricostruz. 3½	95 10	94 70
Ricostruz. 5%	95 —	94 60
Ed. Fond. 5%	94 10	94 15
Fond. 3½	94 —	94 50
Fond. 5%	93 50	93 75
Fond. 3½	99 90	99 95
Fond. 5%	99 95	99 95
Fond. 5%	99 70	99 90
Fond. 5%	97 175	97 925
Fond. 5%	100 —	100 65
Fond. 5%	99 80	100 05
Fond. 5%	99 40	99 65
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	98 —	98 —
I.R.I. 5%	99 50	99 50
I.R.I. 5%	96 —	96 10
I.R.I. 5%	97 50	97 25
I.R.I. 5%	96 40	96 40
I.R.I. 5%	96 15	96 15
I.R.I. 5%	96 10	96 35
I.R.I. 5%	88 50	88 50
I.R.I. 5%	87 —	87 30
I.R.I. 5%	97 10	97 10
I.R.I. 5%	101 50	101 50
I.R.I. 5%	88 —	88 —
I.R.I. 5%	92 —	92 —
I.R.I. 5%	96 —	96 —
I.R.I. 5%	96 —	96 —
I.R.I. 5%	96 —	96

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

IMPIEGATO 32enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino». A111173

INDIPENDENTE impiegata 45enne giovanile scopo matrimonio relazionerebbe buono atletico alto agiato settentrionale 50-60enne solo serena compagnia, eventuali scopi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A108801

MANTOVANA entusiasta Torino 28enne ordinata seriata alta bruna carina istruita ottime qualità casalinghe sposerebbe 30-40enne ottima qualità morali buona sicura pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6594 — Torino». A109712

QUARANTADUENNE bella presenza, ottima pensione sociale, immobili 40 milioni, sposerebbe bella presentazione massima 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino».

SMARRIMENTI L. 160 per parola

COCKER nero maschio collare azzurro smarrito zona Valentino. Marcia telefonando 887-987.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emma, effettua indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 653-878, 682-182, Pio Quinto 20. O362

A. INFORM. Investigando sapere testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-178, 528-051.

ABBATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Petrarca, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

AIRIT indagini commerciali infedeltà coniugali ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. O340

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

DETECTIVE Tarlar opera personalmente, riceve per appuntamento. Tel. 633-145. O469

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

TROPER investigazioni confidenziali complesse, specializzato settore segnazioni legali, infedeltà extra coniugali, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102. Tel. 633-148.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. AUTOSALONE, Madama Cristina 83, Commissionaria Asa, Visitatrici, provvista. O763

A.A.A. AUTOSALONE, Madama Cristina 93. Occasioni: 2300 S, 1500 S, 1100 D, 500 D, Flavia coupé, Fiamma Touring, Appia III serie, Fulvia. O763

A.A.A. AUTOSALONE, Madama Cristina 93, acquistansi autovetture sport, normali, utilitarie. O763

A.A.A. PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, NUMEROSI ANTICIPO, LUNGHE RATEAZIONI, VENDIAMO PERMUTIAMO NUMEROSE AUTOVETTURE, CORSO MONCALIERI 19.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture volentieri macchia, Corso Monzalieri 10. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateazionamente. Corso Corsica 6. O280

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, inspiegati, acc, Calimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizzando Visitatrici. Vigone 44.

A prezzi convenientissimi abbiamo vastissimo assortimento auto occasione ogni tipo, permute rateazioni. Corso Rosselli 11. A111173

A 230.000 Dauphine, 4 L 380.000, R 8 650.000, Simca 1000 550.000, Simca 240.000, A 40 485.000, Volkswagen 680.000 come nuove immatricolate. Vigone 44. 2507

A 885.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA, CONCESSIONARIA FERRUCCI 60, TEL. 882-883.

ABBIAMO Jaguar E coupé, 1500 GT Ghia, Giulia sprint, spider, Giulietta SS, altre occasioni, Lagrange 13. Tel. 528-653. O413

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia G.T., Giulia 1300 TI sprint, Flavia, 1600 spider, 1100, R 8, Dauphine, permuta, rateazioni, Volta 8. Telefono 546-681. O473

ABBIAMO rateazioni Flavia coupé Zagato, Fiat 500, Appia III serie, camion 11 q.li, furgoni 1100, camion 600. Saluzzo 52. Tel. 60-632.

ABBIAMO spider 1300, Opel Record Giulietta sprint 60-62 e TI, via Ormea 2, telefono 655-333.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non sinistrati pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11. O500

ALL'AUTOSALONE Amoia, S. Maurizio 89, telefono 877-353. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O559

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé, Appia, Fulvia, Flavia, Fiaminia, B 24. Corso Francia 341. O122

APPIE, 103, 500, 600, Bianchine, familiari, permute, rateazioni. Galliari 11. O600

ASSOTEMPO usato Opel Rekord 61 e 62 in perfette condizioni, con anni di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole, concessionaria Opel, piazza Adriana 11, telefoni 759-024, 779-647.

AUTOMOBILI per tutti, esaminiamo ogni forma di pagamento, vastissimo assortimento ogni marca, ricondizionate, garantite. Ateuto, via Barletta 133. O280

AUTONOLEGGI Autogiocosa 1100, 600, 500 noleggi senza custodia, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 587-514. O184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marsilio, corso Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat a Simca, Fiat 850, vetture da Lire 1300 al giorno, mezzo e ore. Telefonare 854-713, 631-544. O699

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200 1500 concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI si «Modernas» nuova 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende ritira cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, telefono 233-992, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovetture, massima garanzia. Permute, rateazioni. O438

AUTOVETTURE d'occasione provenienti da permute: Fiat 1300, Gabriele 1500, Abarth 1000 corsa, Fiat 2300, Panhard, Aixi 8, Citroen DS. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 205. O204

BMW 1800 1964 seminuova, BMW 1500 recentissima vendo cambio rateizzo. Telef. 693-715. O495

BOGGETTI Autosalone vetture nuove occasioni con garanzia, acquista cambia rateizza. Madama Cristina 88, telefono 65-819. O431

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitatori. Corso Monzalieri 19.

CAMIONISTI: vera occasione, Essedilla 3 assi portata qli. 120 perfetta, con o senza ribaltabile vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 595-836, Torino.

CITROEN ID 19 cambiolo 1964 garanzia vende permuta rateizza. Officina Citroen, via Villarfocchiardo 31. Tel. 736-282. O704

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegne sollecite tutti tipi, via Pobro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. O317

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N-500 berline e giardiniere, 600 berline, multipla, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FLAMINIA coupé anno 1963 privato vende direttamente. Telef. 380-119 (ufficio). O245

FLAVIA coupé 1800 pelin 1000 km. vendo. Telef. 850-257. A110285

GIULIETTA TI 1958, 103 1959, perfette, privato vende. Tel. 546-199

GIULIETTA T. I. 1962, due sedili, Sprint Lender, ottima, altre 1960 seminuove, vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 8. O787

INNOCENTI Austin A 40 S berline, immatricolata portata 310 kg, permuta, dimostrazione Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-051.

MERCEDES 220 SE iniezione, Abarth 850 vendo a privato, permuta inoltre qualunque prova. Tel. 682-332.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 180.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O335

PRIVATO vende a privato 500 blu 1963. Telefonare ore 13-14 al 81-578. A110231

MINI Cooper S, km. 5800, febbraio '64, dotata oltre 100.000 lire accessori, 1.500.000 trattabili vende privato. Telefonare 633-173.

MINIMO anticipo, consegne immediate tutti tipi Fiat, Alfa, innocenti, Renault, Ford nuove usate, garanzie. Globarti 17. O315

MONZEGLIO, Serviate Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485, Appia I-III, Fulvia, Flavia, Fiaminia Farina, Touring, Giulietta sprint veloce, spider, K 4, 850, Ferrari 2+2.

OCCASIONE Consul Capri, BMW coupé, Giulietta TI, Simca 1000, 1100 D, 1100 export, 1100-103, Appia II, III, Dauphine, 1100 Peugeot. 600 Multipla, 500 giardiniera, 500 belvedere, numerose 600, permute, rateazioni, corso Moncalieri 19. O335

PRIVATO vende cambia inferiore 1500 berlina 1961 bellissima 640.000. Telefonare 323-509 pasti.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE. DAUPHINE. GARANZIA. PERMUTE. RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME vendo, 1500, 1100 S, 1100 Special, Austin A 40 combinata, innocenti spider, Appia II-I, 1100 '57-'58, Giulietta, 600, 600 D, 500, Via Malta 30/10 bis. Tel. 386-847. O488

OM Succursale Fiorio 21, telefono 753-989, vende tanto clienti Lupetto, Leoncini, fissi e ribaltabili, 615 tutti tipi, Taurus 340 ribaltabile, 500 C Belvedere, ecc.

PULMINI 12-8-4 posti, furgoni carrozzoni 20-10-5 quintali. Raffaello 18, telefono 683-070. O138

QUANDO avete visitato tutti, visitate mercato usato, Vigone 44 (piazza Sabotino). O500

PRIVATI! Con minimo anticipo, acquistate da privati tramite autorimessa via Saorgio 37 (Chieri Batteria) 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. O722

PRIVATO vende bellissima 500 e 500 visibili via Ormea 23 bis, Moretti

PRIVATO vende Giulia 1600 mod. 7. Telefonare ore pasti 291-348.

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100, da 130.000 a 450.000. Corso Corsica 8.

RATEALMENTE 600 280.000, 600 D 380.000, Appia III 390.000, 1100 '59 420.000, 1500 '63 790.000. Telefonare 850-805. O403

ROULOTTES non acquistate senza aver visitato mostra mercato del Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-078.

SIMCA, nuova officina autorizzata, garanzia, assistenza ricambi, assoluta rapidità consegne. Via Monginevro 313, tel. 339-179. O488

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. FANTACCINI: Unica Sede via Po, 37.
A. M. ALLORIA: Via Nizza 8, telefono 80.822
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18
DAMINA: Via S. Quintino 4, telefono 882.881
DURANDO: Via Roma 17
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18, telefono 844.218
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.878
MARINI: Via Roma 161
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 15
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 86
MARTENI: Via Nizza 60
Piazza Statuto 20/a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso De Gasperi 46 (ex Orbassano)
Boutique: Via Roma 962
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 2

ARTICOLI REGALO

LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.338
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT

MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNIFORT: Piazza Carlo Felice 43 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE

BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 2/a

DISCHI

IL DISCHIOLO: Via Volta 1, telefono 537.851

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Mazzini 46

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE

LORENZINI Pietro: v. Pr. Amedeo 29, t. 80.910

GIOCATTOLI E MODELLISMO

FANTASTLAND: Via S. Teresa 6, tel. 547.908
LALLA e MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 278)

MAGLIERIE

SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 28 (fronte Tribunale)
VIDOR - Cashmere shop - via Roma 328.

MOBILI

CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 511.397.
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 26, t. 51.929
Corso V. Emanuele 12, t. 656.178

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.888
FIAVINO: Via Po 6, telefono 530.287

PIZZI - RICAMI

PONTE DEI PIZZI: via Silvio Pellico 2

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.338
BENVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA

MOUARDISE: Via Rodi 2, telefono 40.724

ANTRACITE PRIMARIA DEL BACINO DEL DONETZ

IL PIU' EFFICACE COMBUSTIBILE ANTISMOG!

Per ogni Vostra esigenza, per qualsiasi impianto termico, per il riscaldamento domestico e industriale, la possibilità di scelta della caldaia e dell'antracite è condizione essenziale per raggiungere il massimo rendimento con una forte economia.

Usando particolare attenzione installa all'impianto o stufa non potrete raggiungere il massimo rendimento calorifico, quindi spenderete di più.

La CARBODONETZ, con i suoi moderni impianti di griglieria in tutta Italia, consegna soltanto pezzature calibrate adatte per ogni impianto o stufa, assicura un riscaldamento perfetto: ecco vuol dire più rendimento e maggior risparmio.

La CARBODONETZ distribuisce in Italia soltanto antracite primaria del Bacino del Donetz universalmente riconosciuta per l'altissimo potere calorifico

oltre 8.000 calorie per chilogrammo

Rivolgetevi al Vostro abituale fornitore richiedendo sulla vostra ordinazione la Vs. marca:

CARBODONETZ
Via Metastasio 12 - tel. 860.401 - 860.402
MILANO

PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

LA PAGELLA al 23/8/64

Johnny 7	media	6,64
Canzone mia	"	6,42
Musica Insieme	"	6,33
L'Amico del Giaguaro	"	6,16
Biblioteca di Studio Uno	"	5,87
La Comare	"	5,68
Cantatutto	"	5,25
Za-bum	"	5,09
33 Giri	"	4,48

Il "Premio pagella TV" verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non si sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.